

REGIONE SICILIANA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
n. 178 del 06.04.2018

Oggetto: Adozione del bilancio di esercizio anno 2016 – modifica del DDG n. 93 del 28/2/2018

IL DIRETTORE GENERALE

(nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 263/GAB del 2/8/2017)

PREMESSO che con la Legge Regionale n. 6/2001, articolo 90, così come modificato dall'articolo 94 della Legge Regionale n. 4/2003 e dall'articolo 35 della Legge Regionale n. 9/2004, è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia;

CONSIDERATO che il citato articolo 90 della Legge Regionale n. 6/2001 contiene il rinvio al D. Lgs. n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, il cui articolo 5 dispone, per gli enti ai quali lo stesso si applica, l'adozione della contabilità economico-patrimoniale;

ATTESO che il predetto D. Lgs. 502/92 e successive modifiche e integrazioni, che reca disposizioni sul riordino della disciplina in materia sanitaria, delegava alle Regioni l'emanazione di norme per la gestione economico finanziaria e patrimoniale delle aziende sanitarie, informate ai principi del Codice Civile;

VISTA la normativa della Regione Siciliana in materia di adozione della contabilità economico patrimoniale da parte delle aziende sanitarie che di seguito si richiama:

- Decreto dell'Assessorato alla Sanità della Regione Siciliana n. 24469 del 28 gennaio 1998 recante disposizioni in materia di introduzione della contabilità economico patrimoniale per le Aziende sanitarie ed ospedaliere regionali;
- articolo 31 della Legge Regionale 17 marzo 2000 n. 8 che dispone l'introduzione della contabilità economico patrimoniale per le Aziende sanitarie e ospedaliere dal 1° gennaio 2001;
- circolari emanate dall'Assessorato regionale della Sanità n. 1037 del 19/12/2000 e n. 4216 del 29/05/2003 recanti ulteriori disposizioni sull'introduzione della contabilità economico patrimoniale e, da ultimo, la circolare n. 7 del 4 aprile 2005 emanata dall'Assessorato Regionale alla Sanità di concerto con l'Assessorato Regionale al Bilancio e alle Finanze e recante "Direttive per la contabilità generale delle aziende sanitarie della Regione Siciliana";

RICHIAMATO il decreto emanato dal Ministero dell'Economia e Finanze 11 febbraio 2002 con il quale è stato approvato lo schema di bilancio, costituito da stato patrimoniale e conto economico, per le aziende sanitarie;

DATO ATTO che l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Dip. Regionale dell'Ambiente con Decreto del Dirigente Generale n. 528 del 17/06/2016 ha approvato il DDG Arpa n.198/2016 di adozione del bilancio di previsione Arpa Sicilia per l'anno 2016;

VISTO l'articolo 3, punto 9, del predetto Regolamento sull'assetto organizzativo di ARPA Sicilia - adottato con D. A. dell'ARTA n. 165/Gab del 1 giugno 2005 – il quale, ai sensi dell'art. 90 comma 6, lett. B) della L.R. 6/2001, prevede, tra l'altro, che i decreti inerenti l'adozione dei Bilanci di esercizio, sono sottoposti al controllo sulla regolarità amministrativa e contabile del collegio dei revisori e trasmessi all'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente per l'approvazione;

VISTO il verbale del Collegio Sindacale n. 8/2018 del 15 marzo 2018 che invita l'Azienda ad effettuare ulteriori verifiche ed approfondimenti circa la rideterminazione dei fondi del personale di cui ai DDG nn 82/2018, 87/2018 e 88/2018;

VISTA la nota prot. n. 15982 del 28/3/2018 a firma del Direttore Amministrativo avente ad oggetto "Verbale del Collegio Sindacale – revisione decreti determinazione dei fondi del personale-ripercussioni in Bilancio approvato con Deliberazione n. 93/2018" con la quale si chiede ai dirigenti dei servizi SA4 e SA2 di effettuare una ulteriore ricognizione sulle fattispecie evidenziate nel verbale del Collegio Sindacale n. 8/2018 nonché su eventuali ulteriori fattispecie non espressamente previste nel citato verbale e che si dovessero presentare ad un riesame del bilancio 2016 già approvato con DDG n. 93/2018;

VISTO il DDG n. 93/2018 che approvava il bilancio 2016 con un utile di € 7.950.463;

VISTO il DDG n. 169 del 30 marzo 2018 che ha rettificato i DDG nn 82/2018 e 87/2018 relativi alla rideterminazione dei fondi 2015 e 2016 per il personale dirigente, nonché la determinazione di un fondo atto a fronteggiare le spese per i rimborsi da riconoscere alle ASP territoriali per i costi da esse sostenuti per i plessi delle strutture di Arpa Sicilia;

RITENUTO pertanto di dover modificare il bilancio 2016 già approvato con DDG n. 93/2018;

RITENUTO di trasmettere il bilancio 2016 modificato, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, al Collegio dei Revisori dei Conti per la formulazione del prescritto parere;

RITENUTO di dovere procedere all'adozione del bilancio di esercizio per l'anno 2016;

DECRETA

DI ADOTTARE il bilancio di esercizio 2016, allegato al presente decreto, costituito dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa
- 4) Relazione sulla Gestione

con Utile di Esercizio pari ad € 8.197.092.

DI PROPORRE di portare l'utile d'esercizio di € 8.197.092 a "Utili a nuovo" e destinarlo per € 6.000.000 per le finalità previste dalla lettera a) comma 1 articolo 29 della L.R. 2/2002 e per € 2.197.092 per le finalità previste dalla lettera b) comma 1 articolo 29 della L.R. 2/2002;

DI DISPORRE la trasmissione del bilancio 2016, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, al Collegio dei Revisori dei Conti per la formulazione del prescritto parere;

DI DISPORRE, dopo la formulazione del parere da parte del Collegio dei Revisori, la trasmissione del presente decreto all'Assessorato Regionale al Territorio ed Ambiente, per l'approvazione, ai sensi dell'art. 3) – punto 9) del Regolamento sull'assetto organizzativo di ARPA Sicilia - adottato con D. A. dell'ARTA n. 165/Gab del 1 giugno 2005;

DI PROVVEDERE dopo l'approvazione del competente organo di tutela e vigilanza, ad effettuare le dovute registrazioni contabili per la destinazione dell'utile d'esercizio e alla pubblicazione sul sito aziendale.

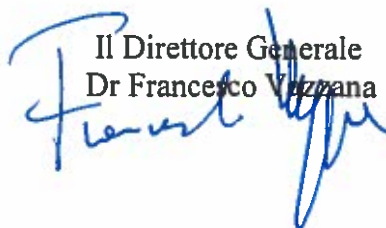
Il Dirigente della SA II – Bilancio e Contabilità
Dr Antonio Guzzardi



Il Direttore Amministrativo
Dr Pietro Testai



Il Direttore Generale
Dr Francesco Vizzana



STATO PATRIMONIALE (Valori in Euro)

		31/12/2016	31/12/2015	differenze
ATTIVO				
A	Immobilizzazioni			
I.	Immobilizzazioni immateriali			
1)	costi di impianto e di ampliamento	145	290	-145
2)	costi di ricerca, sviluppo, promozione e informazione	-	-	-
3)	diritti brevetti e diritti utilizzazione di opere d'ingegno	43.200	64.117	20.917
4)	immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
5)	altre	51.171	628.947	-577.776
	Totale I	94.516	693.354	-598.838
II.	Immobilizzazioni materiali			
1)	terreni	0	0	-
2)	fabbricati	10.297.521	10.747.000	-449.479
	a) disponibili	0	194	-194
	b) indisponibili	10.297.521	10.746.806	-449.285
3)	impianti e macchinari	188.816	408.773	-219.957
4)	attrezzature sanitarie e scientifiche	3.738.350	4.786.577	-1.048.227
5)	mobili e arredi	428.927	645.355	-216.428
6)	automezzi	273.236	335.861	-62.625
7)	altri beni	118.318	142.025	-23.708
8)	immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
	Totale II	15.045.168	17.065.591	-2.020.423
III.	Immobilizzazioni finanziarie			
1)	crediti	0	0	0
2)	titoli	0	0	0
	Totale III	0	0	0
	Totale immobilizzazioni (A)	15.139.684	17.758.945	-2.619.261
B	Attivo circolante			
I.	Rimanenze			
1)	sanitarie	4.594	7.944	-3.350
2)	non sanitarie	172.705	146.009	26.696
3)	acconti	-	-	-
	Totale I	177.299	153.953	23.346
II.	Crediti da			
1)	regione e prov. autonoma	5.708.290	10.942.173	-5.233.883
2)	comune	163.023	236.840	-73.817
3)	aziende sanitarie pubbliche	4.693	4.426	267
4)	ARPA	429.277	0	429.277
5)	erario	2.960	0	2.960
6)	altri	845.477	1.650.019	-804.542
	Totale II	7.153.720	12.833.458	-5.679.738
III.	Attività finanziarie			
1)	titoli a breve	-	-	-
	Totale III	-	-	-
IV.	Disponibilità liquide			
1)	cassa	93.248	27.989	65.259
2)	istituto tesoriere	25.026.027	7.309.608	17.716.419
3)	c/c postali	-	-	-
	Totale IV	25.119.275	7.337.597	17.781.678
	Totale attivo circolante (B)	32.450.294	20.325.008	12.125.286
C	Ratei e risconti	83.203	103.228	-20.025
TOTALE ATTIVO		47.673.181	38.187.181	9.486.000
D	Conti d'ordine			
1)	canoni leasing ancora da pagare	-	-	-
2)	depositi cauzionali	-	-	-


STATO PATRIMONIALE (Valori in Euro)

		31/12/2016	31/12/2015	differenze
PASSIVO				
A	Patrimonio Netto			
I.	Finanziamenti per investimenti	3.846.031	4.369.405	-523.374
II.	Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	57.132	81.944	-24.812
III.	Fondo di dotazione	17.847.167	17.847.167	-
IV.	Contributi per ripiano perdite	0	0	0
V.	Utili (Perdite) portati a nuovo	5.685.876	9.454.526	-3.768.650
VI.	Utile (Perdita) dell'esercizio	8.197.092	-3.768.650	11.965.742
	Totale (A)	35.633.298	27.984.392	7.648.906
B	Fondi per rischi ed oneri			
1)	per imposte	0	0	0
2)	per rischi	335.357	335.357	0
3)	altri	3.635.367	3.163.781	471.586
	Totale (B)	3.970.724	3.499.138	471.586
C	Trattamento fine rapporto			
1)	premio di operosità medici SUMAI	0	0	0
2)	trattamento di fine rapporto	-	-	-
	Totale (C)	0	0	0
D	Debiti			
1)	mutui	-	-	-
2)	regione e prov. autonoma	15.092	647.548	-632.456
3)	comune	79.424	228.557	-149.133
4)	aziende sanitarie pubbliche	1.558.613	499.841	1.058.772
5)	ARPA	100.565	114.679	-14.114
6)	debiti verso fornitori	1.804.476	1.879.513	-75.037
7)	debiti verso istituto tesoriere	0	0	0
8)	debiti tributari	705.398	749.069	-43.671
9)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	778.297	743.337	34.960
10)	altri debiti	1.256.463	1.841.107	-584.644
	Totale (D)	6.298.328	6.703.651	-405.323
E	Ratei e risconti	1.770.831	0	1.770.831
TOTALE PASSIVO		47.673.181	38.187.181	9.486.000
F	Conti d'ordine			
1)	canoni leasing ancora da pagare	-	-	-
2)	depositi cauzionali	-	-	-

CONTO ECONOMICO (Valori in Euro)

	2016	2015	differenze
A Valore della Produzione			
1) contributi in c/esercizio	33.031.511	11.601.843	21.429.668
2) proventi e ricavi diversi	980.781	1.313.778	-332.997
3) concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	62.683	147.947	-85.264
4) compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie	-	-	-
5) costi capitalizzati	782.785	588.439	194.346
Totale (A)	34.857.760	13.652.007	21.205.753
B Costi della Produzione			
1 acquisti di beni	524.634	469.838	54.796
2 acquisti di servizi	1.246.224	1.041.204	205.020
a) prestazioni sanitarie da pubblico	16.467	5.497	10.970
b) prestazioni sanitarie da privato	3.813	7.919	-4.106
c) prestazioni non sanitarie da pubblico	55.500	34.700	20.800
d) prestazioni non sanitarie da privato	1.170.444	993.088	177.356
3 manutenzione e riparazione	848.880	869.261	-20.381
4 godimento di beni di terzi	223.808	254.874	-31.066
5 personale sanitario	8.061.884	1.861.746	6.200.138
6 personale professionale	313.084	332.134	-19.050
7 personale tecnico	6.287.646	4.888.548	1.399.098
8 personale amministrativo	3.288.101	2.219.948	1.068.153
9 oneri diversi di gestione	626.037	578.551	47.486
10 ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	58.994	75.098	-16.104
a) costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
b) costi di ricerca, sviluppo, promozione e informazione	-	-	-
c) diritti brevetti e diritti utilizzazione di opere d'ingegno	145	145	0
d) altre	58.849	74.953	-16.104
11 ammortamenti dei fabbricati	449.478	449.828	-350
a) disponibili	194	544	-350
b) indisponibili	449.284	449.284	0
12 ammortamenti delle altre immobilizzazioni	1.727.129	2.189.724	-462.595
a) impianti e macchinari	229.061	426.870	-197.809
b) attrezzature sanitarie e scientifiche	1.125.476	1.444.309	-318.833
c) mobili e arredi	228.271	224.022	4.249
d) automezzi	101.865	50.230	51.635
e) altri beni	42.456	44.293	-1.837
13 svalutazione crediti	160.091	0	160.091
14 variazione delle rimanenze	(23.346)	(99.184)	75.838
a) sanitarie	3.350	-6.524	9.874
b) non sanitarie	-26.696	-92.660	65.964
15 accantonamenti tipici dell'esercizio	2.220.468	2.014.735	205.733
Totale (B)	26.013.110	17.146.305	8.866.805
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	8.844.650	(3.494.298)	12.338.948
C Proventi e oneri finanziari			
1 interessi attivi	44.112	6.784	37.328
2 altri proventi	0	0	0
3 interessi passivi	-42	-1.042	1.000
4 altri oneri	-504	-373	-131
Totale (C)	43.566	5.369	38.197
D Rettifiche di valore di attività finanziarie			
1 rivalutazioni	-	-	-
2 svalutazioni	-	-	-
Totale (D)	-	-	-
E Proventi e oneri straordinari			
1 minusvalenze	-	1.264	1.264
2 plusvalenze	-	-	-
3 accantonamenti non tipici dell'attività sanitaria	-	-	-
4 concorsi, recuperi, rimborsi per attività non tipiche	-	-	-
5 sopravvenienze e insussistenze	558.621	414.768	143.853
Totale (E)	558.621	413.504	145.117
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	9.446.837	(3.075.425)	12.522.262
Imposte e tasse	1.249.745	693.225	556.520
Utile o (perdita) dell'esercizio	8.197.092	(3.768.650)	11.965.742



Bilancio d'Esercizio 2016

Relazione sulla gestione

La Relazione sulla Gestione di Arpa Sicilia è redatta nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota interassessoriale n. 7/2005 integrate dalle prescrizioni dell'art.2428 del Codice Civile per quanto compatibili con la natura giuridica e la mission di Arpa Sicilia.

1) Contesto normativo di Arpa Sicilia

La legge 61/94, nel disciplinare l'organizzazione dei controlli ambientali, ha stabilito che l'attività di protezione dell'ambiente, valore autonomo oggetto di tutela unitaria e costituzionalmente garantito, si basa sull'esercizio di attività tecnico scientifiche, di consulenza, controllo, monitoraggio da parte delle Agenzie dotate di autonomia tecnica, giuridica amministrativa e contabile.

La disciplina organizzativa introdotta dalla legge 61/94, uniforme nei tratti essenziali su tutto il territorio nazionale, assume i caratteri propri delle norme fondamentali di riforma economico sociale, profondamente innovativi a quel tempo, e stabilisce il principio che le funzioni di Governo e i procedimenti amministrativi in materia di ambiente devono trovare il loro fondamento nelle funzioni tecniche che vengono così ad acquisire una specifica rilevanza per i connotati di competenza e indipendenza che le distinguono.

La condizione essenziale per rendere effettiva la normativa è la sussistenza di un'Agenzia in grado di operare in maniera efficace, imparziale, autorevole e indipendente. Tali presupposti sono subordinati alle scelte della Regione che deve assicurare le risorse finanziarie e umane all'Agenzia in modo da permetterle di attuare i compiti statuiti dalla normativa.

ARPA SICILIA è stata istituita con l'art. 90¹ della legge regionale 6/2001, diciottesima su ventuno tra regioni e province autonome dopo 7 anni dalla legge 61/94, in aderenza alle previsioni della normativa nazionale, ed è stata individuata quale ente strumentale della Regione per l'esercizio delle funzioni in materia di prevenzione e tutela ambientale. L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sicilia (A.R.P.A.), è un ente tecnico-scientifico di diritto pubblico, ente strumentale della Regione Siciliana, istituito con l'articolo 90 Legge Regionale n. 6 del 3 maggio 2001, successivamente modificato ed integrato dall'articolo 94 della L.R. 4/2003, dall'articolo 35 della L.R. 9/2004, dall'articolo 6 comma 4 della L.R. 5/2005.

La medesima legge istitutiva prevede l'assegnazione all'ARPA di un contributo di funzionamento commisurato alle risorse effettivamente assegnate ovvero trasferite dalle AUSL all'Agenzia.

La L. R. 9/2015 art. 58 comma 2 ha modificato il comma 10 dell'articolo 90 della L.R. 6/2001 definendo le nuove modalità di finanziamento delle attività di Arpa Sicilia.

Il citato articolo 90 della L.R. 6/2001 rinvia al Dlgs 502/92 e ss mm ii che all'articolo 5 dispone, per gli enti ai quali lo stesso si applica, l'adozione della contabilità economico patrimoniale come metodo di contabilizzazione dei fatti aziendali.

L'ARPA è dotata di personalità giuridica pubblica, di autonomia tecnica, gestionale, amministrativa ed è posta sotto la vigilanza dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente da cui riceve gli indirizzi programmatici e gli obiettivi agenziali annuali e pluriennali.

¹ Tale normativa è stata modificata con le seguenti leggi regionali:

art 94, comma 2 LR 4/2003;

art 72 LR 9/2013;

art 4, comma 3 e art 17 LR 5/2014;

art. 8, comma1, LR 13/2014;

art. 4, comma 1 LR 3/2015;

art. 31 e art. 58 LR 9/2015.

Gli obiettivi della Legge 61/94 e le previsioni delle singole leggi regionali di istituzione e funzionamento delle Agenzie Regionali, hanno trovato ulteriore conferma nella Legge 132/2016² (entrata in vigore il 14/01/2017), norma con la quale il legislatore ha voluto dare maggiore impulso alle politiche di prevenzione e controllo dell'Ambiente, istituendo il "Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale".

Successivamente all'istituzione dell'ARPA Sicilia, l'Assessore Regionale al Territorio e Ambiente con il D.A. n.165/GAB del 01/06/2005 ha approvato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, pubblicato nella G.U.R.S. n. 29 dell'8 luglio 20053.

Con successivi atti del Direttore Generale è stata definita l'articolazione organizzativa dell'Agenzia, anche tenendo conto degli aspetti economici, in particolare con DDG 001/2010 è stata ridimensionata l'articolazione della Sede Centrale, che prevedeva 20 strutture tra Aree/Servizi/UOC, riconducendo l'attività in 10 strutture (riduzione pari al 50%). Tale riduzione non ha riguardato le strutture territoriali, il cui potenziamento ha visto la creazione delle Unità Operative Semplici nelle Aree ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale (AERCA Gela-CI, Priolo-Sr, Milazzo-Me, previsione inserita nel DA 165/Gac/2005).

Tra i vari decreti si richiama anche quello che approva il funzionigramma dell'Agenzia, che stabilisce compiti e funzioni delle varie strutture interne⁴. Il funzionigramma attualmente in vigore è stato approvato con D.D.G. n. 376 del 12/11/2014 e recentemente, per meglio aderire alle previsioni della Legge 132/2016 (articolo 12, Rete nazionale dei laboratori accreditati), ulteriormente modificato con DDG 367 del 05/09/2017 (ridistribuzioni di alcune funzioni, in particolare per gli aspetti relativi alle gestione delle attività di laboratorio).

Tra i fatti gestionali di maggiore rilevanza che hanno avuto un impatto diretto sulla gestione 2016 si richiama quanto introdotto, dopo circa 15 anni dall'istituzione dell'Agenzia stessa, con la legge finanziaria del 2015 all'art. 58. In particolare è stato previsto il transito del personale funzionale proveniente dalle ASP con la relativa massa finanziaria e di assegnare all'Agenzia dal 2016 una quota di finanziamento ordinario annuale pari a 29 milioni di euro dal Fondo sanitario regionale più quote aggiuntive da definirsi annualmente, per fare fronte alle spese di funzionamento e manutenzione dei beni dell'Agenzia nonché per fare fronte agli oneri derivanti dal passaggio del personale degli ex laboratori igiene e profilassi.

In questo lungo periodo, antecedente alla legge finanziaria del 2015, come più volte rappresentato nelle relazioni semestrali previste dall'art 3, comma 6 del Regolamento DA 165/Gab/2005, la mancata completa

² LEGGE 28 giugno 2016, n. 132 - Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale. (16G00144) (GU Serie Generale n.166 del 18-07-2016)

³ <http://www.regione.sicilia.it/presidenza/ull/Gazzette/g05-29/g05-29-p18.htm>

⁴ D.D.G. n.711 del 30/12/2005 "Funzionigramma della Direzione generale dell'Agenzia";

D.D.G. n.1 del 8/01/2010 "Approvazione funzionigramma relativo al nuovo assetto organizzativo in esecuzione del DDG n. 214 del 18/5/2009";

D.D.G. n. 75 del 14/3/2013 "Approvazione funzionigramma delle articolazioni organizzative di ARPA Sicilia ex DDG N. 01/2010";

DDG 32 del 20/02/2014 "Approvazione funzionigramma delle articolazioni organizzative di ARPA Sicilia" ex DDG n. 01/2010", pubblicato sul sito dell'Agenzia;

D.D.G. n. 376 del 12/11/2014 "DDG 32 -Funzionigramma delle articolazioni organizzative di ARPA Sicilia- ex D.D.G. n. 01/2010. Integrazione / errata corrige";

⁵ D.D.G. n.130/2007 "Organizzazione interna dei Dipartimenti ARPA provinciali";

D.D.G. n.214 del 18/5/2009 recante "Adozione del nuovo assetto organizzativo ai sensi dell'art. 3 del regolamento di organizzazione di ARPA SICILIA";

D.D.G. n.240 del 06/09/2013 "Disposizioni conseguenti l'approvazione ed adozione dell'assetto organizzativo dell'ARPA Sicilia - D.D.G. N.212 del 02/07/2013";⁵ Passaggio previsto dalla Legge istitutiva ma ad oggi ancora non realizzato;

attuazione della legge istitutiva, ha determinato gravi criticità che nel tempo hanno determinato evidenti ricadute in termini di efficienza ed efficacia nelle attività istituzionali dell'Agenzia.

Nonostante la determinazione normativa dell'art. 58 della LR 9/2015 relativa alla mobilità e all'inquadramento del personale già in comando, su ARPA Sicilia gravano tutti i vincoli di carattere finanziario di riduzione della spesa pubblica e di blocco delle assunzioni, contrariamente a quanto previsto per gli enti del settore sanitario per i quali sono state nel tempo previste opportune norme che garantissero la continuità nell'erogazione dei servizi pubblici essenziali per la cura e la tutela della salute dei cittadini. Solo di recente, con l'emanazione della Legge Regionale 11 agosto 2017, n. 16 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017 (Legge di stabilità regionale, Stralcio I)" ARPA Sicilia è stata "definita e qualificata dal legislatore quale ente del settore sanitario di cui al comma 3 dell'articolo 4 della legge regionale 14 maggio 2009, n.6 e successive modifiche ed integrazioni e di cui alla legge regionale 29 dicembre 2008, n. 25". Tuttavia tale previsione è attualmente oggetto di verifica da parte del MEF e del Consiglio dei Ministri.

Questo quadro normativo, non sempre del tutto coerente, è la motivazione principale degli scostamenti che si sono verificati tra il previsionale 2016 ed il Bilancio consuntivo: in sostanza l'Agenzia è dotata di una buona disponibilità economica, ma il contesto normativo e lo status di Ente strumentale regionale non ha permesso di avere adeguata capacità di spesa. Tale situazione è imputabile ad almeno le seguenti situazioni, l'una corollario dell'altra:

- blocco totale delle assunzioni
- incapacità di reclutare risorse professionali adeguate all'evoluzione amministrativa gestionale dell'Ente
- incapacità di porre in essere procedure amministrative tendenti al consolidamento ed allo sviluppo dell'Agenzia.

2) Mission aziendale

Sulla base degli indirizzi della programmazione regionale, l'ARPA Sicilia svolge attività tecnico-scientifica a supporto dell'azione politico-amministrativa di Regione, Province, Comuni, Comunità montane e di altri enti pubblici ai fini dell'espletamento delle funzioni loro attribuite nel campo della prevenzione e tutela ambientale.

L'ARPA Sicilia fornisce inoltre supporto tecnico-scientifico alle ASP (Aziende Sanitarie Provinciali) per l'espletamento delle attività connesse alle funzioni di prevenzione collettiva. La tutela dell'ambiente viene promossa dall'ARPA anche mediante forme innovative di coinvolgimento attivo del sistema produttivo. L'attività dell'ARPA si esercita a favore dei cittadini, delle istituzioni e delle imprese.

In particolare competono all'ARPA le seguenti attività:

1. controllo dei fattori di pressione ambientale;
2. conoscenza dello stato dell'Ambiente (monitoraggio)
3. supporto tecnico-scientifico alle istituzioni;
4. gestione dell'informazione ambientale;
5. promozione della ricerca e diffusione dell'innovazione;
6. promozione dell'educazione ambientale.

L'assetto organizzativo, adottato con decreto del Direttore Generale e approvato dall'ARTA, ente di vigilanza, con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n.165/Gab del 1 Giugno 2005 e pubblicato sulla GURS n. 29, parte I^, dell'8 Luglio 2005, e il DDG 1/2010, prevede una struttura centrale articolata in settori tecnico-tematici, nove strutture periferiche articolate in Dipartimenti ARPA provinciali,

dislocati in ciascuna delle nove province del territorio della Regione Siciliana e due strutture territoriali di alta specializzazione EST ed Ovest.

3) Consuntivo sulle attività svolte nel 2016

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO EFFETTUATA DALLE STRUTTURE TERRITORIALI DI ARPA Sicilia NELL'ANNO 2016		
Monitoraggio SORGENTI SONORE	<i>N. siti di monitoraggio</i>	17
	<i>N. siti di controllo</i>	46
Monitoraggio Qualità Acque Superficiali Interne Fiumi Direttiva 2000/60CE e del DM 260/2010	<i>Classificazione stato ecologico (n° Corpi Idrici)</i>	5
	<i>Classificazione stato chimico (n° Corpi Idrici)</i>	3
Monitoraggio Qualità Acque Superficiali Interne Laghi e Invasi ai sensi Direttiva 2000/60CE e del DM 260/2010	<i>Classificazione stato ecologico (n° laghi/invasi)</i>	1
	<i>Classificazione stato chimico (n° laghi/invasi)</i>	1
Monitoraggio Qualità Acque Sotterranee- Classificazione stato chimico Direttiva 2000/60CE e del DM 260/2010	<i>N. Stazioni in monitoraggio trimestrale (n. pozzi/piezometri/sorgenti)</i>	178
Acque vulnerabili da nitrati di origine agricola e da prodotti fitosanitari allegato 7 della Parte III del D.Lgs. 152/2006	<i>Rete fitosanitari -N.Stazioni acque sotterranee</i>	178
	<i>Rete fitosanitari-N. Stazioni laghi/invasi</i>	10
	<i>Rete fitosanitari-N. Stazioni Fiumi</i>	23
	<i>Rete Nitrati - N.Stazioni acq sotter.</i>	78
	<i>Rete Nitrati- N. Stazioni laghi/invasi</i>	10
Monitoraggio Acque a specifica destinazione art. 79 del D.Lgs. 152/06	<i>Monitoraggio Qualità Acque Superficiali idonee alla vita dei pesci- N. Stazioni</i>	7
	<i>Monitoraggio Qualità Acque superficiali idonee alla vita dei molluschi- N. Stazioni</i>	4
Acque superficiali per l'agricoltura	<i>Numero stazioni</i>	22
Monitoraggio Qualità Acque Superficiali destinate alla produzione di acqua potabile	<i>Numero stazioni</i>	17
Monitoraggio Ostreopsis cf ovata	<i>Numero stazioni</i>	23
	<i>Campionamento/Ricerca Dinoflagellati bentonici (acqua)</i>	67
	<i>Campionamento/Ricerca Dinoflagellati bentonici (macroalga)</i>	34
Monitoraggio qualità acque superficiali interne in prossimità punti di balneazione	<i>Numero stazioni</i>	12
	<i>numero campionamenti</i>	70
Monitoraggio qualità acque marine in prossimità pennelli a mare	<i>Numero stazioni</i>	5
	<i>numero campionamenti</i>	40
Attività connesse alla Convenzione ARPA-DAR sulle Acque-Monitoraggio Qualità delle Acque superficiali	<i>Fiumi - Stato Ecologico</i>	8
	<i>Fiumi - Stato Chimico</i>	7
	<i>Invasi - Stato Chimico</i>	2
	<i>Corpi idrici sotterranei - Stato chimico puntuale</i>	18
Monitoraggio qualità dell'aria	<i>N.Sopralluoghi per attività di manutenzione ordinaria</i>	267
	<i>N.Sopralluoghi trimestrali con la ditta incaricata dell'assistenza per la manutenzione e la taratura</i>	259
	<i>Verifica giornaliera attività di funzionamento stazioni di rilevamento con validazione giornaliera e invio comunicazione di effettuata attività</i>	1857
Monitoraggio qualità aria da Mezzo Mobile	<i>N.Sopralluoghi</i>	362

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO EFFETTUATA DALLE STRUTTURE TERRITORIALI DI ARPA Sicilia NELL'ANNO 2016		
Controlli previsti dalla Direttiva Assessoriale (Cementifici, Acciaierie, Raffinerie)	Controlli	35
	Esame report autocontrolli	368
	Esame tabulati giornalieri SME	5180
	Verifica Sistemi di monitoraggio delle emissioni (SME)	6
Controlli impianti IPPC Discariche	Controlli	39
	Esame report autocontrolli impianti IPPC discariche	71
Controlli altri impianti IPPC	Controlli	68
	Esame report autocontrolli altri impianti IPPC	2949
	Verifica Sistemi di monitoraggio delle emissioni (SME)	3
	Controllo con campionamento emissioni convogliate	6
Controlli siti contaminati e dragaggi	Attività istruttorie (istruttoria PdC, AdR ,PdB, validazioni e collaudi)	123
	Sopralluoghi	158
Controlli siti contaminati di interesse nazionale (SIN)	Attività istruttorie (istruttoria PdC, AdR ,PdB, validazioni e collaudi)	143
	Sopralluoghi	332
Controlli Impianti con emissioni atmosfera non IPPC	N.Sopralluoghi per verifica autocontrolli	115
	Verifica report autocontrolli	1410
Impianti di depurazione di acque reflue urbane con potenzialità da 2000 a 9999 AE	Controlli	203
	Esame report autocontrolli	291
Impianti di depurazione di acque reflue urbane con potenzialità da 9999 a 49999 AE	Controlli	210
	Esame report autocontrolli	220
Impianti di depurazione di acque reflue urbane con potenzialità oltre 49999 AE	Controlli	152
	Esame report autocontrolli	154
Impianti di depurazione non IPPC di acque reflue industriali	Controlli	28
Controlli impianti di gestione rifiuti non IPPC	Controlli	53
Controlli sorgenti Agenti Fisici	Controlli sorgenti Agenti Fisici - CEM RF	179
	Controlli sorgenti Agenti Fisici - CEM ELF	27
	Controlli sorgenti Agenti Fisici - Rumore	147
	Verifica sistema di monitoraggio aeroportuale	2
Controlli su richiesta delle AA.GG. ed altri Enti	Discariche non autorizzate ed altre forme di gestione illecita di rifiuti (es. abbandonati)- Controlli	184
	Controlli su richiesta	396
Controlli D.Lgs. 105/2015 - Impianti soglia superiore art. 27	Controlli	4
Terre e rocce da scavo	Attività istruttorie	19
	Sopralluoghi	97
Pareri	Emissione pareri per impianti radio elettrici	506
	Emissione pareri per elettrodotti	22
	Emissione pareri	47
	Emissione pareri per autorizzazioni ex art. 208, art. 269, AUA, ecc.	164

Laboratorio- Consuntivo dell'Attività analitica a supporto delle attività di Monitoraggio e Controllo - anno 2016

LABORATORIO Attività analitica a supporto delle attività di MONITORAGGIO e CONTROLLO Anno 2016	<i>Numero totali di campioni (liquidi e solidi) analizzati</i>	8403
	<i>Numero totali di campioni (liquidi e solidi) su cui si determinano i parametri di base</i>	4157
	<i>Numero totali di campioni (liquidi e solidi) su cui si determinano i Metalli</i>	4190
	<i>Numero di campioni totali (liquidi e solidi) su cui si determinano IPA</i>	1972
	<i>Numero di campioni totali (liquidi e solidi) su cui si determinano PCB</i>	597
	<i>Numero di campioni totali (liquidi e solidi) su cui si determinano Fitofarmaci</i>	1006
	<i>Numero di campioni totali (liquidi e solidi) su cui si determinano VOC</i>	1940
	<i>Numero di campioni totali (liquidi e solidi) su cui si determinano HC-GC</i>	1694
	<i>Numero campioni totali su cui si determina l'amianto</i>	160
	<i>Numero campioni totali su cui si determinano diossine</i>	57
	<i>Numero di campioni totali (liquidi e solidi) microbiologia</i>	1315
	<i>Numero di campioni totali (liquidi e solidi) ecotossicologia</i>	303
	<i>Numero campioni ostreopsis ovata (macroalga)</i>	147
	<i>Numero campioni ostreopsis ovata (acque)</i>	147
	<i>Numero campioni analizzati per la struttura</i>	7022
<i>Numero campioni analizzati per le altre strutture</i>	1595	
<i>Numero totali di campioni (liquidi e solidi) analizzati</i>	8403	

4) Bilancio consuntivo e bilancio previsionale – Analisi degli scostamenti per l'esercizio 2016

CONTO ECONOMICO (Valori in Euro)						
	2016 Consuntivo	2016 Previsionale approvato con DDG Dip. Reg. Ambiente n. 528 del 17/6/2016	1° assestamento DDG 478 del 26/9/2016	2° assestamento DDG 616 del 30/11/2016	2016 Previsionale assestato	Differenza tra Consuntivo e Previsionale assestato
A Valore della Produzione						
1) contributi in esercizio	33.031.511	34.457.558			34.457.558	-1.426.047
2) proventi e ricavi diversi	980.781	1.079.559			1.079.559	-98.778
3) concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	62.684	154.000			154.000	-91.316
4) compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie	-	-			-	-
5) costi capitalizzati	782.785	825.000			825.000	-42.215
Totale (A)	34.857.760	36.516.117	0	0	36.516.117	-1.658.357
B Costi della Produzione						
1 acquisti di beni	524.634	1.624.095		200.000	1.824.095	-1.299.461
2 acquisti di servizi	1.246.224	1.309.735			1.309.735	-63.511
a) prestazioni sanitarie da pubblico	16.467	25.500			25.500	-9.033
b) prestazioni sanitarie da privato	3.815	10.500			10.500	-6.685
c) prestazioni non sanitarie da pubblico	25.500	21.000			21.000	4.500
d) prestazioni non sanitarie da privato	1.170.444	1.222.500			1.222.500	-52.056
3 manutenzione e riparazione	848.880	1.409.125		200.000	1.609.125	-760.245
4 godimento di beni di terzi	223.808	404.511			404.511	-180.703
5 personale sanitario	9.061.884	11.633.071		-400.000	11.233.071	-3.171.187
6 personale professionale	313.084	215.549			215.549	97.535
7 personale tecnico	6.287.646	7.139.167			7.139.167	-851.521
8 personale amministrativo	3.288.101	3.533.636			3.533.636	-245.535
9 oneri diversi di gestione	626.037	899.500	nota (1)		899.500	-273.463
ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	58.994	87.062			87.062	-28.068
a) costi di impianto e di ampliamento	-	-			-	-
b) costi di ricerca, sviluppo, promozione e informazione	-	-			-	-
c) diritti brevetti e diritti utilizzazione di opere d'ingegno	-	-			-	-
d) altre	58.994	87.062			87.062	-28.068
ammortamenti dei fabbricati	449.478	475.329			475.329	-25.851
a) disponibili	194	544			544	-350
b) indisponibili	449.284	474.785			474.785	-25.501
ammortamenti delle altre immobilizzazioni	1.727.129	3.279.254			3.279.254	-1.552.125
a) impianti e macchinari	329.061	482.121			482.121	-153.060
b) attrezzature sanitarie e scientifiche	1.123.476	2.447.155			2.447.155	-1.323.679
c) mobili e arredi	229.371	293.760			293.760	-64.389
d) automezzi	101.865	109.460			109.460	-7.595
e) altri beni	42.456	57.758			57.758	-15.302
svalutazione crediti	160.091	0			0	160.091
variazione delle rimanenze	(23.346)	0			0	(23.346)
a) sanitarie	3.350	0			0	3.350
b) non sanitarie	(26.696)	0			0	(26.696)
accantonamenti tipici dell'esercizio	2.220.468	0			0	2.220.468
Totale (B)	26.013.110	32.010.034	0	0	32.010.034	-5.996.924
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	8.844.650	4.506.083	0	0	4.506.083	4.338.567
C Proventi e oneri finanziari						
1 interessi attivi	44.112	7.000			7.000	37.112
2 altri proventi	0	0			0	0
3 interessi passivi	-42	-1.000			-1.000	958
4 altri oneri	-504	0			0	-504
Totale (C)	43.566	6.000			6.000	37.566
D Rettifiche di valore di attività finanziarie						
1 rivalutazioni	-	-			-	-
2 svalutazioni	-	-			-	-
Totale (D)	-	-			-	-
E Proventi e oneri straordinari						
1 minusvalenze	-	-			-	-
2 plusvalenze	-	-			-	-
3 accantonamenti non tipici dell'attività sanitaria	-	-			-	-
4 concorsi, recuperi, rimborsi per attività non tipiche	-	-			-	-
5 sopravvenienze e insussistenze	558.621	0			0	558.621
Totale (E)	558.621	0			0	558.621
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	9.446.837	4.512.083	0	0	4.512.083	4.934.754
Imposte e tasse	1.249.745	1.489.941			1.489.941	-240.196
Utile o (perdita) dell'esercizio	8.197.092	3.022.142	0	0	3.022.142	5.174.950

nota (1): l'assestamento non si evidenzia perché è all'interno della voce B.9. Infatti l'incremento di costo per la nomina del direttore tecnico e di quello amministrativo per € 80.753 è compensato da una minor stima di costi di assicurazione per € 60.000 e di gettoni presenza e rimborsi a commissioni per € 20.753

Il bilancio consuntivo 2016 chiude con un utile di € 8.197.092 che sarà riportato a “Utili a nuovo” e destinato:

- per € 6.000.000 per le finalità di cui alla lettera a) comma1 articolo 29 LR 2/2002
- per € 2.197.092 per le finalità di cui alla lettera b) comma1 articolo 29 LR 2/2002

Gli scostamenti principali tra il Previsionale assestato ed il Consuntivo 2016 riguardano:

- a) decremento del valore della produzione di 1.658 €mgl imputabile al minor impatto dei contributi in conto esercizio vincolati a fronte dei progetti finanziati su Fondi esterni: questi ultimi sono stati imputati nel CE di Esercizio sulla base dei costi effettivamente sostenuti secondo il principio di correlazione ricavi/costi.
- b) Il costo della produzione ha registrato una variazione rispetto al previsionale di 5.997 €mgl derivante da:
 - Riduzione acquisto beni per 1.299 €mgl
 - Riduzione manutenzione/riparazione per 760 €mgl
 - Riduzione ammortamenti 1.552 €mgl
 - A ciò si aggiungano le complessive economie sul costo del personale che, comprensivi degli accantonamenti determinati ai sensi dei DDG 88/2018 per il comparto e 87 /2018 e 169/2018 per la dirigenza, ammontano ad €. 3.018 €mgl. Tale dinamica è stata determinata da vincoli di Bilancio scaturenti dalla finanziaria 2016 e dalle correlate norme regionali che hanno impedito all’Agenzia di procedere alle necessarie procedure di reclutamento. Anche per quanto concerne il Piano triennale delle assunzioni decretato con DDG 396/2017 il ritardo dell’autorizzazione all’attuazione del Piano (trasmessa a questa Amministrazione da parte del Dipartimento Ambiente nel mese di dicembre 2016 con nota Prot. n.80899 del 9/12/2016) ha comportato l’impossibilità di dare attuazione a quanto nello stesso previsto.
 - Modeste le variazioni sull’area finanziaria tra dati previsionali e consuntivi mentre si registra una positiva contribuzione dell’area straordinaria pari a 559 €mgl quale saldo algebrico delle componenti di proventi ed oneri di Esercizio scaturiti dalle operazioni contabili che hanno determinato nel presente Bilancio rilevazioni di insussistenze dell’attivo e del passivo.

Il bilancio di previsione 2016/2018 è stato adottato dall’Agenzia con DDG 132 del 02/03/2016, revocato con DDG 163 del 18/03/2016 e definitivamente adottato con DDG 198 del 12/04/2016 ed approvato dall’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente con DDG 528 del 17/06/2016.

Di seguito si indica la composizione delle fonti di finanziamento dei costi inseriti in previsionale.

CONTO ECONOMICO	Previsione 2016	2016 Fondi ARPA	2016 Fondi esterni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.1) Contributi in conto esercizio	34.457.558	31.900.000	2.557.558
A.2) Proventi e ricavi diversi	1.079.559	1.079.559	0
A.3) Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	154.000	154.000	0
A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie	0	0	0
A.5) Costi capitalizzati	825.000	0	825.000
Totale valore della produzione (A)	36.516.117	33.133.559	3.382.558
Totale costi della produzione (B)	32.010.034	28.627.476	3.382.558
Totale proventi e oneri finanziari (C)	6.000	6.000	0

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0	0	0
Totale proventi ed oneri straordinari (E)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	4.512.083	4.512.083	0
IMPOSTE E TASSE	1.489.941	0	0
UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	3.022.142		

Le entrate del bilancio dell'Agenzia sono costituite essenzialmente dai seguenti finanziamenti:

- 1) Quote FSR ai sensi della L.R. 9/2015
- 2) Quote trasferiti attraverso l'ARTA dal Bilancio Regionale
- 3) proventi derivanti da attività a pagamento (Entrate derivanti da convenzioni, tariffe AIA, accordi di programma Stato-Regione per le quali la Regione deve avvalersi, come previsto dalla normativa, dell'ARPA (attività di validazione sui Siti Inquinati di interesse Nazionale). Tali attività insieme a quelle definite istituzionali non obbligatorie dall'accordo di programma (D.A. ARTA 28/02/2008), costituiscono una entrata aggiuntiva dell'Agenzia che si aggira tra € 1/1,5 milione annuo, il cui trend è in netta diminuzione.
- 4) Finanziamenti da altri Enti e Fondi comunitari (PAC, PO-FESR...)

Le criticità economico-finanziarie più volte segnalate nelle relazioni precedenti sono state superate grazie all'attuazione della L.R. 9/2015 che prevede un vero e proprio rilancio dell'Agenzia.

Mandati Assessorato Regionale Territorio e Ambiente sul capitolo 443308 (ARPA Sicilia) anno 2016

Mandato n. e data	sottoconto	importo	Causale
3/2015	1082 del 10/06/2016	1.401.000,00	1° Acconto 2° sem. 2015
	14/04/2016	€ 4.650.000,00	1° sem2015- saldo
	1755 del 28/10/2016	€ 3.304.000,00	2° sem2015
5-/2016	1756 del 28/10/2016	€ 945.000,00	2° sem2015- saldo
TOTALE		€ 10.300.000,00	

Nell'anno 2016 L'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente non ha versato alcun contributo relativo alla competenza dell'anno in corso, ma sono state versate tutte le somme di competenza 2015.

Mandati Assessorato della Salute anno 2016

Mandato n. e data	mese	importo	Causale
1 - 24/03/2016	gennaio-febbraio	€ 4.592.000,00	Art. 58 comma 2 della L.R. 9/2015
2-05/04/2016	Marzo	€ 2.296.000,00	
3-/2016	aprile	€ 2.296.000,00	
4-18/05/2016	maggio	€ 2.296.000,00	
5-16/06/2016	giugno	€ 2.296.000,00	
6-10/07/2016	luglio	€ 2.296.000,00	
7-22/08/2016	agosto	€ 2.296.000,00	
8-19/09/2016	settembre	€ 2.296.000,00	
9-/2016	ottobre	€ 2.296.000,00	
10-11/11/2016	novembre	€ 2.296.000,00	

11-7/12/2016	dicembre	€ 2.296.000,00	
12-7/12/2016	dicembre-saldo	€ 1.448.000,00	
TOTALE		€ 29.000.000,00	

Ricavi per prestazioni a pagamento

2012	2013	2014	2015	2016
€ 1.432.378	€ 1.499.843	€ 949.302	€ 699.910	€ 980.781

Oltre i ricavi derivanti dall'attività istituzionale non obbligatoria, l'Agenzia ha avuto accesso, tramite programmi e progetti pluriennali, a fondi nazionali e comunitari.

Attualmente l'Agenzia partecipa al PAC Piano di Azione e Coesione con il quale sono stati ammessi i progetti già finanziati con il PO FESR 2007/2013 che, per un problema di tempistica, non rientravano nei parametri del programma.

Con il DDG 797 ARTA del 24/9/2015 è stato approvato l'Addendum all'AdP per l'attuazione delle linee di intervento del PO FESR Sicilia 2007/2013 e del Piano di Azione e Coesione (PAC) – "Piano di salvaguardia finalizzate al completamento adeguamento e potenziamento delle reti di monitoraggio ambientale"

Tali interventi sono costituiti dalle start-up dei progetti della convenzione Acque (Progetti "Suolo" e "Laboratori acque") e l'addendum alla convenzione ARIA: progetto "Laboratori Mobili", progetto "Garanzia riferibilità" e Progetto "Rete della qualità dell'aria", i progetti SIRVIA, STRINA e PARUV, sempre rientranti nell'addendum "Aria".

5) Tempi medi di pagamento

L'erogazione del contributo proveniente dall'Assessorato alla Salute è stata nel 2016 costante e perfettamente in linea con la tempistica prevista: questo evita lo sfasamento tra programmazione e acquisizione delle risorse, dotando per la prima volta l'Agenzia di una reale autonomia economica finanziaria. L'erogazione della quota spettante del Fondo Sanitario Regionale ha permesso di fare fronte alle spese di funzionamento, di manutenzione dei beni, di incrementare il personale e implementare l'attività tecnica in campo.

L'indice di tempestività dei pagamenti calcolato ai sensi del D.L. 24/4/2014 n° 66 è stato di n° giorni 52,76 e ciò a causa dell'incompleto assetto amministrativo che non ha permesso di mantenere sotto controllo tutti i processi amministrativi sottesi alle fasi di liquidazione e pagamento.

6) Patrimonio immobiliare

Fabbricati

Relativamente ai beni immobili, il comma 4 dell'art. 90 L.R. 6/2001 recitava: "le strutture periferiche hanno sede presso gli attuali laboratori provinciali d'igiene e profilassi, i cui beni immobili e strumentali ed il relativo personale, transitano all'Agenzia". Al fine di procedere al transito dei beni immobili dalle ASP all'ARPA Sicilia furono costituiti, presso il Dipartimento Regionale alla Sanità, dei tavoli tecnici che pervennero ad un accordo preliminare recepito con nota n. 765 del 3 febbraio 2006 dall'Assessorato Regionale per la Sanità unitamente alle intese programmatiche relative alle nove province, con annesso piante cartografiche delle quote di immobili oggetto di transito, come parte integrante della proposta di Piano di assegnazione dei beni immobili tra le AA.UU.SS.LL. ed ARPA Sicilia. La Giunta Regionale, con Delibera n. 62 del 13 febbraio 2006, approvava il Piano di assegnazione dei beni immobili secondo tale

proposta ed il Piano di assegnazione dei beni immobiliari è stato formalizzato con D.P.R.S. n.244/serv. 4-S.G. dell'11 maggio 2006, pubblicato sulla GURS n. 31 del 23.06.2006.

Su incarico dell'ARPA Sicilia, l'Agenzia del Territorio ha pertanto effettuato la stima degli immobili e del relativo valore catastale. Per perfezionare il piano di transito, sono stati costituiti altri tavoli tecnici tra i rappresentanti di ARPA Sicilia e ogni singola ASP al fine di pervenire al frazionamento per l'accatastamento degli immobili oltre che ad un accordo sulla gestione delle parti comuni.

Di seguito sono riportate le differenze tra gli investimenti previsti nel bilancio previsionale 2016 e quelli effettivamente realizzati.

Descrizione	Importo Bilancio Previsionale	Importo Bilancio Consuntivo	Differenza
Macchine d'ufficio e attrezzatura informatica	100.000	18.748	81.252
Mobili e arredi	150.000	11.843	138.157
Apparecchiature da laboratorio	1.450.000	77.249	1.372.751
Manutenzioni immobili	2.720.000	-	2.720.000
Automezzi	100.000	39.240	60.760
Impianti generici	50.000	9.104	40.896
Totali	4.570.000	156.184	4.413.816

Nella tabella che segue sono riportate alcune indicazioni sintetiche sugli immobili di proprietà dell'ARPA.

Locali di proprietà dell'Agenzia						
tipologia degli uffici	denominazione dell'ufficio	Città e indirizzo	Superficie lorda m ²	uffici ospitati in seno all'edificio	in quali piani proprietà di ARPA	livelli intero edificio
uffici e laboratori di analisi	ST di Agrigento	Agrigento Via Crispi, 46	850	Provincia	parte del 1° piano l'intero piano terra	2 compreso il seminterrato
uffici e laboratori di analisi	ST di Caltanissetta	Caltanissetta Viale Regione, 64	1400	ASP	parte del semicantinato parte del 1° piano , l'intero 3° piano parte del 4° piano	5 compreso il piano terra
uffici e laboratori di analisi	ST di Catania	Catania Via Carlo Ardigzone, 35	937	ASP	piano seminterrato parte del piano terra parte del 1° piano	3 dal piano seminterrato alla prima elevazione
uffici e laboratori di analisi	ST di Enna	Enna Via Messina, 106	900	ASP	L'intero 1° piano	2 compreso il piano terra
uffici e laboratori di analisi	ST di Messina	Messina Via La Farina, is.105	700	ASP	parte del piano terra	2 compreso il piano terra
uffici e laboratori di analisi	ST di Palermo	Palermo Via Nairobi, 4	3250	ASP	parte piano seminterrato l'intero 2° piano l'intero 3° piano parte del 4° piano	6 dal piano seminterrato al quarto piano
uffici e laboratori di analisi	ST di Ragusa	Ragusa Viale Sicilia, 7	1000	ASP	parte del piano strada l'intero 1° e 2° piano l'intero piano 2° sottostrada parte del 3° piano sottostrada o piano cortile	6 dal piano cortile al secondo piano sopra strada

uffici e laboratori di analisi	ST di Trapani	Trapani Viale della Provincia-Casa Santa-Erice Cittadella della salute	850	ASP	parte del 1° piano	2 compreso il piano terra
--------------------------------	---------------	---	-----	-----	--------------------	---------------------------

Locali in affitto di proprietà del FIPRS (Fondo Immobiliare Pubblico Regione Siciliana).						
uffici e laboratori di analisi	ST di Siracusa	Siracusa Via Bufardeci, 22	1750	ASP	il piano terra parte del 1° piano l'intero 3° piano	4 compreso il piano terra

Locali in affitto						
tipologia degli uffici	denominazione dell'ufficio	Città e indirizzo	Superficie lorda m ²	uffici ospitati in seno all'edificio	piani in affitto ad ARPa	livelli intero edificio
uffici amministrativi	Direzione Generale	Palermo Via S. Lorenzo 314	3600	Centro Direzionale San Lorenzo	3° piano parte -1piano -3 parcheggio	6 compreso il piano terra
uffici e laboratori di analisi	ST di Catania	Catania Via Varese, 43-45	1060		piano terra 1° piano 2° piano	3 elevazioni fuori terra

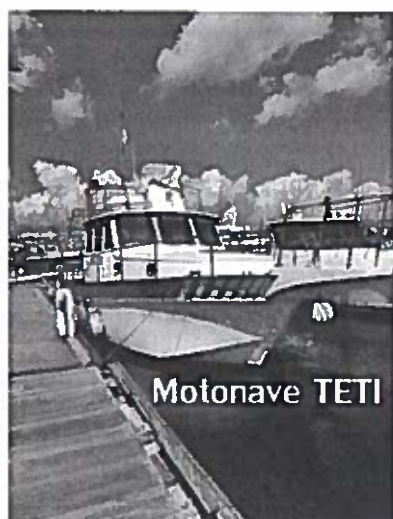
La Direzione Generale, in linea con le prescrizioni di spending review e con le indicazioni della Presidenza della Regione e dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente per la ricerca di una sede maggiormente idonea, è stata trasferita nel mese di marzo 2015 nei locali del Centro Direzionale San Lorenzo di proprietà della Provincia Regionale di Palermo (oggi libero consorzio), producendo un risparmio di circa € 130.000,00 sulla spesa dell'attuale affitto.

L'Unità Operativa Complessa ST3 della direzione generale è stata trasferita nei locali, dell'Ente di Sviluppo Agricolo (ESA) siti a Palermo, in via Partanna Mondello n. 50/A, nell'ambito dell'accordo non oneroso con il Consorzio di Ricerca per lo Sviluppo di Sistemi Innovativi Agroambientali (CoRiSSIA) realizzando una struttura all'avanguardia in tema di marine hazard, sono stati valorizzati i laboratori chimici e biologici già esistenti, strutturalmente e tecnologicamente avanzati, integrati dagli strumenti analitici e dalle apparecchiature di proprietà dell'Agenzia.

Battello Oceanografico

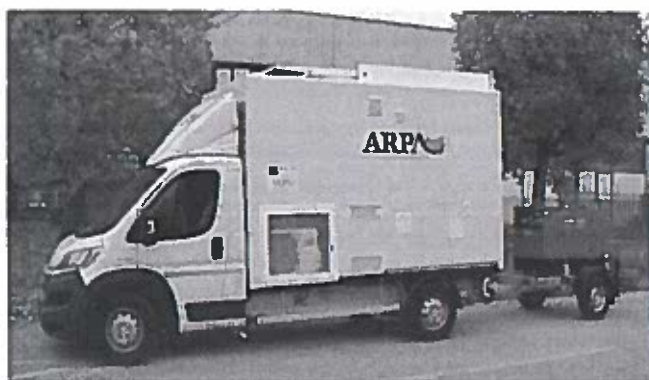
Dal 2005, L'ARPA Sicilia ha avviato un piano di sviluppo delle attività con l'acquisizione delle risorse strumentali necessarie e nello stesso anno è entrata in esercizio la prima imbarcazione denominata Teti con la quale sono state avviate le prime attività di monitoraggio.

A seguito dell'adeguamento della normativa nazionale alle direttive comunitarie sulla protezione delle acque, con il decreto legislativo 152/2006 e la successiva normativa tecnica attuativa, l'attività di monitoraggio delle acque marino costiere è stata estesa alle isole minori: pertanto è stata acquisita una seconda imbarcazione denominata Galatea acquistata e completata nel 2009 con fondi della comunità europea. L'impegno di rafforzamento dell'azione di controllo sul mare è stato di recente premiato anche dal Ministero dell'Ambiente che, riconoscendone le necessarie competenze in questo settore, ha inserito l'ARPA Sicilia nel programma di monitoraggio previsto dalla direttiva europea sulla marine strategy.



Mezzi mobili

L'Agenzia si avvale anche di auto tecniche di trasporto campioni e di 9 mezzi mobili di cui 6 per il rilevamento dei parametri della qualità dell'aria ai sensi del DLgs 155/2010 e 3 per il monitoraggio degli agenti fisici (fonti elettromagnetiche ed inquinamento acustico). In particolare 3 laboratori mobili per il monitoraggio della qualità dell'aria, acquisiti recentemente, sono dotati di strumentazione per analisi di parametri non convenzionali per le Aree ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale (AERCA).



Strumenti ed attrezzature

Le strumentazioni e le attrezzature in dotazione all'Agenzia sono state acquisite ed implementate con l'utilizzo dei fondi comunitari erogati a valere sui Programmi Operativi Regionali 2000/2006 e 2007/2013. La realizzazione dei progetti finanziati con i fondi comunitari previsti con il POR Sicilia 2000/2006 -Asse 1 "Tutela e valorizzazione delle risorse naturali", ha consentito di aggiornare, potenziare e innovare il parco strumentale dell'Agenzia adeguandolo alle normative vigenti (ad esempio strumentazione per la determinazione delle diossine e dell'amianto).

Con la programmazione 2007/2013 sono stati realizzati 4 progetti per una spesa complessiva di € 4.496.054,06, pari ad un utilizzo del 99,98% (certificazione effettuata a febbraio 2016).

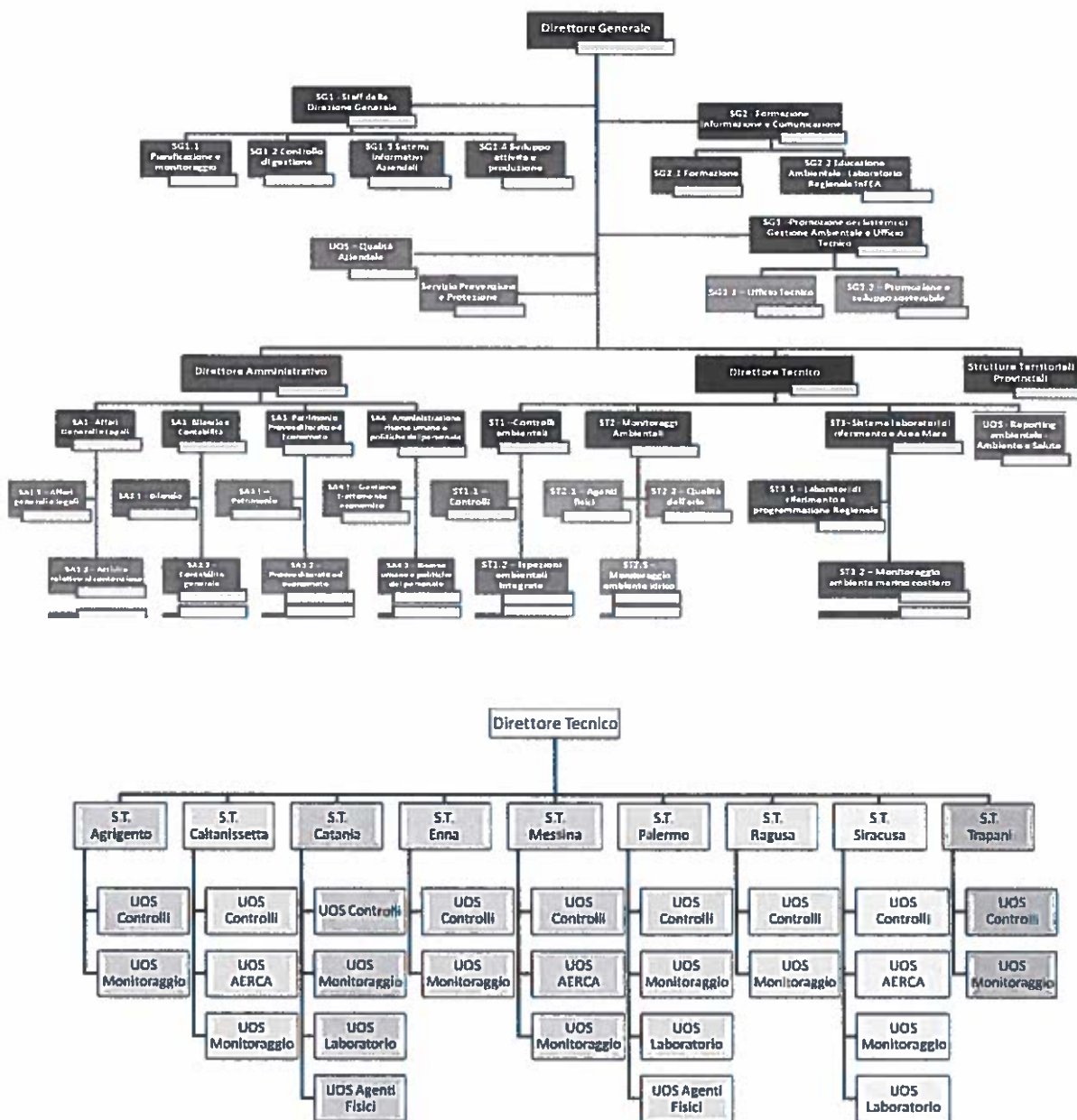
La realizzazione dei progetti ha riguardato principalmente l'acquisizione di attrezzature sanitarie e scientifiche ad implementazione delle strumentazioni già in dotazione⁷.

⁷ http://www.arpa.sicilia.it/wp-content/uploads/2016/05/4_Rapporto-finale-di-esecuzione-PO-FESR-2007-2013.pdf

7) Dati occupazionali

La Legge istitutiva (L.R. 6/01), in osservanza alla scelta del legislatore di conformare la dotazione organica agli indici medi nazionali con riferimento alla popolazione residente, prevedeva 957 unità di personale.

ORGANIGRAMMA ARPA SICILIA



Il personale in servizio presso l'Agenda appartiene a due categorie distinte:

- Dipendenti, comandati regionali e/o appartenenti ad altre Amministrazioni pubbliche, in posizione di comando cui si applica il Contratto Collettivo della Regione Siciliana;
- Dipendenti ARPA, dirigenti e comparto, cui si applica il Contratto Collettivo Nazionale Sanità;

Al 31/12/2016, concluso il definitivo transito del personale, dei locali e della relativa quota del fondo Sanitari regionale effettuato a seguito del disposto normativo dell'art. 58 della L.R. 9/2015, la consistenza del personale di ruolo ARPA copre il 33% del personale previsto in pianta organica (957 unità) con n. 316 unità di personale di cui 54 dirigenti e 262 dipendenti del comparto; tale rapporto sale al 36% considerando anche la forza lavoro del personale attualmente in comando.

La carenza di personale riguarda tutte le Unità Operative sia della Direzione Generale che delle Strutture Territoriali che presentano carenze di personale tecnico elevate (anche superiori al 50%) rispetto alla dotazione organica prevista con una ricaduta negativa sulla capacità di risposta per i processi di controllo, di monitoraggio e delle prestazioni di laboratorio.

Dotazione Organica di ARPA Sicilia DBG 214/2009 (personale in ruolo ARPA)		Gennaio 2017		% Copertura organica
	previsto	effettivo		
Totale unità di personale	957	316		33%
Unità di personale dirigente (D)	107	54		50%
Unità di personale comparto (C)	850	262		31%
Rapporto Comparto (C)/dirigenza (D)	7,9	4,8		

Dotazione Organica di ARPA Sicilia DBG 214/2009 (personale di RUOLO ARPA e di ruolo c/o altre Amm.ni in COMANDO)		Gennaio 2017		% Copertura organica
	previsto	effettivo		
Totale unità di personale	957	346		36%
Unità di personale dirigente (D)	107	59		55%
Unità di personale comparto (C)	850	287		38%
Rapporto Comparto (C)/dirigenza (D)	7,9	4,86		

Nella tabella che segue è rappresentato il numero del personale in servizio al 31 dicembre 2016 con la distribuzione e la distinzione per inquadramento giuridico.

personale di ruolo ARPA		Agrigento	Caltanissetta	Catania	Enna	Messina	Palermo	Ragusa	Siracusa	Trapani	Direzione	ARPA
	A	3	2			1		1	2		3	12
	B	4	2	1	1	4	2	1		4	10	29
	BS	1										1
	C	2	3	4	3	6	6	4	22	4	17	71
	D	8	8	19	5	12	9	6	15	3	20	105
	DS	1	3	5		5	2		5	2	21	44
	tot. Comp	19	18	29	9	28	19	12	44	13	70	262
	DIR	2	2	11	3	7	6	3	9	2	9	54
TOT	21	20	40	12	35	25	15	53	15	80	316	

Personale comandato Regione Sicilia	A											0
	B							1			1	2
	BS											0
	C	1					1		1		6	9
	D	3						1			1	5
	DS											0
	tot. Comp	4	0	0	0	0	1	2	1	0	8	16
	DIR	1									3	4
TOT	5	0	0	0	0	1	2	1	0	11	20	

Personale comandato Altri Enti	A											0
	B											0
	BS											0
	C										1	1
	D		1	2							5	8
	DS											0
	tot. Comp	0	1	2	0	0	0	0	0	0	6	9
	DIR										1	1
TOT	0	1	2	0	0	0	0	0	0	7	10	

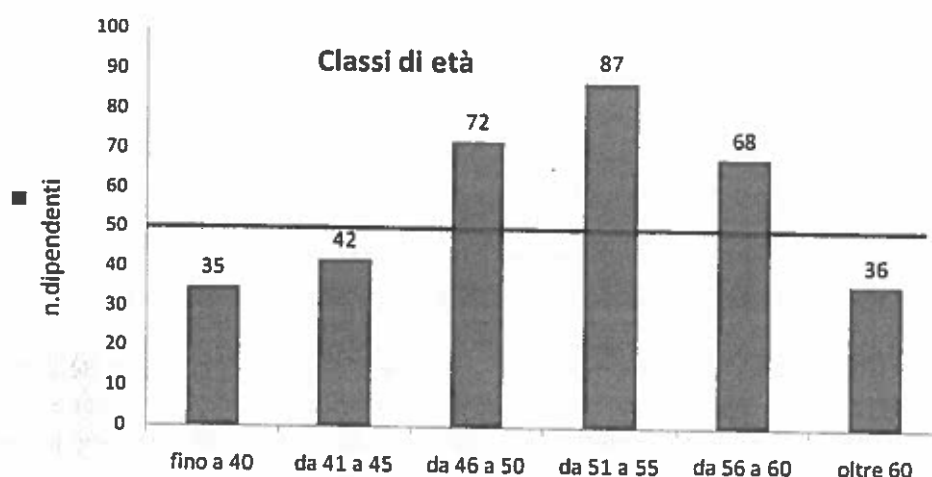
Totale personale di ruolo in servizio	A	3	2	0	0	1	0	1	2	0	3	12
	B	4	2	1	1	4	2	2	0	4	11	31
	BS	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
	C	3	3	4	3	6	7	4	23	4	24	81
	D	11	9	21	5	12	9	7	15	3	26	118
	DS	1	3	5	0	5	2	0	5	2	21	44
	tot. Comp	23	19	31	9	28	20	14	45	13	85	287
	DIR	3	2	11	3	7	6	3	9	2	13	59
TOT	26	21	42	12	35	26	17	54	15	98	346	

Comando esterno								-1			-2	
-----------------	--	--	--	--	--	--	--	----	--	--	----	--

Personale in servizio all'ARPA Sicilia - Periodo 2006- 2016

anno	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Personale ARPA	321	317	365	409	410	369	362	357	355	349	346

Personale ripartito per classi di età



E' da evidenziare che, a valere sulle risorse finanziarie derivanti dai progetti e convenzioni specifici (Convenzione DAR per il Piano di Gestione delle Acque, Marine Strategy, Rete di Monitoraggio Qualità dell'Aria, Mappatura Acustica, etc.), nell'ultimo trimestre 2016 l'Agenzia ha reclutato 91 unità di personale in collaborazione, acquisite tramite apposite selezioni, di contrattisti di collaborazione coordinata e continuativa di cui si da evidenza nella tabella che segue.

Distribuzione dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa nelle sedi dell'Agenzia

	Agrigento	Caltanissetta	Catania	Enna	Messina	Palermo	Ragusa	Siracusa	Trapani	Direzione	ARPA
CO.CO.CO		4	4	2	6	17	14	8	5	31	91

A luglio 2016, con DDG 396/2016 è stato approvato il Piano triennale delle assunzioni che prevedeva:

- 51 assunzioni per mobilità esterna,
- 26 progressioni verticali per personale interno,
- 29 assunzioni per concorso esterno.

L'intero Piano, come previsto dal DDG 396/2016 ammonta a circa 3 ML€.

Con DDG 397/2016 si è dato avvio alle procedure di mobilità. A fine 2016, con DDG 661 del 19.12.2016, è stato approvato il bando di mobilità per il reperimento di n. 51 unità di personale⁸. Il Bando pubblicato per estratto sulla GURS serie Speciale concorsi n. 13 del 30.12.16 e sulla GURI n. 3 del 13/01/2017, ha avviato la procedura di mobilità volontaria esterna secondo le autorizzazioni impartite dal Dipartimento Ambiente e ha provveduto ad espletare tutte le attività connesse, istruendo tutte le istanze pervenute relative ai vari profili messi a bando per i quali sono state redatte le relative graduatorie provvisorie.

Non è stato possibile procedere all'approvazione e alla pubblicazione delle graduatorie già predisposte per i vari profili per come previsto dall'art.9 del bando poichè nella fase istruttoria delle istanze sono emerse perplessità in ordine all'ammissibilità di alcuni candidati, che in atto sono stati provvisoriamente inseriti con riserva.

Al fine di dirimere i dubbi emersi e di sciogliere le relative riserve, l'Agenzia ha ritenuto opportuno richiedere appositi pareri all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo, che ivi si allegano, il cui esito condiziona le graduatorie predisposte, pareri che ad oggi non sono pervenuti.

In considerazione del perdurare del blocco delle assunzioni, non è stato invece possibile indire, nonostante il Piano Triennale delle assunzioni fosse stato approvato dagli organi competenti nel corso del 2016, le procedure relative alle progressioni verticali ed alle assunzioni dall'esterno. Ciò in considerazione del fatto che l'Organo di vigilanza con Note Prot nota 80899 del 9/12/2016 ha limitato le procedure di reclutamento previste dal piano triennale delle assunzioni alla sola mobilità prevista per il 2016.

Corre obbligo in questa sede rilevare che le problematiche di attuazione dell'art 58 della Legge Regionale n°9/15 attengono prevalentemente ad un assetto amministrativo, al momento dell'attuazione della norma, non adeguato alla complessità della tematica in oggetto. Ciò nonostante, la precedente Amministrazione, con le risorse e le competenze professionali a disposizione,

L'Amministrazione ha tentato di dare seguito all'attuazione del dettato normativo, ma appare ancora evidente nel 2016 il deficit funzionale legato ad un non completo perfezionamento delle procedure amministrative necessarie, soprattutto con riferimento alle refluenze contabili e gestionali.

In tal senso anche la tematica dei fondi del personale non è stata di facile definizione: sulla base di quanto disposto dalla norma, dal 1.01.2016 il personale funzionale, prima amministrato dalle rispettive ASP di appartenenza, pari a n. 78 unità, è giuridicamente transitato nei ruoli di ARPA Sicilia e, sulla scorta di quanto espressamente indicato dall'art 58 LR n°9/15, Arpa ha provveduto, con distinti atti, dal DDG 20/2016 al DDG 30/2016 e DDG 96/2016, ad immettere nei ruoli dell'Agenzia ulteriori n°17 unità di personale del comparto in posizione di comando ed una unità di personale dirigenziale. Già in quella sede, l'Amministrazione avrebbe dovuto provvedere ad integrare i fondi del personale del comparto Sanità in quota media pro capite per ciascuna delle unità assunti ed assumibili - secondo quanto previsto dalla normativa vigente nella considerazione che l'art 456 della Legge n°147/2014 (legge di stabilità 2014) - . In realtà ciò è avvenuto solo con la contrattazione del 12/01/2017, ma i necessari elementi utili alla rideterminazione del Fondo, autonomamente acquisiti dall'Agenzia, non sono stati forniti da tutte le Amministrazioni interessate (ASP di provenienza ed Assessorato regionale alla Salute) e ciò nonostante i reiterati solleciti che l'attuale Direzione ha inoltrato ad ognuno dei soggetti in causa, non permettendo così la definitiva determinazione del Fondo per il trattamento accessorio del personale sia dirigente che di comparto con evidente refluenze sia in termini di gestione delle risorse umane sia in termini di redazione del Bilancio Consuntivo 2016.

⁸

<http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-6612016-presenza-atto-della-nota-prot-n-80899-del-09-12-2016-a-firma-del-dirigente-generale-del-dipartimento-territorio-e-ambiente-presenza-atto-dell'autorizzazione-allesecuzione-del-piano/>

Pertanto, in sede di previsione 2016 sono stati previsti gli oneri relativi all'attuazione del Piano di mobilità e del piano triennale delle assunzioni, ma data la situazione prospettata a consuntivo 2016 non è stato imputato lacune onere nella considerazione che nessuna delle procedure ivi previste è stata conclusa.

8) Spending Review

Ai fini del rispetto del Patto di Stabilità di cui all'art.16 della L.R. n.11 del 12/5/2010 si riportano le evidenze degli aggregati di costo oggetto di monitoraggio inseriti nel consuntivo 2016 da cui si evince il rispetto dei limiti imposti dalla normativa.

<i>Mod. CE - Contabilità Economico-Patrimoniale</i>		
PATTO DI STABILITA' ENTI REGIONALI		
CERTIFICAZIONE EX COMMA 3, ART. 16, L.R. 12 MAGGIO 2010 , N. 11		
ENTE:		
<i>(importi in migliaia di euro)</i>		
BILANCIO D'ESERCIZIO 2009 - COSTI DELLA PRODUZIONE (art. 2425 c.c., nn. 6,7,8,9)		
6	- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	613,00
7	- Per servizi	3.332,00
8	- Per godimento di beni di terzi	754,00
	Totale voci 6, 7, 8	4.699,00
	- 2% del totale -	93,98
A	Limite da rispettare, negli esercizi 2011/2013, per totale voci 6,7,8	4.605,02
9	- Per il personale	22.197,00
B	Limite da rispettare, negli esercizi 2011/2013, per totale voce 9	22.197,00

BUDGET 2016 - COSTI DELLA PRODUZIONE (art. 2425 c.c., nn. 6,7,8,9)		
6	- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.200,00
7	- Per servizi	1.837,00
8	- Per godimento di beni di terzi	338,00
	Totale voci 6,7,8	3.375,00
A	Il limite è rispettato	
9	- Per il personale	21.387,00
B	Il limite è rispettato	

BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 COSTI DELLA PRODUZIONE (art. 2425 c.c., nn. 6,7,8,9)		
6	- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	525,00
7	- Per servizi	2.095,00
8	- Per godimento di beni di terzi	404,00
	Totale voci 6,7,8	3.024,00
A	Il limite è rispettato	
9	- Per il personale	19.013,00
B	Il limite è rispettato	

9) Informazioni previste dall'art. 2428 del Codice Civile

a) non si registrano costi afferenti attività di ricerca e di sviluppo;

b) l'Agenzia non ha rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;

c) non si detengono azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;

d) non si detengono azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;

e) **fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:** con la Legge 28 giugno 2016, n. 132 è stato istituito il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente e disciplinato l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale di cui fanno parte l'Istituto per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e le agenzie regionali (ARPA) e delle province autonome di Trento e Bolzano per la Protezione dell'Ambiente. Il provvedimento è entrato in vigore il 14 gennaio 2017. L'istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) costituisce il passaggio da un assetto a forte spinta regionalistica a un sistema integrato nazionale. La nuova legge mette in rete tutto il sistema dell'ISPRA e delle Arpa/Appa ed agevolerà il lavoro delle Agenzie. Omogeneizzerà le prestazioni da rendere rispetto all'intero territorio nazionale ed eliminerà ogni dubbio sulla tipologia e sulla qualità delle prestazioni rese, attraverso l'applicazione di norme tecniche comuni e condivise, una delle principali esigenze storicamente manifestate dalle Agenzie. La protezione dell'Ambiente evidenziando, al comma 7, ove necessario, di apportare le modifiche alle leggi istitutiva delle Agenzie al fine di assicurare il rispetto delle previsioni dell'articolo in questione. In particolare è necessario disciplinare la struttura, il funzionamento, il finanziamento e la pianificazione delle attività tenendo conto delle previsioni del programma triennale di cui all'articolo 10. Le attività da svolgere sono quelle che consentiranno il raggiungimento dei LEPTA che vengono differenziate dalle attività istituzionali obbligatorie (comma 4) e da altre attività ulteriori (comma 5).

Pertanto la Regione deve verificare se l'attuale impianto normativo è coerente con le previsioni della Legge 132/2016 e dovrà procedere necessariamente ad una revisione dell'Accordo di Programma in atto al fine di definire l'esatto perimetro di azione dell'Agenzia rispetto alle prerogative istituzionali che l'Assessorato Ambiente vorrà individuare.

f) l'evoluzione prevedibile della gestione: Dagli anni delle istituzioni delle Agenzie (fine anni 90) al 2012 ARPA Sicilia, malgrado il processo di mobilità, ha visto incrementare la dotazione organica effettiva iniziale solo del 7.5% rispetto al 52.36% del Sistema delle Agenzie. Tale dato si riflette sulla copertura della Dotazione Organica, molto diverso dal valore medio del Sistema delle Agenzie, anche rispetto al dato delle Agenzie del Sud.

Copertura dotazione Organica Agenzie - Nord: 91%

Copertura dotazione Organica Agenzie - Centro: 79%

Copertura dotazione Organica Agenzie - Sud: 68%

Copertura dotazione Organica ARPA Sicilia: 36% (compreso personale comandato)

Allo stato attuale circa 600 posti risultano non coperti, situazione che crea criticità nel garantire le attività che istituzionalmente l'Agenzia deve garantire. Inoltre, a tale situazione, si sommerà nell'arco dei prossimi anni (2-5 anni) la perdita di risorse umane per l'immissione in quiescenza (età media - dirigenza 59 anni e comparto 53). Anche l'effetto delle procedure di mobilità, già di modesta entità, verrebbero annullate dai pensionamenti del prossimi anni (la mobilità, per la quale sono in fase di definizione le graduatorie, consentiranno l'acquisizione di un paio di decine di unità di personale (delle quali alcune già in comando).

Pertanto, per sopperire a tali criticità, che rischiano di paralizzare le attività nel breve/medio termine, è necessario attivare tutti gli strumenti (amministrativi e normativi) che consentano di acquisire nell'arco di un biennio almeno 200/300 unità di personale, tenendo conto di alcune figure attualmente non presenti in dotazione (es. dirigenti amministrativi, dirigenti informatici) oltre che un contingente di unità del comparto per i settori di Monitoraggio e Controllo Ambientali (basti pensare all'onere derivante dalla nuova rete di monitoraggio della qualità dell'aria in fase di realizzazione). Peraltro, come sopra cennato, per quanto concerne le attività del SNPA, è in fase di emanazione il Programma Triennale previsto dal comma 2 dell'articolo 10 della Legge 132/2016: le regioni e le agenzie dovranno porre in essere tutte le azioni che consentano di darne piena attuazione al fine di garantire Livelli Essenziali di Protezione e Tutela Ambientali uniformi sul territorio in analogia dei LEA in campo sanitario¹.

In tal senso, l'attuazione del processo di acquisizione di risorse umane proposto in precedenza diventa maggiormente cogente.

In tale contesto si deve inquadrare la situazione dei CoCoCo attualmente in carico all'Agenzia (a valere su alcuni strategici progetti¹¹), senza i quali alcune attività non potranno essere più garantite.

In particolare, nel processo di acquisizione citato, potrebbe essere determinante la previsione di reclutamento di risorse umane anche a tempo determinato e ove possibile applicare le previsioni della Circolare n. 3 del 2017 della Dipartimento della Funzione Pubblica "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato".

In conclusione, senza un mutato assetto normativo, e senza adeguate misure organizzative, si ritiene che nel prossimo biennio la situazione finanziaria dell'Agenzia potrebbe non mutare rispetto il quadro economico rappresentato con il presente Bilancio.

g) non si utilizzano strumenti finanziari.

Il Direttore Generale
 Dott. Francesco Carmelo Vazzana



¹ Catalogo dei servizi erogati dal Sistema delle Agenzie Ambientali Italiano (SNPA)

¹¹ Catalogo, diviso in Servizi e Prestazioni, è stato impostato sulle base delle funzioni attribuite al SNPA dalla Legge 132/2016.

Ciascun Servizio, individuato secondo lo specifico comma della Legge, è stato articolato in Prestazioni e ad entrambi sono stati attribuiti dei codici progressivi.

Per identificare le condizioni operative di riferimento, per ogni Prestazione è stata formulata una descrizione qualitativa del relativo processo.

Per alcune Prestazioni sono previste modalità di esecuzione e dettagli derivanti da norme nazionali (es. monitoraggio aria e acque) per altre invece, si è fatto riferimento a linee guida o manuali definiti dal SNPA.

I LEPTA, già sopra ricordati, sono definiti tramite l'adozione del Catalogo nazionale dei servizi e delle prestazioni, riportato in appendice, nell'intento di raggiungere alti livelli di efficienza e di avanguardia a livello nazionale, costituiscono i parametri funzionali, operativi, programmatici, strutturali, quantitativi e qualitativi delle prestazioni delle agenzie. I relativi aspetti organizzativi, gestionali e finanziari, saranno riferibili a costi standard per tipologia di prestazione.

La rilevanza dei LEPTA è sottolineata dall'art. 9, comma 5 che stabilisce il conseguimento degli stessi quale obiettivo prioritario del Sistema nazionale.

Pertanto i LEPTA rappresentano il parametro di riferimento obbligatorio per la definizione dei piani di attività delle Agenzie al fine di garantire l'omogeneità attività del Sistema nazionale.

L'organizzazione del catalogo dei servizi disciplina le attività dell'ARPA in:

Servizi LEPTA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI OBBLIGATORIE	Servizi istituzionali obbligatori, essenziali per il "processo LETA" ed esclusivi dell'ARPA, erogati ed assicurati obbligatoriamente sull'intero territorio regionale e finanziati attualmente dall'Assessorato Territorio e Ambiente e dall'Assessorato della Salute (in quota FSR)
Servizi a definizione regionale ATTIVITÀ ISTITUZIONALI NON OBBLIGATORIE	Servizi istituzionali non obbligatori per i LEPTA e non esclusivi dell'ARPA, erogati e assicurati in termini supplementari o integrativi ai LEPTA su base regionale o sub regionale, e finanziati o attraverso specifiche decisioni e/o atti della Regione o di Amministrazioni locali.
Servizi aggiuntivi	Servizi facoltativi o aggiuntivi, svolti su commissione specifica di pubblici/privati solo a seguito del pieno espletamento dei LEPTA, erogati a tariffa o a costo industriale e non aventi carattere autorizzativo o certificativo.

Arpa Sicilia - Via ...

2

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

In conformità con le indicazioni della normativa regionale relativa alla contabilità delle aziende ed enti del SSN (cui l'ARPA si conforma ai sensi dell'art. 90 della legge regionale 3 maggio 2001 n. 6), di cui al decreto n. 24469 del 28 gennaio 1998 (linee guida regionali relative alle norme sulla tenuta della contabilità) integrato con le disposizioni contenute nella circolare emanata dagli Assessorati Sanità e Bilancio e Finanze 4 aprile 2005 n. 7, è stata predisposta la seguente nota integrativa che costituisce parte integrante del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

Lo schema di bilancio adottato è quello stabilito dal decreto dell'11 febbraio 2002 del Ministero dell'economia e delle finanze, per le aziende sanitarie ed ospedaliere, opportunamente adeguato rispetto alle peculiarità dell'Agenzia.

ATTIVITÀ SVOLTE

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sicilia (A.R.P.A.), è un ente tecnico-scientifico di diritto pubblico, ente strumentale della Regione Siciliana, istituito con l'articolo 90 Legge Regionale n. 6 del 3 maggio 2001, successivamente modificato ed integrato dagli articoli 94 della L.R. 4/2003, 35 della L.R. 9/2004, 6 c4 della L.R. 5/2005. La medesima legge istitutiva prevede l'assegnazione all'ARPA di un contributo di funzionamento commisurato alle risorse effettivamente assegnate ovvero trasferite dalle AUSL all'Agenzia.

La L. R. 9/2015 art. 58 comma 2 ha modificato il comma 10 dell'articolo 90 della L.R. 6/2001 definendo le nuove modalità di finanziamento delle attività di Arpa Sicilia, assegnando una quota di finanziamento ordinario sul Fondo Sanitario Regionale pari a 29 milioni di euro a cui si aggiunge un ulteriore 10% erogata dall'ARTA .

Sulla base degli indirizzi della programmazione regionale, l'ARPA Sicilia svolge attività tecnico-scientifica a supporto dell'azione politico-amministrativa di Regione, Province, Comuni, Comunità montane e di altri enti pubblici ai fini dell'espletamento delle funzioni loro attribuite nel campo della prevenzione e tutela ambientale.

L'ARPA Sicilia fornisce inoltre supporto tecnico-scientifico alle ASP (Aziende Sanitarie Provinciali) per l'espletamento delle attività connesse alle funzioni di prevenzione collettiva. La tutela dell'ambiente viene promossa dall'ARPA anche mediante forme innovative di coinvolgimento attivo del sistema produttivo. L'attività dell'ARPA si esercita a favore dei cittadini, delle istituzioni e delle imprese.

In particolare competono all'ARPA le seguenti attività:

- controllo ambientale;
- supporto tecnico-scientifico alle istituzioni;
- gestione dell'informazione ambientale;
- promozione della ricerca e diffusione dell'innovazione;
- promozione dell'educazione e della formazione ambientale.

Gli organi dell'ARPA della Sicilia sono:

- il Direttore Generale (coadiuvato da un Direttore Tecnico e da un Direttore Amministrativo dal medesimo nominati);
- il Collegio dei Revisori.

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

L'assetto organizzativo, adottato con decreto del Direttore Generale e approvato dall'ARTA, ente di vigilanza, con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n.165/Gab del 1 Giugno 2005 e pubblicato sulla GURS n. 29, parte I[^], dell'8 Luglio 2005, e il DDG 1/2010, prevede una struttura centrale articolata in settori tecnico-tematici, nove strutture periferiche articolate in Dipartimenti ARPA provinciali, dislocati in ciascuna delle nove province del territorio della Regione Siciliana e due strutture territoriali di alta specializzazione EST ed Ovest.

La legge 28 giugno 2016, n.132 ha istituito il Sistema Nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplinato la protezione e la ricerca ambientale (SNPA), inserendo ARPA SICILIA nel Consiglio del Sistema Nazionale, organo di promozione ed indirizzo delle attività, che esprime pareri di natura vincolante sui provvedimenti, di natura governativa aventi natura tecnica in materia ambientale. In virtù di tale nuovo scenario normativo le attività dell'ARPA possono distinguersi in Servizi LEPTA o attività istituzionali obbligatorie, servizi a definizione regionale o attività istituzionali non obbligatorie e servizi facoltativi o aggiuntivi erogati a tariffa non aventi carattere autorizzativo o certificativo.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

I contratti di lavoro che si applicano al personale dell'Agenzia sono i contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria della sanità pubblica in atto vigenti, così come disposto dall'articolo 94 della L.R. 4/2003.

Nel corso del 2015 è stato avviato l'iter applicativo dell'art. 58 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, finalizzato al potenziamento delle attività dell' Agenzia; tuttavia, anche a completamento delle procedure, non si supera il 50% dei posti disponibili in pianta organica.

Il personale dipendente è costituito al 31 dicembre 2016 da n. 262 dipendenti del comparto e da n. 54 dirigenti per un totale di 316 dipendenti a cui si aggiungono n. 21 unità di personale comandato da altri enti, n. 3 comandati in uscita presso altri enti ed infine n. 91 unità di personale in collaborazione coordinata e continuativa su diversi progetti finalizzati in convenzione con enti pubblici.

CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE

A decorrere dall'esercizio 2002, ai sensi dell'art. 52, comma 1, della legge regionale n. 26/2000, la contabilità economico-patrimoniale è stata introdotta definitivamente quale unica contabilità ufficiale delle aziende sanitarie pubbliche regionali. L'ARPA adotta la contabilità economico-patrimoniale dall'esercizio 2003.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è redatto, come i precedenti, in base alle norme contenute nella circolare interassessoriale n. 7 del 4 aprile 2005 "*Direttiva per la contabilità generale delle Aziende Sanitarie della Regione Siciliana*" emanata dagli Assessorati Regionali Sanità e Bilancio per le parti adottabili in relazione alla peculiarità dell'attività e delle caratteristiche di Arpa Sicilia.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalla circolare prima citata si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali emanati dall'OIC.

Nel presente bilancio, in attuazione dell'art. 2423 ter del codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, al fine di consentire la comparabilità dei dati.

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale adottati sono quelli previsti con D.M. 11 febbraio 2002 per le aziende sanitarie ed ospedaliere.

Il presente bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Il bilancio è espresso in unità di euro.

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio non sono stati variati rispetto all'esercizio precedente e sono esposti nel seguito per le voci maggiormente significative:

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del codice civile.

La Nota Integrativa è espressa in Euro.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo di acquisto nelle rispettive voci dell'attivo. Sono relative ai software applicativi (acquistati a titolo di diritti di utilizzo), compresi i costi accessori, e dalle spese di manutenzione straordinarie e/o migliorie su beni di terzi di cui l'Agenzia dispone a titolo di locazione e/o comodato gratuito. Tali costi di utilità pluriennale vengono ammortizzati in conto in relazione alla residua utilità del bene.

Immobilizzazioni materiali

Sono state valutate al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e, in particolare, il trasporto, l'imballo, l'installazione e collaudo, nonché dell'I.V.A. indetraibile. L'ammortamento avviene per quote costanti sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata. Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono state calcolate, per quanto di competenza, come nel precedente esercizio, tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono stati iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale e ammortizzate in unica soluzione.

Gli ammortamenti, per i beni soggetti a collaudo, decorrono dal momento del collaudo e sono calcolate attraverso il sistema dei cespiti informatizzato.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria relative alle immobilizzazioni nell'esercizio sono state imputate direttamente al conto economico, mentre alcuni costi di ampliamento sono stati portati ad incremento dei relativi cespiti.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate con il metodo del costo medio ponderato.



Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

Crediti

I crediti sono stati valutati secondo il valore di presumibile realizzo.

Il loro valore viene pertanto ridotto nella misura del correlato fondo di svalutazione.

I crediti sono iscritti secondo il principio della competenza economica e cioè nel momento in cui è avvenuta l'operazione che li ha originati, anche in relazione alle lavorazioni in corso per commesse di durata superiore all'anno o comunque a cavallo tra due esercizi, valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza.

Attività finanziarie

Le attività di tipo finanziario che non costituiscono immobilizzazioni sono i titoli destinati ad essere detenute per un tempo abbastanza breve.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale, sul conto dell'Istituto cassiere, sul conto corrente postale e presso le casse economali dell'Agenzia.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti per fronteggiare passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo T.F.R.

Non previsto per i dipendenti di ruolo, per legge assicurati per la quiescenza presso l'apposita gestione dell'INPDAP. Per alcune categorie di dipendenti (a tempo determinato) assunti con un contratto assoggettato a contribuzione INPS, il fondo in oggetto, calcolato in conformità alle disposizioni vigenti, comprende le indennità da corrispondere al personale dipendente alla cessazione del rapporto.

Debiti

La consistenza debitoria di fine esercizio è stata iscritta al valore nominale.

Non esistono debiti con scadenza superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono rilevazioni di gestione che, pur non influenzando sul patrimonio e sul risultato economico, possono produrre effetti economici e/o patrimoniali successivamente. Riguardano, in particolare, i depositi cauzionali e di beni di terzi (comodato d'uso)

CONTO ECONOMICO

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

Il principio della competenza economica prevede che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi debba essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La determinazione del risultato di esercizio implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione di ricavi e costi.

I ricavi, proventi, costi ed oneri, oltre al rispetto del principio della competenza economica, sono determinati nel rispetto della prudenza al netto degli sconti e abbuoni connessi con le prestazioni effettuate.

Ricavi

I ricavi per prestazioni e per contributi sono rilevati in base alla competenza economica. In particolare per i ricavi di assegnazione istituzionale erogati da parte della Regione o da altri enti pubblici si fa riferimento alla comunicazione di assegnazione mentre i ricavi per prestazioni sono contabilizzati nell'esercizio in cui le prestazioni sono rese. Quanto alle lavorazioni in corso per commesse di durata superiore all'anno o comunque a cavallo tra due esercizi, la valorizzazione può essere effettuata sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza.

Costi

Sono stati determinati nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza economica.

Proventi e oneri straordinari

La voce si riferisce alle rettifiche positive e negative al conto economico derivanti da eventi straordinari, per il mancato manifestarsi di costi e ricavi imputati nell'esercizio precedente, per la mancata rilevazione contabile nell'esercizio di competenza, ovvero per il venir meno di partite di debito o credito sorte negli esercizi precedenti.

M

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

ILLUSTRAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DEI CONTI PATRIMONIALI

ATTIVITA'

A) IMMOBILIZZAZIONI

A.I) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto (al netto delle quote di ammortamento imputate a conto economico) in base ad una prudente valutazione della loro utilità pluriennale.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali si precisa che l'ammortamento è stato effettuato "in conto".

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo storico	ESERCIZI PRECEDENTI		MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			Valore Netto Contabile
		Fondo ammortamento	Valore netto iniziale	Svalutazioni /Rettifiche	Acquisizioni	Ammortamenti	
Costi di impianto e ampliamento	-	-	-			-	-
Costi di ricerca e sviluppo	-	-	-			-	-
Diritti di brevetto ind. e utilizzo opere dell'ingegno	48.846	48.556	290			145	145
Concessioni licenze e marchi	5.835.744	5.771.627	64.117			20.917	43.200
Migliorie su beni di terzi	1.152.705	523.758	628.947	539.844		37.932	51.171
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.037.295	-6.343.941	693.364	- 539.844	-	58.994	94.516

Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno

Sono costituite da licenze d'uso dei software applicativi, valorizzati al prezzo di acquisto e compresi i costi accessori (installazione, formazione, ecc.), nonché dell'I.V.A. non detraibile. Tali beni sono specificamente identificati, valutabili singolarmente e separabili dal complesso dei beni dell'Agenzia. Non comprendono, invece, i software di base installati sulle apparecchiature scientifico-sanitarie e sui personal computer che rappresentano una pertinenza degli stessi in funzione della stretta complementarità economica e funzionale e assieme ai quali sono capitalizzati.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in conto applicando l'aliquota del 20%.

Altre immobilizzazioni immateriali (Concessioni Licenze e marchi, Migliorie su beni di terzi)

Le Altre immobilizzazioni immateriali sono rappresentate dalle voci "Concessioni, licenze e marchi", "Migliorie su beni di terzi". Le migliorie apportate a beni immobili di terzi sono ammortizzate nel più breve periodo tra quello in cui le migliorie stesse possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto.

La Svalutazione/Rettifica di €/mgl 540 si riferisce alle seguenti fattispecie:

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

- €/mgl 486 alla svalutazione del residuo dei costi sostenuti tra il 2005 e il 2012 per lavori di ristrutturazione e manutenzione del fabbricato sito in via Cappuccini (ex sede di Arpa Sicilia fino a metà 2015). Tale svalutazione si rende necessaria in ossequio ai principi contabili di riferimento, per il venire meno già dal 2015, della utilità differita poiché il cespite non era più utilizzato da Arpa Sicilia: la svalutazione è stata contabilizzata tra le insussistenze dell'attivo.
- La rettifica di €/mgl 54 si riferisce alla ridefinizione della durata dell'ammortamento delle spese sostenute per la ristrutturazione del faro di Augusta (bene di terzi) che è stata ridotta da 33 anni a 18 anni, pari cioè alla durata della concezione CESVAM-ARPA del 2003 che regola l'utilizzo del bene da parte di Arpa Sicilia. Ciò ha comportato un incremento degli ammortamenti cumulati al 1/1/2016 di €/mgl 54 contabilizzati tra le sopravvenienze passive 2016.

A.II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al loro valore originario comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione nonché dell'I.V.A. in quanto non detraibile. Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stata ammortizzata in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nella successiva tabella si espongono le movimentazioni intervenute nel corso del 2016 relativamente sia al costo storico che ai relativi fondi ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo storico	ESERCIZI PRECEDENTI		MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO							Valore Netto Contabile		
		Fondo ammortamento	Valore netto iniziale	Giroconti costo storico	Giroconti fondo ammortamento	Acquisizioni	Dismissioni (Costo storico)	Dismissioni (Fondo Ammortamento)	Dismissioni (Plus/Minusvalenza)	Ammortamenti			
Terreni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Fabbricati non strumentali (disponibili)	2.450	- 2.256	194	-	-	-	-	-	-	-	-	194	
Fabbricati strumentali (indisponibili)	14.976.285	- 4.229.479	10.746.806	-	-	-	-	-	-	-	-	449.285	
Impianti e macchinari	3.673.199	- 3.284.427	408.772	-	-	9.105	-	-	-	-	-	229.081	
Attrezzature sanitarie e scientifiche	25.100.470	- 20.313.892	4.786.578	-	-	77.248	-	-	-	-	-	1.125.478	
Mobili e arredi	2.638.345	- 1.992.990	645.355	-	-	11.843	-	-	-	-	-	228.271	
Automezzi	3.830.478	- 3.494.617	335.861	-	-	39.240	- 52.101	52.101	-	-	-	101.865	
Altri immobilizzazioni materiali	2.240.693	- 2.098.668	142.025	160.902	- 160.902	18.749	-	-	-	-	-	42.458	
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	82.481.920	-38.398.329	17.066.591	160.902	- 160.902	166.185	- 82.101	82.101	-	-	-	-2.178.608	16.045.168

1) Fabbricati strumentali e non strumentali

Il valore dei fabbricati esposto in tabella si riferisce agli immobili sede dei Dipartimenti provinciali transitati all'ARPA dalle A.S.P. (ex. ASL) a seguito di approvazione da parte della Giunta regionale, con deliberazione n. 62 del 13 febbraio 2006, del piano di assegnazione dei beni immobili tra le aziende sanitarie locali ed ARPA-Sicilia, di cui il Presidente della Regione Siciliana ha preso atto con decreto presidenziale n. 244/serv. 4-S.G. dell'11 maggio 2006, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 31 del 23 giugno 2006, parte 1^.

Il valore dei fabbricati è stato iscritto in base a perizia di stima effettuata dall'Agenzia del Territorio e comprende anche il costo delle perizie di stima effettuate dall'Agenzia del Territorio al fine della

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

valorizzazione dei fabbricati tra i cespiti dell'Agenzia. Sono stati, inoltre, capitalizzati i costi di alcune manutenzioni straordinarie sui fabbricati dei Dipartimenti.

2) Impianti e macchinari

La voce impianti e macchinari generici si riferisce alle immobilizzazioni relative a sistemi e impianti con funzioni generali installati nei fabbricati di proprietà o di terzi utilizzati dall'Agenzia, funzionalmente collegati ma con funzione economica distinta e separata (impianti di riscaldamento e condizionamento, di telefonia, di comunicazione, sicurezza antincendio, ecc.). In particolare sono stati acquistati n. 3 climatizzatori ubicati al DAP Enna e presso la Direzione Generale.

La voce impianti e macchinari specifici si riferisce alle immobilizzazioni relative a sistemi e impianti con funzioni specifiche installati nei fabbricati di proprietà o di terzi utilizzati dall'Agenzia, funzionalmente collegati ma con funzione economica distinta e separata (impianti di distribuzione ed erogazione di gas tecnici nei laboratori, ecc.).

3) Attrezzature sanitarie e scientifiche

I valori esposti si riferiscono all'acquisto di varie apparecchiature sanitarie e scientifiche riconducibili all'attività di monitoraggio ambientale e alle attrezzature destinate ai laboratori Strutture Territoriali, tra cui si registra anche l'acquisto di defibrillatori per le sedi dipartimentali aziendali e varia attrezzatura da laboratorio.

4) Mobili e arredi

Il conto rileva il valore del mobilio sia sanitario che comune, in particolare quello acquistato per l'organizzazione degli uffici. I valori esposti si riferiscono ai mobili e arredi acquistati sia ad uso degli uffici che per i laboratori dei Strutture Territoriali. In particolare è stata acquistata una scaffalatura metallica per la Direzione. Relativamente ai saldi 2015, si è proceduto a riclassificare un importo di € 133.515 dalla categoria "Mobili ed arredi" alla categoria "Macchine elettroniche" (Altri beni materiali), come peraltro già indicato nella Nota Integrativa 2015 e coerentemente con la classificazione prevista nella circolare n. 7/2005.

5) Automezzi

Il conto riporta il valore degli automezzi, ripartiti tra autoveicoli, automezzi e natanti. In particolare nel corso del 2016 si è proceduto all'acquisto di 3 autovetture.

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore netto iniziale	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO						Valore Netto Contabile
				Giroconti e Riclassificazioni	Acquisizioni	Dismissioni (Costo storico)	Dismissioni (Fondo Ammortamento)	Dismissioni (Plus/Minusvalenza)	Ammortamenti	
Autovetture	614.166	- 278.305	335.861		39.240	- 40.363	40.363	-	- 101.865	273.236
Autoveicoli	1.335.820	- 1.335.820	-			- 11.738	11.738	-		-
Natanti	1.860.492	- 1.860.492						-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.810.478	- 3.474.617	336.861	-	39.240	- 52.101	52.101	-	- 101.865	273.236

6) Altre immobilizzazioni materiali

Il conto accoglie la categoria residuale dei beni materiali non inseribili nelle altre categorie.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore netto iniziale	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO						Valore Netto Contabile	
				Girocont o costo storico	Girocont o fondo ammortamento	Acquisizioni	Dismissioni (Costo storico)	Dismissioni (Fondo Ammortamento)	Dismissioni (Plus/Minusvalenza)		Ammortamenti
Attrezzature tecnico-economiche	7.069	- 6.512	557						-	174	383
Abbigliamento, calzature accessori	19.799	- 19.799	-						-		-
Altre immobilizz. materiali	138.827	- 130.874	7.953	1.500	- 1.500	12.341			-	2.543	17.751
Macchine da ufficio elettroniche	2.074.998	- 1.941.483	133.515	159.402	- 159.402	6.408			-	39.739	100.184
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.240.693	- 2.098.668	142.025	160.902	- 160.902	18.749	-	-	-	42.456	118.318

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote stabilite dalla circolare interassessoriale n. 7/2005.

Categoria	Tasso di ammortamento
Fabbricati	3.0%
Costruzioni leggere	10.0%
Impianti e macchinari generici	15.0%
Impianti e macchinari specifici	12.5%
Apparecchiature laboratorio analisi	20.0%
Apparecchiature elettroniche tecniche	12.5%
Apparecchiature elettroniche d'ufficio	20.0%
Attrezzature tecnico-economiche	12.5%
Automezzi	20.0%
Autovetture	25.0%
Natanti	20.0%
Mobili e arredi	10.0%

Per le immobilizzazioni materiali acquistate nel corso dell'anno 2016 si è applicata l'aliquota ridotta del 50%.



A.III) Immobilizzazioni finanziarie

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

1) Crediti (anno 2016 non valorizzato)

2) Titoli (anno 2016 non valorizzato)

B) ATTIVO CIRCOLANTE

B.I) Rimanenze

In questa voce sono registrati i beni risultanti dalla contabilità di magazzino, necessari per il normale svolgimento dell'attività agenziale finalizzata all'erogazione di servizi. I relativi costi di acquisto sono stati esposti al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni.

Le giacenze di magazzino sono valutate con il metodo del costo medio ponderato.

1) Rimanenze finali sanitarie

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni	
Rimanenze finali sanitarie	4.594	7.944	-€	3.350
Totale	€ 4.594	7.944	-€	3.350

2) Rimanenze finali non sanitarie

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni	
Rimanenze finali non sanitarie	172.705	146.009	€	26.696
Totale	€ 172.705	€ 146.009	€	26.696

L'incremento delle rimanenze finali di beni non sanitari si riferisce, quanto ad €/mgl 18 a beni di cancelleria il cui costo, come si evince successivamente, si incrementa quasi del medesimo importo rispetto al 2015.

B.II) Crediti

In questa classe sono iscritti tutti i crediti di qualsiasi natura, compresi quelli di natura commerciale. I crediti sono stati valutati al loro valore di presunto realizzo e al netto degli sconti, abbuoni, note di credito e altre cause che diminuiscono il valore di realizzo degli stessi.

I crediti sono rappresentati al netto di un Fondo svalutazione crediti calcolato sulla base di una stima prudenziale di perdita relativa ai crediti che non si movimentano da lungo tempo.

In questa voce sono riportati anche i crediti per fatture da emettere e per note di credito da ricevere.

1) Da Regione

Sono crediti vantati nei confronti della Regione, a qualunque titolo, distinti per anno di formazione.

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

Gli stessi sono stati valutati al loro valore nominale.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Crediti per finanziamenti indistinti			
Anno 2010			
Anno 2011			
Anno 2012			
Anno 2015		€ 10.300.000	-€ 10.300.000
Anno 2016	€ 2.900.971	€ -	€ 2.900.971
sub totale	€ 2.900.971	€ 10.300.000	-€ 7.399.029
Crediti per finanziamenti vincolati			
Anno 2013	€ 97.511	€ 97.511	€ -
Anno 2014	€ 119.868	€ 119.868	€ -
Anno 2015	€ 285.714	€ 285.714	€ -
sub totale	€ 503.093	€ 503.093	€ -
Crediti già disponibili in cassa regionale			
Anno 2011			€ -
Anno 2012	€ -		€ -
Anno 2015 e ante	€ 21.549	€ 139.080	-€ 117.531
Anno 2016	€ 2.282.677	€ -	€ 2.282.677
sub totale	€ 2.304.226	€ 139.080	€ 2.165.146
Totale	€ 5.708.290	€ 10.942.173	-€ 5.233.883

L'importo di € 2,9 milioni si riferisce al credito per il contributo di funzionamento anno 2016 a carico di ARTA ancora da incassare. Il credito per finanziamenti vincolati, invariato rispetto all'esercizio passato, è relativo ad alcuni progetti per i quali non è stata ancora completata la rendicontazione sui quali nel corso del 2017 sono state avviate opportune attività di verifica.

Il Saldo 2016 dei crediti vs Cassa Regionale è formato da un accredito sul sottoconto n. 1830 di €/mgl 1.926 quale prima anticipazione del 30% relativa alla convenzione DAR per il monitoraggio delle acque e per €/mgl 356 da un accredito sul sottoconto n. 2327 relativo al progetto Biodivalue. Il restante importo si riferisce a partite residue di anni passati di modesta entità.

2) Da Comuni

Denominazione	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Comune di Regalbuto	5.781	€ 5.781	€ -
Comune di Mussomeli	€ -	€ 9.254	-€ 9.254
Comune di Milena	€ 17.400	€ 17.389	€ 11
Comune di Villalba	€ -	€ 15.797	-€ 15.797
Comune di Resuttano	€ -	€ 26.069	-€ 26.069
Comune di Partinico	€ 27.369	€ 27.369	€ -
Comune di Caltanissetta	€ 38.006	€ 38.006	€ -
Comune di Biancavilla	€ 25.187	€ 32.833	-€ 7.646
Comune di Piana degli Albanesi	€ 9.992	€ 9.992	€ -
Comune di Sutera	€ 11.251	€ 11.251	€ -
Comune di Borpensiere	€ 11.587	€ 11.587	€ -
Comune di Campofranco	€ 6.447	€ 6.447	€ -
Comune di Lascari	€ 7.456	€ 7.456	€ -
Comune di Montedoro	€ -	€ 15.351	-€ 15.351
Comune di Nicosia	€ 2.546	€ 2.258	€ 288
Totale	€ 163.023	€ 236.840	-€ 73.817

3) Da aziende sanitarie pubbliche, come risultanti dal dettaglio seguente:

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
ASP Agrigento	€ -	€ 305	-€ 305
ASP Caltanissetta	€ 572	€ -	€ 572
Ospedali riuniti Villa Sofia Cervello	€ 4.121	€ 4.121	€ -
Totale	€ 4.693	€ 4.426	€ 267

4) Da altre ARPA:

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Arpa Calabria	€ 429.277	€ -	€ 429.277
Totale	€ 429.277	€ -	€ 429.277

Il credito vantato nei confronti di Arpa Calabria, incassato nel corso del 2017, si riferisce al Progetto Marine Strategy 2015-2017 di cui Arpa Calabria è capofila.

5) Da erario

Il saldo di € 2.960 (zero nel 2015) si riferisce al credito per bolli virtuali.

6) Da altri

Essi sono rappresentati nella tabella seguente:

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Crediti da Stato	€ 472	€ 34.323	-€ 33.851
Crediti da province	€ 15.004	€ 15.003	€ 1
Crediti da soggetti privati	€ 222.512	€ 614.291	-€ 391.779
Crediti da fatture da emettere	€ 98.424	€ -	€ 98.424
Crediti per note di debito da emettere . .	€ 388.914	€ 313.025	€ 75.889
Crediti da enti previdenziali (acc.INAIL)	€ 41.736	€ 49.885	-€ 8.149
Crediti per anticipi a fornitori	€ 6.105	€ 5.203	€ 902
Crediti per anticipi al personale	€ 6.261	€ 6.261	€ 0
Altri crediti vs personale	€ -	€ 289	-€ 289
Crediti per anticipi spese postali	€ 17.046	€ 17.046	-€ 0
Crediti da altri enti pubblici	€ 180.307	€ 603.015	-€ 422.708
Crediti diversi	€ 54.500	€ 17.390	€ 37.110
Fondo svalutazione crediti	-€ 185.803	-€ 25.712	-€ 160.091
Totale	€ 845.477	€ 1.650.019	-€ 804.542

I crediti vs soggetti privati diminuiscono di €/mgl 391 e la variazione più significativa si riferisce all'incasso nel 2016 di €/mgl 335 di crediti sorti nel 2015 nei confronti di Invitalia.

I crediti per note debito da emettere nel corso del 2016 diminuiscono di €/mgl 205 e si incrementato di €/mgl 281 con una variazione netta di €/mgl 76.

I crediti vs altri enti pubblici diminuiscono e le variazioni più significative sono costituite dall'incasso di €/mgl 224 di un credito sorto nei confronti del Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti per la Convenzione

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

"Bellolampo" anno 2014 emergenza rifiuti e dalla rilevazione di un'insussistenza di un credito iscritto nel 2011 nei confronti di ARTA per €/mgl 200, relativo ad un progetto non più realizzato, già transitato tra i ricavi nel 2011.

B.III) Attività finanziarie

(anno 2016 non valorizzato)

B.IV) Disponibilità liquide

Sono inseriti nella classe i fondi liquidi a disposizione dell'Agenzia in cassa o presso istituti bancari e postali:

1) Cassa

Esprime il saldo alla chiusura di esercizio delle disponibilità liquide delle casse dislocate nei Dipartimenti provinciali e gestite dai Cassieri Economi ed il saldo contabile è stato riconciliato con i relativi estratti conti bancari di pertinenza di ciascun cassiere.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Cassa valori bollati	€ 1.165	€ 1.165	-€ 0
Cassa economale Direzione Generale .	€ 11.569	€ 377	€ 11.192
Cassa economale DAP Agrigento	€ 2.594	€ 572	€ 2.022
Cassa economale DAP Caltanissetta ...	€ 2.177	€ 2.720	-€ 543
Cassa economale DAP Catania	€ 16.259	€ 3.307	€ 12.952
Cassa economale DAP Enna	€ 3.796	€ 1.538	€ 2.258
Cassa economale DAP Messina	€ 6.171	€ 4.577	€ 1.594
Cassa economale DAP Palermo	€ 16.160	€ 1.076	€ 15.084
Cassa economale DAP Ragusa	€ 15.476	€ 3.830	€ 11.646
Cassa economale DAP Siracusa	€ 8.006	€ 6.132	€ 1.874
Cassa economale DAP Trapani	€ 8.435	€ 2.695	€ 5.740
Cassa economale ST3	€ 1.439	€ -	€ 1.439
Totale	€ 93.248	€ 27.989	€ 65.259

I saldi rappresentano le disponibilità delle casse economali al 31/12/2016.

2) Istituto Cassiere

Esprime il saldo alla chiusura di esercizio delle disponibilità liquide giacenti così come rendicontate dall'Istituto Cassiere, comprensivi degli interessi attivi maturati al 31 dicembre 2016.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Istituto tesoriere	€ 25.026.027	€ 7.309.608	€ 17.716.419
Totale	€ 25.026.027	€ 7.309.608	€ 17.716.419

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

I saldi delle disponibilità del conto corrente dell'Istituto Cassiere al 31/12/2016 sono stati regolarmente verificati e riconciliati con le risultanze contabili.

L'incremento rispetto all'anno precedente è spiegata dall'incasso del nuovo contributo della Regione Assessorato Salute (pari ad € 29 milioni) di cui alla L. R. 9/2015 art. 58 comma 2 che ha modificato il comma 10 dell'articolo 90 della L.R. 6/2001.

La stessa legge regionale al comma 3 del medesimo articolo, ha contestualmente rimodulato il contributo di funzionamento di cui al comma 9 dell'articolo 90 della L.R. 6/2001, rapportandolo al 10% dell'importo del contributo assegnato ex comma 10 come sopra modificato (pari pertanto a € 2,9 milioni).

3) C/C postale (Saldo non valorizzato nel 2016)

L'indice di tempestività dei pagamenti per l'esercizio 2016 è di 52,76.

C) RATEI E RISCONTI

C.1) Ratei attivi (Saldo non valorizzato nel 2016)

C.2) Risconti attivi

In questa voce sono stati iscritti i costi che, pur essendo di competenza dell'esercizio successivo, hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio e si riferiscono a rettifiche per la quota non di competenza di canoni anticipati di premi assicurativi.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Risconti attivi su fatture fornitori . . .	€ -		€ -
Risconti attivi su premi assicurazioni . .	€ 83.203	€ 103.228	-€ 20.025
Risconti attivi per canoni noleggio			€ -
Totale	€ 83.203	€ 103.228	-€ 20.025

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO	Consistenza iniziale	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO					Consistenza finale
		Giroconti e Riclassificazioni	Assegnazioni nel corso dell'esercizio	Utilizzi per sterilizzazioni nel corso dell'esercizio	Altre variazioni (+/-)	Risultato di esercizio (+/-)	
FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI	4.369.405	-	247.629	- 757.973	- 13.030	-	3.646.030
Finanziamenti da Regione per investimenti	4.369.405		247.629	- 757.973	- 13.030		3.646.030
Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti							
FONDO DI DOTAZIONE	17.847.167						17.847.167
RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI	81.944			- 24.612			57.132
CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE:							
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	9.454.526	-3.768.650	-	-	-	-	5.685.876
Utili destinati a spese di investimento lettera a) comma 1 art 29 LR 2/2002	4.693.521	- 1.048.929					3.644.592
Utili destinati a copertura costi d'esercizio lettera b) comma 1 art 29 LR 2/2002	3.388.004	- 2.165.339					1.222.666
Utili destinati a incentivi al personale lettera c) comma 1 art 29 LR 2/2002							
ACC.TO VINCOLATO COPERTURA PERDITE LR 17/04 ART 34	554.382	- 554.382					
Utili portati a nuovo:							
anno 2013	818.619						818.619
anno 2014	257.384						257.384
	561.235						561.235
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-	3.768.650				8.197.092	8.197.092
TOTALE PATRIMONIO NETTO	27.984.392	-	247.629	- 782.785	- 13.030	8.197.092	35.633.298

A.I) Finanziamenti per investimenti

In questa voce sono esposti i contributi in conto capitale, senza obbligo di restituzione, destinati ad investimenti, quali ad esempio: contributi in conto capitale erogati dalla Regione per acquisto di attrezzature scientifico sanitarie, finanziamenti per investimenti strutturali e tecnologici, ecc., tra cui anche i finanziamenti con fondi POR per investimenti.

I trasferimenti dalla Regione in conto capitale sono iscritti al momento dell'avvenuta assegnazione e/o dell'approvazione del progetto.

L'incremento nella voce assegnazioni dell'esercizio, pari a €/mgl 248 si riferisce al progetto Biodivalue per €/mgl 314 e ad uno storno relativo al progetto Monitoraggio Acque per €/mgl 65.

Nella tabella che segue si esplicita il dettaglio degli utilizzi del Fondo in questione per effetto delle sterilizzazioni.



Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

	Fondo 31/12/20 15	Sterilizzazioni cumulate al 31/12/2015	Fondo 31/12/2015 netto	Incrementi/(Decrementi) del Fondo	Sterilizzazioni anno 2016	Fondo 31/12/2016
Contributo reg.le POR 2009	€ 1.330	-€ 971	€ 359		-€ 141	€ 218
Progetto laboratorio suolo	€ 954	-€ 268	€ 686		-€ 31	€ 655
Biodivalve 2015	€ 66	-€ 5	€ 61	€ 248	-€ 120	€ 189
Monitoraggio aria	€ 2.157	-€ 157	€ 2.000		-€ 311	€ 1.689
Monitoraggio acque	€ 1.344	-€ 98	€ 1.246		-€ 154	€ 1.092
Marine Strategy 2015	€ 16	-€ 1	€ 15	-€ 15	€ -	€ -
Educazione ambientale 2015 (INFEA)	€ 3	€ -	€ 3	€ 1	-€ 1	€ 3
Totale	€ 5.070	-€ 1.500	€ 4.970	€ 234	-€ 758	€ 3.846

I valori esposti in tabella sono in migliaia di euro

Le sterilizzazioni sono previste dalla circolare 7/2005 più volte citata, e si riferiscono al costo degli ammortamenti calcolati su beni durevoli acquisiti con specifici finanziamenti e risultanti nel libro cespiti ammortizzabili.

A.II) Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti

In questa voce sono esposte le donazioni di immobilizzazioni materiali e sono al netto delle sterilizzazioni delle quote di ammortamento rilevabili dal libro cespiti per la suddetta categoria. Detti beni sono stati iscritti in bilancio al momento dell'avvenuta consegna ed utilizzazione.

	Fondo iniziale	Sterilizzazioni al 31 dicembre 2015	Sterilizzazioni 2016	Fondo residuo
Donazione 2004 APAT	€ 86	€ 86		€ 0
Donazione 2004 Comm.Str.CL	€ 417	€ 417		€ 0
Donazione 2005 Comm.Str.CL	€ 56	€ 55		€ 0
Donazione 2006 Comm.Str.SR	€ 421	€ 421		€ 0
Donazione 2007 Comm.Str.CL	€ 446	€ 446		€ -
Donazione 2008 Provincia TP	€ 48	€ 40	€ 8	-€ 0
Donazione 2009 Com Gen Carab.	€ 27	€ 27		€ -
Progetto MIAPI Com Gen Carab.	€ 82	€ 8	€ 16	€ 58
Totale	€ 1.583	€ 1.501	€ 24	€ 58

I valori esposti in tabella sono in migliaia di euro

Le donazioni esposte si riferiscono ad alcune immobilizzazioni relative a strumentazione di laboratorio acquistata dai Prefetti di Caltanissetta e Siracusa in qualità di Commissari straordinari per l'emergenza rifiuti ed assegnata ai laboratori di analisi dei Dipartimenti ARPA in relazione ai progetti di cui alle schede I4-1C.

La donazione ricevuta da APAT nel 2004 si riferisce a macchine d'ufficio assegnate per la realizzazione di progetti ex L. 93/2001.

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

Nel 2007 sono stati ricevuti in donazione beni strumentali dal Commissario delegato per l'attuazione degli interventi previsti nel piano di disinquinamento per il risanamento del territorio della Provincia di Caltanissetta.

Nel 2008 è stato iscritto a patrimonio il mezzo mobile adibito al monitoraggio dell'inquinamento dell'aria donato dalla Provincia di Trapani. Nel 2009 è stato iscritto a patrimonio il materiale "SITA" (Sistema informativo per la tutela dell'ambiente) fornito dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

Nel 2014 il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ha donato macchine elettroniche e software per il Monitoraggio e la Individuazione di Aree Potenzialmente Inquinata (MIAPI).

A.III) Fondo di dotazione

E' l'insieme dei mezzi finanziari o patrimoniali destinati al finanziamento della gestione dell'Agenzia. Il fondo di dotazione è costituito dalla differenza tra le attività e passività evidenziate in sede di apertura dello stato patrimoniale iniziale.

Il fondo di dotazione dell'ARPA è stato costituito dall' articolo 34, comma 1, della L.R. 17/2004 che stabilisce che la quota di 2 milioni di euro presente nel patrimonio dell'Agenzia al 01.01.2003 venga vincolata quale fondo di dotazione.

Nel 2006 il fondo di dotazione, già costituito in € 2 milioni ai sensi dell'articolo 34 della L.R. 17/04, era stato incrementato di € 14,3 milioni per effetto del transito degli immobili sede dei Dipartimenti provinciali transitati all'ARPA dalle AUSL a seguito di approvazione da parte della Giunta regionale, con deliberazione n. 62 del 13 febbraio 2007, del piano di assegnazione dei beni immobili tra le aziende unità sanitarie locali ed ARPA-Sicilia, di cui il Presidente della Regione Siciliana ha preso atto con decreto presidenziale n. 244/serv. 4-S.G. dell'11 maggio 2006, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 31 del 23 giugno 2006, parte 1^.

Nel bilancio di esercizio 2007 sono stati portati ad incremento del patrimonio i beni mobili trasferiti dalle AUSL di Trapani, Siracusa, Ragusa e Catania, per i quali sono state effettuate le relative operazioni di trasferimento, per complessivi € 1.356.982;

Nel 2008 il transito di beni mobili è stato perfezionato per il solo DAP di Agrigento., per complessivi € 62.463;

Nel 2010 è stato perfezionato il transito di autoveicoli dall'ASP di Siracusa per € 4.000;

Nel 2013 il transito di beni mobili è stato perfezionato per il DAP di Palermo per complessivi € 117.722.

L'inserimento a patrimonio è stato effettuato secondo i criteri e modalità indicati nella circolare n. 5/2008 (concordati con il Collegio dei Revisori, giusta comunicazione prot. 22100 del 12.11.2007) per il primo impianto della contabilità economico patrimoniale, ovvero iscrivendo nel bilancio dell'ARPA sia il valore dei cespiti al prezzo di acquisto che la quota di fondi per il valore degli accantonamenti già maturati.

A.IV) Contributi per ripiani perdite (anno 2016 non valorizzato)

A.V) Utili (perdite) portati a nuovo

Esprime la quota di utili e/o di perdite realizzati in esercizi pregressi e destinata alla copertura di perdite di esercizio portate a nuovo, agli investimenti ed alla incentivazione del personale. In questa

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

voce è esposta la quota dell'utile portato a nuovo risultante dagli avanzi di amministrazione della contabilità finanziaria nonché i risultati di esercizio conseguiti dall'Agenzia a partire dall'anno 2003, primo anno di stesura del bilancio di esercizio economico-patrimoniale.

Con decreto del Direttore Generale n. 85 del 9 marzo 2007 le riserve disponibili dopo la copertura della perdita 2004 sono state destinate alle finalità del comma 1 dell'articolo 29 della L.R. 2/2002 e al 31 dicembre 2016 presentano un saldo residuo per spese di investimento (€/mgl 3.645) e per spese in conto esercizio (€/mgl 1.222).

La copertura della perdita d'esercizio 2105 è stata effettuata in base a quanto stabilito nel DDG n.77 del 20/2/2017 di adozione del bilancio di esercizio anno 2015.

A.VI) Utile (perdita) dell'esercizio

In questa voce viene evidenziato il risultato netto dell'esercizio emergente dalla differenza tra costi e ricavi imputati per competenza nel conto economico dell'anno 2016. In conformità a quanto previsto dalla circolare n. 7/2005 l'utile d'esercizio 2016 è destinato, previo riporto a "Utili a nuovo" a spese di investimento e spese in conto esercizio.

B)FONDI PER RISCHI ED ONERI

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

B.1) Per imposte (anno 2016 non valorizzato)

B.2) Per rischi

In questa voce sono esposti gli eventi probabili il cui accadimento è ammesso in base a motivi seri o attendibili ma non certi, e di entità stimabile. La posta contiene gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti che siano di esistenza certa o probabile.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
F.do rinnovo contrattuale personale dipendente e comandato	€ -	€ -	€ -
F.do rischi cause legali	€ 335.357	€ 335.357	€ -
Totale	€ 335.357	€ 335.357	€ -

L'accantonamento è stato disposto secondo quanto indicato nella nota del servizio affari legali aziendale n. 6731 del 8/2/2018 per far fronte ai contenziosi pendenti sia in materia di lavoro che in campo civile

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

ed è stimato in base alle informazioni disponibili al momento della valutazione nel rispetto del principio della prudenza.

B.3) Altri

Tale voce si incrementa per effetto delle quote accantonate nell'esercizio per le competenze da corrispondere al personale in applicazione della contrattazione decentrata.

Gli importi sui fondi si riferiscono alle retribuzioni di risultato e relativi oneri da corrispondere al personale del comparto, della dirigenza e agli organi direttivi, il cui pagamento è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti. È quindi un importo incerto nell'an e nel quantum, in quanto l'erogazione e la relativa quantificazione sono subordinati ad una verifica effettuata solitamente nell'esercizio successivo.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
F.do retribuz. Risultato Organi Direttivi	€ 136.666	€ 136.666	€ -
Fondo Acc.to Personale Area Comparto (art 7,8 e 9 CCNL 2008/09)	€ 438.666	€ -	€ 438.666
Fondo Acc.to Personale Area Dirigenza (art. 8,9 e 10 CCNL dirigenza SPTA 2008/09)	€ 303.203	€ -	€ 303.203
Altri Fondi oneri sociali e IRAP su Fondi contrattuali Comparto	€ 142.721	€ -	€ 142.721
Altri Fondi oneri sociali e IRAP su Fondi contrattuali Dirigenza	€ 102.381	€ -	€ 102.381
Fondo per retribuzione variabile e accessoria	€ 1.345.258	€ 3.019.098	-€ 1.673.840
Fondo oneri differiti attività libero-professionale	€ 8.017	€ 8.017	€ -
Altri Fondi	€ 1.158.455	€ -	€ 1.158.455
Totale	€ 3.635.367	€ 3.163.781	€ 471.586

Il fondo per retribuzione variabile accessoria, comprende i residui stratificati negli anni per gli oneri da liquidare al personale, determinati sulla base degli accordi in sede di contrattazione decentrata, al netto delle competenze già liquidate e comprensivi degli oneri sociali e dell'IRAP.

Il fondo comprende altresì gli accantonamenti effettuati nel corso degli anni per il personale comandato presso altri enti di cui l'Azienda ha avviato una verifica finalizzata al corretto e completo utilizzo del fondo.

Gli accantonamenti effettuati nel 2016 sono stati appostati per una migliore informativa in fondi distinti per la dirigenza e per il comparto e recepiscono le risultanze relative alla determinazione dei fondi avvenuta a seguito dei decreti nn. 88 del 27/2/2018 e 169 del 30/3/2018. Il calcolo è avvenuto decurtando i fondi delle competenze già liquidate sui vari istituti contrattuali ed al lordo degli oneri sociali e dell'IRAP che sono stati allocati in fondi distinti.

L'accantonamento per gli Organi Direttivi riguarda la retribuzione di risultato del Direttore Generale relativo anni precedenti il 2012 per un importo di €/mgl 97 ed il compenso per un componente del precedente Collegio dei Revisori per un totale di €/mgl 23 per gli anni 2012 e 2013. Su tali voci saranno effettuate ulteriori valutazioni nel 2017 in relazione all'esito dei procedimenti amministrativi in itinere.

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

Per la voce "Altri fondi" di importo pari a €/mgl 1.158, quanto ad €/mgl 632 si rinvia ai contenuti e al commento della voce Debiti verso Regione.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

C.1) Premi di operosità

Questa voce non viene valorizzata per ARPA Sicilia in quanto non sussistono rapporti contrattuali con medici summaisti.

C.2) T.F.R.

Voce non valorizzata per come già indicato.

D) DEBITI

La classe accoglie le obbligazioni relative al pagamento di somme a terzi a scadenze determinate. I debiti devono essere iscritti al loro valore nominale e devono essere esposti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e note di credito.

D.1) Mutui (anno 2016 non valorizzato)

D.2) Regione e provincia autonoma

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Debiti verso Regione	€ 15.092	€ 647.548	-€ 632.456
Totale	€ 15.092	€ 647.548	-€ 632.456

In questa voce nel 2015 erano ricompresi debiti per €/mgl 632 verso la Regione (di formazione anno 2005) derivanti dal "valore potenziale delle retribuzioni del personale comandato" antecedenti l'entrata in vigore della L.R. 19 maggio 2005 n. 5 che li pone invece a carico dell'Amministrazione regionale sulla base dell'art.6 comma 1. Poiché la valorizzazione degli stessi è stata stimata e quindi non trattasi di un debito certo nell'an e nel quantum, si è ritenuto più appropriato, in aderenza a quanto previsto dai principi contabili, di accantonare il suddetto importo agli altri fondi del fondo rischi con contestuale storno del debito tramite insussistenza attiva del 2016. Ulteriori valutazioni saranno correlate ai procedimenti amministrativi da avviare relativi alla fattispecie esaminata.

D.3.) Comune

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Debiti verso Comune di Canicattì	€ 17.457	€ 17.457	€ 0
Debiti verso Comune di Casteldaccia	€ -	€ 24.000	-€ 24.000
Debiti verso Comune di Palermo	€ 9.882	€ 138.607	-€ 128.725
Debiti verso Comune di Bagheria	€ 45.743	€ 45.743	€ 0
Debiti verso Comune di Ispica	€ 86	€ 86	€ 0
Debiti verso Comune di S.Vito Lo Capo	€ 6.256	€ 2.664	€ 3.592
Totale	€ 79.424	€ 228.557	-€ 149.133

I debiti verso Comuni si riferiscono prevalentemente a rimborsi per emolumenti del personale comandato. Si è proceduto ad eliminare alcune partite di debito verso il Comune di Palermo e Casteldaccia in quanto relative a duplicazioni contabili di debiti afferenti TARSU e rimborsi per personale comandato di anni pregressi.

D.4) Aziende sanitarie pubbliche

In questa voce sono esposti i debiti verso le aziende sanitarie pubbliche, per prestazioni o consulenze sanitarie erogate all'Agenzia, per personale comandato, altri debiti.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Debiti verso ASP Catania	€ 800.009	€ -	€ 800.009
Debiti verso ASP Agrigento	€ 48.522	€ -	€ 48.522
Debiti verso AO ARNAS Civico Di Cristina	€ 493.772	€ 308.418	€ 185.354
Debiti verso AO OSP. RIUNITI Villa Sofia	€ 29.707	€ 29.707	€ 0
Debiti verso ASP Trapani	€ 46.144	€ 46.144	-€ 0
Debiti verso ASP Palermo	€ 39.683	€ 115.572	-€ 75.889
Debiti verso ASP Messina	€ 841		€ 841
Debiti verso ASP Enna	€ 99.935	€ -	€ 99.935
Totale	€ 1.558.613	€ 499.841	€ 1.058.772

I debiti verso Aziende Sanitarie ed Ospedaliere si riferiscono prevalentemente a rimborsi per emolumenti del personale comandato.

D.5) ARPA



Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

In questa voce sono esposti i debiti per prestazioni da altre Agenzie ARPA, rimborsi per utilizzo di personale comandato o partite debitorie aperte a fronte di trasferimenti di contributi per la realizzazione di progetti per i quali l'ARPA Sicilia è coinvolta in progetti con altre Agenzie regionali.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Debiti verso ARPA - Basilicata	€ 267	€ 267	€ -
Debiti verso ARPA - Campania	€ 49.248	€ 16.000	€ 33.248
Debiti verso ARPA - Emilia Romagna ..	€ 3.367	€ 3.367	€ -
Debiti verso ARPA - Liguria	€ 12.919	€ 10.051	€ 2.868
Debiti verso ARPA - Marche	€ 200	€ 200	€ -
Debiti verso ARPA - Molise	€ 2.171	€ 16.903	-€ 14.732
Debiti verso ARPA - Piemonte	€ 4.849	€ 19.982	-€ 15.133
Debiti verso ARPA - Calabria	€ 27.543	€ 47.909	-€ 20.366
Totale	€ 100.565	€ 114.679	-€ 14.114

D.6) Debiti verso fornitori

Di seguito il dettaglio:

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Debiti verso fornitori	€ 1.310.437	€ 1.528.503	-€ 218.066
Debiti vs.fornitori per fatture da ricevere	€ 345.380	€ 69.796	€ 275.584
Debiti vs.fornitori per note debito da ricev.	€ -	€ -	€ -
Debiti vs.altri per note credito da emettere	€ 462	€ -	€ 462
Debiti per anticipi da clienti	€ 148.197	€ 281.214	-€ 133.017
Altri debiti	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 1.804.476	€ 1.879.513	-€ 75.037

L'incremento del debito per fatture da ricevere si riferisce, quanto ad €/mgl 231, all'integrazione dei costi maturati a tutto il 2016 relativi alle competenze riconosciute (e pagate ad inizio 2017) ai vari partner di Arpa Sicilia a chiusura del progetto Biodivalue.

D.7) Debiti verso Istituto Cassiere (anno 2016 non valorizzato)

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

D.8) Debiti tributari

In questa voce sono indicati i debiti tributari certi verso l'erario.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Debiti vs. Erario IRPEF lavoro dipendente	€ 483.149	€ 518.396	-€ 35.247
Debiti vs. Erario IRPEF lavoro autonomo	€ -	€ -	€ -
Debiti vs. Erario IRAP	€ 142.833	€ 184.797	-€ 41.964
Debiti vs. Erario IVA ad esigibilità differita	€ 687	€ 37.536	-€ 36.849
Debiti vs. Erario IVA su vendite	€ 49	€ 8.340	-€ 8.291
Altri debiti verso Erario	€ 78.680	€ -	€ 78.680
Totale	€ 705.398	€ 749.069	-€ 43.671

D.9) Debiti verso istituti di previdenza

In questa voce sono indicati i debiti verso gli enti previdenziali.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Debiti vs. INPS	€ 13.672	€ 7.050	€ 6.622
Debiti vs. INAIL	€ 90.493	€ 50.272	€ 40.221
Debiti vs. INPDAP	€ 613.022	€ 655.754	-€ 42.732
Debiti vs. Cassa quiescenza regionale ..	€ -	€ 20.537	-€ 20.537
Debiti vs. altri istituti di previdenza ...	€ 61.110	€ 9.724	€ 51.386
Totale	€ 778.297	€ 743.337	€ 34.960

D.10) Altri debiti

Questa voce a carattere residuale è utilizzata per l'esposizione di tutti i debiti che non hanno trovato collocazione nelle voci precedenti e delle quali si fornisce un dettaglio analitico.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Debiti vs. altri enti pubblici regionali	€ 120.745	€ 198.720	-€ 77.975
Debiti vs. altri enti pubblici extra reg.li ..	€ 60.441	€ 38.810	€ 21.631
Debiti vs. Province	€ 188.006	€ 147.521	€ 40.485
Debiti vs. Amministrazioni dello Stato ...	€ 478.568	€ 504.247	-€ 25.679
Debiti vs. altre Regioni	€ 5.915	€ 40.744	-€ 34.829
Debiti vs. dipendenti	€ 278.963	€ 754.512	-€ 475.549
Debiti vs. dipendenti Regione FES 2002	€ 18.592	€ 18.592	-€ 0
Debiti vs. dipendenti Regione FES 2003	€ 61.822	€ 61.822	-€ 0
Altri debiti vs. personale	€ 4.755	€ 4.755	-€ 0
Debiti vs. Nucleo di valutazione	€ -	€ 5.700	-€ 5.700
Debiti vs. Collegio Sindacale	€ 15.075	€ 51.421	-€ 36.346
Debiti vs. co.co.co.	€ 22.655	€ 14.160	€ 8.495
Debiti vs. Organizzazioni Sindacale ...	€ 236	€ -	€ 236
Debiti vs. Cassieri economici	€ -	€ -	€ -
Debiti per depositi cauzionali	€ -	€ -	€ -
Debiti per altre trattenute al personale ..	€ 690	€ 103	€ 587
Totale	€ 1.256.463	€ 1.841.107	-€ 584.644

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

Le partite debitorie esposte sono estinguibili nell'esercizio successivo e riguardano, per quanto attiene al personale, i compensi liquidati nelle prime mensilità del 2015 di competenza 2014 mentre, per quanto riguarda i debiti verso enti pubblici regionali, extraregionali ed amministrazioni dello Stato, si riferisce a debiti per rimborsi oneri del personale comandato (ad enti regionali: Ente Parco delle Madonie, Ente Ciechi, ecc.; ad enti extraregionali: Regioni Piemonte e Lazio; ad amministrazioni dello Stato: Università, Ministeri, ENAC, etc.).

E) RATEI E RISCONTI

E.1)Ratei passivi

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Ratei passivi	€ 3.048	€ -	€ 3.048
Totale	€ 3.048	€ -	€ 3.048

Il rateo si riferisce ad un canone di manutenzione.

E.2)Risconti passivi

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Risconti passivi	€ 1.767.783	€ -	€ 1.767.783
Totale	€ 1.767.783	€ -	€ 1.767.783

Conformemente al trattamento contabile indicato nella circolare 7/2005 che prevede tra i risconti "la contabilizzazione delle quote di progetti finalizzati non completamente utilizzati nell'esercizio in corso" si è proceduto a riscontare la differenza tra €/mgl 1.926, ossia l'importo dell'anticipazione ricevuta da ARTA per la convenzione DAR monitoraggio acque ed €/mgl 181 pari alla quota di ricavo a copertura dei costi sostenuti per competenza da Arpa Sicilia a tutto il 2016 (costi per co.co.co impegnati nel progetto) per la predetta convenzione. La differenza di €/mgl 181 è stata contabilizzata alla voce di ricavo A.1 tra i ricavi relativi ai contributi regionali vincolati.

I residui risconti di €/mgl 22 si riferiscono al progetto INFEA.

F)CONTI D'ORDINE

Lo schema di bilancio ministeriale, in particolare, richiede di evidenziare i conti d'ordine relativi a canoni leasing ancora da pagare e depositi cauzionali. Non si registrano conti d'ordine nell'esercizio.

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

La classe rappresenta il valore delle prestazioni di servizi alla cui produzione è diretta l'attività dell'Agenzia e che ne costituiscono l'attività caratteristica. Secondo quanto previsto dalla circolare assessoriale n.7/2005 i ricavi iscritti sono determinati dai contributi, ricavi per prestazioni sanitarie e non sanitarie a soggetti pubblici e privati.

A.1) Contributi in conto esercizio

In questa voce sono compresi i contributi che derivano principalmente da fondi assegnati all'Agenzia dalla Regione, in particolare il contributo di funzionamento previsto dalla legge istitutiva, nonché i contributi vincolati in conto esercizio da altri enti pubblici e privati per finanziare l'attività istituzionale.



Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Contributo di funzionamento LR 6/2001	€ 31.900.000	€ 11.300.000	€ 20.600.000
Altri contributi in c/esercizio da Regione	€ -	€ -	€ -
Totale assegnazione	€ 31.900.000	€ 11.300.000	€ 20.600.000
Contributi regionali stabilizzaz. ex LSU	€ -	€ -	€ -
Contributi d'esercizio POR Sicilia	€ -		€ -
Altri contrib.d'esercizio reg.li vincolati	€ 1.131.511	€ 301.843	€ 829.668
Contributi d'esercizio da Province	€ -	€ -	€ -
Contributi d'esercizio da altri enti pubbl.	€ -	€ -	€ -
Contributi d'esercizio APAT	€ -	€ -	€ -
Contributi d'esercizio da altre ARPA	€ -	€ -	€ -
Totale Contributi	€ 33.031.511	€ 11.601.843	€ 21.429.668

La differenza rispetto all'anno precedente è spiegata dal contributo della Regione Assessorato Salute (pari ad € 29 milioni) di cui alla L. R. 9/2015 art. 58 comma 2 che ha modificato il comma 10 dell'articolo 90 della L. R. 6/2001.

La stessa legge regionale L. R. 9/2015 art. 58 al comma 3 del medesimo articolo, ha contestualmente rimodulato il contributo di funzionamento cui al comma 9 dell'articolo 90 della L. R. 6/2001 (€ 11,3 milioni) rapportandolo al 10% dell'importo del contributo assegnato ex comma 10 come sopra modificato. L'importo di €/mgl 1.132 si riferisce principalmente, quanto ad €/mgl 808, al progetto Marine Strategy 2015, i cui ricavi sono stati allineati ai costi sostenuti di competenza dell'esercizio.

€/mgl 181 si riferiscono alla quota di ricavi correlata ai costi di competenza 2016 sostenuti per la convenzione DAR monitoraggio acque (si veda altresì il commento riportato per i "Risconti passivi").

€/mgl 100, al progetto INFEA ed in via residuale ad altri progetti vincolati di modica entità.

A.2) Proventi e ricavi diversi

In questa voce sono ricompresi i proventi per servizi sanitari e non sanitari erogati a soggetti pubblici e privati e altri proventi e ricavi.

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Prestazioni sanitarie a soggetti pubblici reg.li	€ 40.963	€ 99.570	-€ 58.607
Prestazioni sanitarie ad ASP	€ -	€ -	€ -
Prestazioni sanitarie altri sogg.pubbl.reg.li	€ -	€ -	€ -
Prestazioni sanitarie altri sogg.pubbl. extrareg.li	€ 558	€ 462	€ 96
Prestazioni sanitarie a soggetti privati	€ 898.885	€ 731.325	€ 167.560
Ricavi per attività ispettiva	€ -	€ 423	-€ 423
Prestazioni non sanitarie a soggetti pubblici .	€ 3.033	€ -	€ 3.033
Ricavi per realizzazione progetti a pubblici . .	€ 30.600	€ 465.738	-€ 435.138
Ricavi per altre prestazioni a pubblici	€ -	€ -	€ -
Prestazioni non sanitarie a soggetti privati .	€ 30	€ 12.600	-€ 12.570
Altri ricavi da privati	€ -	€ -	€ -
Altri proventi e ricavi diversi	€ 6.712	€ 3.660	€ 3.052
Totale	€ 980.781	€ 1.313.778	-€ 332.997

L'importo di €/mgl 899 si riferisce a prestazioni di analisi e/o certificazioni rilasciate dalle strutture territoriali su istanza di soggetti terzi, pubblici o privati.

La diminuzione rispetto al 2015 della voce "Ricavi per realizzazione progetti pubblici" (-435 €/mgl) deriva dal fatto che i ricavi attinenti contributi vincolati, conformemente a quanto previsto dalla circolare n. 7/2005, sono stati contabilizzati alla voce A.1 "Altri contributi d'esercizio regionale vincolati".

A.3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche

In questa voce sono evidenziati gli introiti che l'Agenzia consegue per prestazioni istituzionali da risarcimenti a qualsiasi titolo, recuperi per prestazioni lavorative non rese, recuperi per azioni di rivalsa, rimborsi per corresponsioni al personale comandato.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Recuperi per azioni di rivalsa	€ -	€ -	€ -
Rimborsi da istituti previdenziali e assist.	€ 3.513	€ 9.607	-€ 6.094
Rimborsi assicurativi	€ 615	€ 1.200	-€ 585
Rimborsi per personale comandato	€ 40.556	€ 114.800	-€ 74.244
Rimborso imposta di bollo	€ 698	€ 1.866	-€ 1.168
Altri concorsi, recuperi e rimborsi	€ 17.301	€ 20.474	-€ 3.173
Totale	€ 62.683	€ 147.947	-€ 85.264

Gli importi della voce "Rimborsi da istituti previdenziali e assist." riguardano rimborsi INAIL per infortuni.

A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie

Voce non valorizzata per l'ARPA.

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

A.5) Costi capitalizzati

La voce riporta prevalentemente costi capitalizzati da utilizzo di contributi in conto capitale iscritti nel patrimonio netto secondo la procedura di "sterilizzazione" degli ammortamenti.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Utilizzo contributi per Investim. POR	€ 141.390	€ 141.390	€ 0
Utilizzo altri contributi per investimenti	€ 616.583	€ 434.070	€ 182.513
Utilizzo quota patrimonio per donazioni .	€ 24.812	€ 12.979	€ 11.833
Utilizzo di altre riserve disponibili	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 782.785	€ 588.439	€ 194.346

Il dettaglio degli utilizzi investimenti POR e ad altri contributi è riportato nella tabella riportata in precedenza relativa alla voce di Patrimonio Netto denominata "Fondo per investimenti".

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B.1) Acquisti di beni

In questa voce sono iscritti i costi relativi al materiale sanitario e non sanitario necessario per l'espletamento dell'attività istituzionale dell'Agenzia. I costi derivanti dall'acquisto di beni sono stati iscritti in bilancio secondo il criterio di corretta competenza economica al netto dei resi, abbuoni, sconti commerciali, premi.

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Acquisti di prodotti sanitari			
Presidi medico chirurgici	€ 1.488	€ 274	€ 1.214
Materiali per disinfezione/disinfestazione	€ 14	€ 13	€ 1
Diagnostici, reagenti e prodotti chimici da laboratorio	€ 100.277	€ 53.107	€ 47.170
Materiali tecnico-sanitari da laboratorio	€ 187.306	€ 144.440	€ 42.866
Vetriere da laboratorio e relativi accessori	€ 191	€ 1.305	-€ 1.114
Gas tecnici per laboratorio	€ 78.341	€ 75.753	€ 2.588
Altri prodotti sanitari	€ 570	€ 522	€ 48
Totale prodotti sanitari	€ 368.187	€ 275.414	€ 92.773
Acquisti di prodotti non sanitari			
Prodotti alimentari	€ -	€ 9	-€ 9
Abbigliamento, divise e DIP per il personale	€ 1.838	€ 20.566	-€ 18.728
Materiale di guardaroba e convivenze	€ 4.783	€ 4.985	-€ 202
Materiale per pulizie	€ 393	€ 134	€ 259
Combustibili	€ -	€ -	€ -
Carburanti e lubrificanti	€ 78.119	€ 98.866	-€ 20.747
Consumabili per macchine di ufficio ed elettroniche	€ 1.200	€ 1.075	€ 125
Cancelleria, stampati e supporti informatici	€ 19.665	€ 2.483	€ 17.182
Materiale didattico, audiovisivo e fotografico	€ 3.200	€ 9	€ 3.191
Altri prodotti economici non sanitari	€ 569	€ 1.215	-€ 646
Articoli promozionali e gadget	€ 9.442	€ 27.053	-€ 17.611
Altri prodotti non sanitari	€ 16.829	€ 5.230	€ 11.599
Totale prodotti non sanitari	€ 136.037	€ 161.625	-€ 25.588
Acquisti di materiali di manutenzione ed accessori			
Materiali ed accessori per manutenzione di immobili di proprietà	€ 157	€ 872	-€ 715
Materiali ed accessori per manutenzione di immobili di terzi	€ -	€ 10	-€ 8
Materiale ed accessori per manutenzione di mobili	€ 214	€ 71	€ 143
Materiale ed accessori per manutenzione di macchine d'ufficio	€ 2.540	€ 784	€ 1.756
Materiale ed accessori per manutenzione di attrezzature sanitarie e scientifiche	€ 12.070	€ 15.885	-€ 3.815
Materiale ed accessori per manutenzione di attrezzature tecnico economiche	€ 288	€ 852	-€ 564
Materiale ed accessori per manutenzione di automezzi	€ 555	€ 1.131	-€ 576
Materiale ed accessori per manutenzione di imbarcazioni	€ 3.699	€ 10.897	-€ 7.198
Altri materiali di manutenzione ed accessori	€ 887	€ 2.297	-€ 1.410
Totale materiali di manutenz. e accessori	€ 20.410	€ 32.799	-€ 12.387
TOTALE ACQUISTI DI BENI DI CONSUMO	€ 524.634	€ 469.838	€ 54.796

Si registra un incremento dei diagnostici e reagenti di laboratorio nonché dei materiali tecnici sanitari di laboratorio anche a seguito del potenziamento dell'attività di laboratoristica correlata alle attività istituzionali dell'Agenzia.

L'incremento del costo per costo della cancelleria, stampati e supporti informatici si riflette in un aumento analogo delle rimanenze finali.

B.2) Acquisti di servizi

Sono riferiti ad acquisti di servizi sanitari e non sanitari da soggetti pubblici e privati. Tra le prestazioni sanitarie da pubblico si trovano le prestazioni di laboratorio rese da altre Agenzie ARPA, tra

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

le prestazioni non sanitarie da pubblico ci sono i costi correlati alla realizzazione di progetti di ricerca, formazione, ecc.. Tra le prestazioni sanitarie da privato si trovano prestazioni di consulenza sanitarie, mentre tra le prestazioni non sanitarie rese da soggetti privati ci sono tutti i servizi tecnico-economici, le consulenze, la formazione, ecc.

<i>a) Prestaz. sanitarie da pubblico</i>	Anno corrente	Anno precedent e	Variazioni
Prestazioni specialistiche ambulat. da pubblico	€ 9.896	€ 5.424	€ 4.472
Prestazioni di laboratorio da pubblico	€ 6.571	€ 73	€ 6.498
Altre prestazioni sanitarie da pubblico	€ -	€ -	€ -
Consulenze Sanitarie da pubblico	€ -	€ -	€ -
Rimborsi spese su consulenze sanit. da pubblico	€ -	€ -	€ -
Servizi di formazione da pubblico sanitari (ECM)	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 16.467	€ 5.497	€ 10.970

I servizi sanitari da pubblico sono riferiti alle prestazioni ambulatoriali rese dalle ASP per visite fiscali al personale dipendente, nonché agli acquisti di prestazioni analitiche di laboratorio rese da enti pubblici alle strutture territoriali per attività analitiche per le quali i laboratori dell'Agenzia non sono attrezzati (amianto, ecc.).

<i>b) Prestaz. sanitarie da privato</i>	Anno corrente	Anno precedent e	Variazioni
Prestazioni specialistiche ambulat. da privato .	€ -	€ -	€ -
Prestazioni di laboratorio da privato	€ -	€ -	€ -
Altre prestazioni sanitarie da privato	€ -	€ -	€ -
Consulenze Sanitarie da privato	€ -	€ -	€ -
Rimborsi spese su consulenze sanit. da privato	€ -	€ -	€ -
Prestazioni sanitarie da privato ex L. 626/1994	€ 3.813	€ 7.919	-€ 4.106
Totale	€ 3.813	€ 7.919	-€ 4.106

Nel corso del 2016 sono stati acquistati servizi sanitari da privato, principalmente per attività legate ai controlli medici del personale con un significativo decremento in ossequio alla normativa della spending review.

<i>c) Prestaz. non sanit. da pubblico</i>	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Attività di ricerca scientifica da enti pubblici	€ 12.370		€ 12.370
Convenzioni diverse con enti pubblici	€ 39.303	€ 22.500	€ 16.803
Consulenze amministrativo gestionali da pubblico	€ -	€ -	€ -
Consulenze tecniche da pubblico	€ 1.088	€ 12.200	-€ 11.113
Altre consulenze da pubblico	€ -	€ -	€ -
Rimb. spese su consul. non sanitarie da pubblico	€ -	€ -	€ -
Servizi di formazione da pubblico (non sanitaria)	€ -	€ -	€ -
Altre prestazioni non sanitarie da pubblico . .	€ 2.739		€ 2.739
Totale	€ 55.500	€ 34.700	€ 20.800

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

<i>d) Prestaz. non sanit. da privato</i>	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Consulenze			
Consulenze Amministrativo Gestionali da privato ..	€ -	€ -	€ -
Consulenze Tecniche da privato	€ -	€ 11.667	-€ 11.667
Consulenze Legali da privato	€ -	€ -	€ -
Altre Consulenze non sanitarie da privato	€ -	€ -	€ -
Compensi a relatori convegni	€ -	€ -	€ -
Rimb. spese su consulenze non sanitarie da privato	€ -	€ -	€ -
Rimb. spese a relatori convegni	€ -	€ -	€ -
Formazione del personale			
Servizi per la formazione al personale	€ 37.883	€ 7.802	€ 30.081
Compensi a docenti esterni	€ -	€ -	€ -
Rimborsi spese a docenti per formazione personale	€ -	€ -	€ -
Servizi tecnico economici			
Lavanderia	€ -	€ -	€ -
Pulizia	€ 317.081	€ 394.185	-€ 77.104
Mensa del personale e buoni pasto	€ 33.111	€ 42.785	-€ 9.674
Elaborazione e trattamento Dati	€ 6.698	€ -	€ 6.698
Servizi di tesoreria, cassa e deposito titoli	€ -	€ -	€ -
Trasporto beni e facchinaggio	€ 4.586	€ 23.083	-€ 18.497
Servizi di autotrasporto	€ -	€ -	€ -
Servizi di smaltimento rifiuti speciali	€ 32.456	€ 46.794	-€ 14.338
Servizi di lavoro interinale	€ -	€ -	€ -
Gestione imbarcazioni	€ 20.976	€ 10.464	€ 10.512
Altri servizi tecnico economici	€ -	€ -	€ -
Vigilanza		€ 11.693	-€ 11.693
Servizio di stampa ed editoria	€ 11.640	€ 9.546	€ 2.094
Servizi di autolavaggio	€ 761	€ 347	€ 414
Servizi di posteggio autovetture	€ -	€ -	€ -
Servizi di ricerca da soggetti privati	€ 12.200	€ -	€ 12.200
Altri servizi non sanitari da privato	€ 368.589	€ 185.282	€ 183.307
Totale servizi tecnico-economici	€ 808.097	€ 724.179	€ 83.918
Utenze			
Utenze telefoniche di rete fissa	€ 73.565	€ 43.468	€ 30.097
Utenze telefoniche di rete mobile	€ 33.656	€ 43.259	-€ 9.603
Utenze elettriche	€ 105.085	€ 79.718	€ 25.367
Utenza acquedotto e fognatura	€ 6.905	€ 27	€ 6.878
Utenza gas	€ 25.294	€ -	€ 25.294
Utenza internet	€ 77.073	€ 72.215	€ 4.858
Canoni e accesso a banche dati	€ 40	€ 7.942	-€ 7.902
Canoni radiotelevisivi	€ -	€ -	€ -
Altre utenze e canoni	€ 2.846	€ 2.811	€ 35
Totale utenze e canoni	€ 324.464	€ 249.440	€ 75.024
TOTALE SERVIZI NON SANITARI	€ 1.170.444	€ 993.088	€ 177.356

y

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

L'incremento nella voce "Altri servizi non sanitari da privato" si riferisce ai costi di chiusura del progetto Biodivalue per €/mgl 231 e trovano pertanto una specifica voce correlata di finanziamento fra i ricavi.

L'importo delle pulizie 2016 è inferiore a quello 2015 perché nel 2015 l'Agenzia ha sostenuto costi per la pulizia straordinaria dei nuovi locali in affitto di via San Lorenzo Colli.

B.3) *Manutenzioni e riparazioni*

Questa voce comprende i costi sostenuti dall'Agenzia per la manutenzione ordinaria destinata al mantenimento della funzionalità e dell'efficienza delle immobilizzazioni (di proprietà e di terzi).

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Manutenzioni di fabbricati di proprietà	€ 6.163	€ 21.287	-€ 15.124
Manutenzioni di fabbricati di terzi	€ 35.488	€ 130.276	-€ 94.788
Manutenzioni di impianti elettrici	€ 8.145	€ 2.209	€ 5.936
Manutenzioni di impianti telefonici e trasmis.dati	€ -	€ -	€ -
Manutenzioni di altri impianti e macchinari generici	€ 20.149	€ 9.287	€ 10.862
Altre manutenzioni su fabbricati	€ -	€ 1.485	-€ 1.485
Manutenzioni di impianti e macchinari specifici ..	€ 6.154	€ 6.178	-€ 24
Manutenzioni attrezzature scientifiche	€ 522.704	€ 491.207	€ 31.497
Manutenzioni di mobili e arredi	€ -	€ 60	-€ 60
Manutenzioni di automezzi	€ 26.435	€ 24.800	€ 1.635
Manutenzioni di imbarcazioni	€ 32.695	€ 93.196	-€ 60.501
Manutenzioni di attrezzature tecnico economali ..	€ 1.476	€ 304	€ 1.172
Manutenzioni di macchine d'ufficio ed elettroniche	€ 2.723	€ 9.974	-€ 7.251
Manutenzioni di software	€ 139.129	€ 78.876	€ 60.253
Altri servizi di manutenzione beni mobili	€ 47.619	€ 122	€ 47.497
Totale	€ 848.880	€ 869.261	-€ 20.381

Il decremento della voce "Manutenzione di fabbricati di terzi" deriva dalle spese sostenute nel 2015 per la manutenzione della nuova sede aziendale in Via San Lorenzo Colli. Tale spesa è da leggere congiuntamente con la locazione dei locali (si veda il commento nel paragrafo successivo con riguardo al trattamento contabile delle locazioni passive).

B.4) *Per godimento di beni di terzi*

Questa voce comprende i costi sostenuti per fitti passivi, per canoni di noleggio, i costi relativi ai service, i costi per utilizzo di beni di terzi, ecc. Sono iscritti in bilancio secondo il criterio di corretta imputazione temporale.

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Locazioni passive	€ 91.013	€ 140.872	-€ 49.859
Canoni di noleggio fotocopiatori	€ 11.419	€ 15.658	-€ 4.239
Canoni di noleggio autoveicoli e automezzi	€ 76.137	€ 98.100	-€ 21.963
Canoni di noleggio apparecchiature sanit.scient.	€ 36.225	€ -	€ 36.225
Canoni di noleggio hardware e software	€ -	€ -	€ -
Canoni di leasing operativo	€ 9.014	€ -	€ 9.014
Canoni di leasing finanziario	€ -	€ -	€ -
Altri costi per godimento di beni di terzi	€ -	€ 244	-€ 244
Totale	€ 223.808	€ 254.874	-€ 31.066

I costi per locazioni passive del 2015 si riferivano ai canoni del contratto di affitto della sede della Direzione Generale di via Cappuccini (€/mgl 71) e dell'affitto di alcuni locali destinati a magazzino per la Struttura Territoriale di Catania (€/mgl 70).

Tale costo non comprendeva il canone di locazione da aprile 2015 a dicembre 2015 della nuova sede di via San Lorenzo perchè compensato con le spese di manutenzione sostenute nel 2015 da Arpa Sicilia sul medesimo fabbricato.

Solo a maggio 2017 con DDG 224 del 30/5/2017 viene definita la contabilizzazione dei costi di locazione rimodulati per tener conto del mancato utilizzo del *piano-3* (dall'inizio del contratto) e della integrazione del *piano-1* (dal 2016) complessivamente pari ad €/mgl 146 da aprile 2015 a dicembre 2016, con il totale delle spese di manutenzione sostenute nel 2015 pari ad €/mgl 124. La differenza di €/mgl 22 è stata contabilizzata come costo della locazione 2016 del fabbricato di via San Lorenzo.

Pertanto il costo 2016 delle locazioni passive è formato, quanto ad €/mgl 70 dal canone di locazione del magazzino per la Struttura Territoriale di Catania e quanto ad €/mgl 22 dal residuo canone di locazione del locale della Direzione Generale di via San Lorenzo.

I canoni di noleggio automezzi si riferiscono ai mezzi in dotazione sia della Direzione Generale che dei Strutture Territoriali.

Costi del personale

Le voci sottostanti, raggruppate sotto i numeri da B.5) a B.8), comprendono i costi del personale distinti per ruolo, secondo la classificazione dei contratti collettivi del comparto Sanità, comprensivi di tutti gli oneri per competenze fisse, accessorie, indennità, incentivazioni ed oneri sociali, per prestazioni rese nell'esercizio, ancorché non abbiano avuto manifestazione numeraria. I costi del personale con contratto diverso da quello del comparto Sanità sono stati classificati secondo criteri di analogia al fine di rendere omogenei e pertanto confrontabili i relativi costi.

Il costo del personale del ruolo sanitario, tecnico ed amministrativo presenta un incremento rispetto al 2015, determinato dal passaggio di n. 77 dipendenti del comparto e di n. 50 dirigenti a seguito del passaggio del personale funzionale delle ASP. Il costo si incrementa altresì in relazione al saldo algebrico delle mobilità che ha registrato nel 2016 n. 48 risorse del comparto e n. 3 della dirigenza.

In relazione all'avvenuto transito del personale delle ASP, delle mobilità e del comando l'Agenzia ha effettuato una determinazione dei fondi dell'esercizio 2016 (DDG 88/2018 e DDG 169/2018) che tiene

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

conto della confluenza all'interno dei propri ruoli del personale stabilizzato e del personale funzionale che nel 2015 non transitava all'interno del proprio costo del personale

B.5) Personale del ruolo sanitario

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Retribuzione personale dirigente medico	€ -	€ -	€ -
Retribuzione personale dirigente sanitario	€ 4.266.514	€ 861.730	€ 3.404.784
Retribuzione personale del comparto	€ 2.117.674	€ 630.500	€ 1.487.174
Totale retribuzioni	€ 6.384.188	€ 1.492.230	€ 4.891.958
Oneri sociali dirigente medico	€ -	€ -	€ -
Oneri sociali dirigente sanitario	€ 1.146.158	€ 166.068	€ 980.090
Oneri sociali del comparto	€ 531.538	€ 203.448	€ 328.090
Totale oneri sociali	€ 1.677.696	€ 369.516	€ 1.308.180
Totale	€ 8.061.884	€ 1.861.746	€ 6.200.138

B.6) Personale del ruolo professionale

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Retribuzione personale dirigente	€ 245.737	€ 261.802	-€ 16.065
Retribuzione personale del comparto	€ 1.689	€ -	€ 1.689
Totale retribuzioni	€ 247.426	€ 261.802	-€ 14.376
Oneri sociali dirigente	€ 65.491	€ 70.332	-€ 4.841
Oneri sociali del comparto	€ 167	€ -	€ 167
Totale oneri sociali	€ 65.658	€ 70.332	-€ 4.674
Totale	€ 313.084	€ 332.134	-€ 19.050

B.7) Personale del ruolo tecnico

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Retribuzione personale dirigente	€ 70.398	€ 46.741	€ 23.657
Retribuzione personale del comparto	€ 4.928.003	€ 3.844.714	€ 1.083.289
Totale retribuzioni	€ 4.998.401	€ 3.891.455	€ 1.106.946
Oneri sociali dirigente	€ 19.052	€ 12.736	€ 6.316
Oneri sociali del comparto	€ 1.270.193	€ 984.357	€ 285.836
Totale oneri sociali	€ 1.289.245	€ 997.093	€ 292.152
Totale	€ 6.287.646	€ 4.888.548	€ 1.399.098

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

B.8) Personale del ruolo amministrativo

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Retribuzione personale dirigente	€ 122.880	€ 111.614	€ 11.266
Retribuzione personale del comparto	€ 2.501.110	€ 1.654.509	€ 846.601
Totale retribuzioni	€ 2.623.990	€ 1.766.123	€ 857.867
Oneri sociali dirigente	€ 30.983	€ 25.011	€ 5.972
Oneri sociali del comparto	€ 633.128	€ 428.814	€ 204.314
Totale oneri sociali	€ 664.111	€ 453.825	€ 210.286
Totale	€ 3.288.101	€ 2.219.948	€ 1.068.153

Per una migliore lettura dei costi del personale, nella successiva tabella si pongono a confronto i valori del personale suddiviso per ruolo unitamente agli accantonamenti sui fondi integrativi che sono stati appostati alla voce accantonamenti.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Personale Sanitario	€ 8.061.884	€ 1.861.746	€ 6.200.138
Personale Professionale	€ 313.084	€ 332.134	-€ 19.050
Personale Tecnico	€ 6.287.646	€ 4.888.548	€ 1.399.098
Personale Amministrativo	€ 3.288.101	€ 2.219.948	€ 1.068.153
Accantonamenti a fondi del personale	€ 1.062.012	€ 2.014.735	-€ 952.723
Totale	€ 19.012.727	€ 11.317.111	€ 7.695.616

B.9) Oneri diversi di gestione

Questa voce comprende le indennità e rimborsi agli organi agenziali, i premi di assicurazione, i costi per pubblicità, rappresentanza e organizzazione convegni, le spese legali, postali, gli abbonamenti a riviste e l'acquisto di libri, ecc.

M

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Costi della direzione aziendale	€ 145.852	€ 257.071	-€ 111.219
Costi del collegio dei revisori	€ 74.792	€ 62.329	€ 12.463
Costi del nucleo di valutazione	€ 8.984	€ 5.700	€ 3.284
Totale costi degli organi di direzione	€ 229.628	€ 325.100	-€ 95.472
Spese Legali	€ 23.921	€ 2.828	€ 21.093
Premi di assicurazione	€ 130.200	€ 78.305	€ 51.895
Multe e ammende	€ 15.470	€ 948	€ 14.522
Gettoni di presenza e rimborsi a commissioni ..	€ 4.187	€ -	€ 4.187
Conferenze, congressi e manifestazioni	€ 46.573	€ 74.280	-€ 27.708
Pubblicità, promozione e comunicazione	€ 7.808	€ 1.257	€ 6.551
Spese per rappresentanza	€ 3.656	€ 2.001	€ 1.655
Pubblicazione bandi, avvisi e concorsi ...	€ 3.997	€ 8.229	-€ 4.232
Abbonamenti a quotidiani, riviste e periodici	€ 7.821	€ 6.312	€ 1.509
Acquisto libri	€ 2.042	€ -	€ 2.042
Spese per viaggi e trasferte	€ 15.142	€ 13.800	€ 1.342
Spese per servizi alberghieri	€ 240	€ 2.322	-€ 2.082
Spese condominiali	€ 917	€ 1.591	-€ 674
Spese postali	€ 5.531	€ 3.001	€ 2.530
Bolli e marche	€ 565	€ 4.403	-€ 3.838
Spese di esazione	€ -	€ -	€ -
Altre spese generali	€ 90	€ 1.064	-€ 974
Totale oneri diversi di gestione	€ 268.159	€ 200.341	€ 67.819
Tasse di circolazione automezzi	€ 5.456	€ 5.724	-€ 268
Imposte di Registro	€ 717	€ 19.632	-€ 18.915
Imposte di bollo	€ 4.114	€ 982	€ 3.132
Imposte/tasse com.li	€ 108.334	€ 19.852	€ 88.482
Altre imposte e tasse diverse	€ 2.969	€ 1.231	€ 1.738
Totale imposte e tasse	€ 121.590	€ 47.421	€ 74.169
Contributi ad enti pubblici	€ 4.500	€ 3.529	€ 971
Contributi ad enti privati	€ 2.160	€ 2.160	€ -
Contributi ad agenzie ambientali ex L. 93/2001 ..	€ -	€ -	€ -
Premi a concorso	€ -	€ -	€ -
Borse di studio	€ -	€ -	€ -
Totale contributi a favore di terzi	€ 6.660	€ 5.689	€ 971
IVA sugli acquisti indetraibile	€ -	€ -	€ -
Totale oneri diversi di gestione	€ 626.037	€ 578.551	€ 47.486

I costi della direzione aziendale diminuiscono per effetto della rinegoziazione del trattamento economico complessivo annuale del Direttore Generale stipulato in data 25 luglio 2016 e approvato con D.A. 291/GAB del 25 luglio 2016.

I costi delle assicurazioni aumentano per l'acquisto a dicembre 2015 di tre furgoni con relative attrezzature di laboratorio e gruppi elettrogeni carrellati previsti all'interno del progetto Monitoraggio Aria.

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

L'incremento dell'importo delle imposte comunali si riferisce per circa €/mgl 79 alla stima della Tari 2013-2016 relativa ai locali del DAP Catania di cui si è in attesa degli avvisi di accertamento.

B.10) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

In questa voce sono esposti gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali con l'utilizzazione delle aliquote precedentemente indicate. I criteri di ammortamento non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Amm.to costi di impianto, ampliamento, avviamento	€ -	€ -	€ -
Amm.to costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	€ -	€ -	€ -
Amm.to concessioni, licenze, marchi	€ 20.917	€ 20.917	-€ 0
Amm.to diritti di brevetto industriale e diritti di ut..	€ 145	€ 145	€ 0
Amm.to manut. straordinarie e migliorie beni di terzi	€ 9.037	€ 25.141	-€ 16.104
Amm.to altre immobilizzazioni immateriali	€ 28.895	€ 28.895	-€ 0
Totale complessivo	€ 58.994	€ 75.098	-€ 16.104

L'ammortamento diminuisce per effetto della svalutazione delle attività riferibili alle manutenzioni sostenute nel tempo per l'immobile locato di via Cappuccini e non più capitalizzabili per il venir meno del presupposto, già nel 2015, dell'utilità differita.

L'ammortamento di €/mgl 9 attiene soltanto le spese sostenute per la manutenzione del faro sito il località di Augusta, del quale si è ridefinita l'utilità differita in relazione alla durata della convenzione ARPA Sicilia- CESVAM circa l'utilizzo dello stesso da parte di Arpa Sicilia (durata ammortamento ridotta da anni 33 ad anni 18).

B.11) Ammortamenti dei fabbricati

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Amm.to fabbricati disponibili strumentali	€ -	€ -	€ -
Amm.to fabbricati indisponibili strumentali	€ 449.284	€ 449.284	€ -
Amm.to fabbricati disponibili non strumentali	€ -	€ -	€ -
Amm.to fabbricati indisponibili non strumentali . . .	€ -	€ -	€ -
Amm.to costruzioni leggere	€ 194	€ 544	-€ 350
Totale	€ 449.478	€ 449.828	-€ 350

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

B.12) Ammortamenti altre immobilizzazioni materiali

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Amm.to impianti e macchinari generici	€ 16.372	€ 20.430	-€ 4.058
Amm.to impianti e macchinari specifici	€ 212.689	€ 406.440	-€ 193.751
Amm.to impianti e macchinari	€ 229.061	€ 426.870	-€ 197.809
Amm.to attrezzature sanitarie e scientifiche	€ 1.065.119	€ 1.386.614	-€ 321.495
Amm.to apparecchiature laboratorio di analisi	€ 60.357	€ 57.695	€ 2.662
Amm.to attrezzature sanitarie e scientifiche	€ 1.125.476	€ 1.444.309	-€ 318.833
Amm.to mobili e arredi	€ 228.271	€ 224.022	€ 4.249
Amm.to automezzi	€ 101.865	€ 50.230	€ 51.635
Amm.to macchine d'ufficio elettroniche ed accessori	€ 39.739	€ 41.827	-€ 2.088
Amm.to altre immobilizzazioni materiali	€ 2.717	€ 2.466	€ 251
Amm.to altri beni	€ 42.456	€ 44.293	-€ 1.837
Totale	€ 1.727.129	€ 2.189.724	-€ 462.595

La riduzione nell'importo degli ammortamenti degli impianti e macchinari specifici e delle attrezzature sanitarie e scientifiche si spiega per la conclusione del periodo di ammortamento già nell'esercizio 2015.

B.13) Svalutazione dei crediti

Questa voce accoglie gli accantonamenti relativi a presunte perdite su crediti a fronte di una eventuale inesigibilità degli stessi.

La svalutazione 2016 tiene conto del rischio di inesigibilità stimata su crediti sia verso privati che verso enti pubblici.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Svalutazione crediti attivo circolante	€ 160.091	€ -	€ 160.091

B.14) Variazione delle rimanenze

Le variazioni delle rimanenze "sanitarie" e "non sanitarie" sono esposte in bilancio nel costo della produzione con il segno negativo in quanto le rimanenze finali sono superiori alle rimanenze iniziali, oppure sono esposte con il segno positivo in quanto le rimanenze finali sono inferiori alle rimanenze iniziali.

Le rimanenze dell'Agenzia sono state valutate con il metodo del costo medio ponderato.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Rimanenze iniziali sanitarie	€ 7.944	€ 1.420	€ 6.524
Rimanenze finali sanitarie	-€ 4.594	-€ 7.944	€ 3.350
Variazione delle rimanenze sanitarie	€ 3.350	-€ 6.524	€ 9.874

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Rimanenze iniziali non sanitarie	€ 146.009	€ 53.349	€ 92.660
Rimanenze finali non sanitarie	-€ 172.705	-€ 146.009	-€ 26.696
Variazione delle rimanenze non sanitarie	-€ 26.696	-€ 92.660	€ 65.964

L'incremento delle rimanenze di beni non sanitari è riferibile, quanto ad €/mgl 18 a prodotti di cancelleria. Tale incremento è coerente con gli incrementi del costo di acquisto registrato nel 2016 per tale tipologia di prodotto.

B.15) Accantonamenti tipici dell'esercizio

Questa voce accoglie le quote di costi accantonate per eventuali rischi ed oneri, la cui contropartita è costituita dai fondi per altri rischi ed oneri.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Accant.per oneri da liquidare al personale	€ 378.244	€ 2.014.735	-€ 1.636.491
Acc.to oneri da liquidare al personale del comparto	€ 438.666	€ -	€ 438.666
Acc.to oneri previdenziali e Irap su fondi del comparto	€ 142.722	€ -	€ 142.722
Acc.to oneri previdenziali e Irap su fondi della dirigenza	€ 102.381	€ -	€ 102.381
Accant. al fondo altri rischi e oneri	€ 1.158.455	€ -	€ 1.158.455
Totale	€ 2.220.468	€ 2.014.735	€ 205.733

L'accantonamento di € 378.244 (e di € 102.381 per i correlati oneri sociali ed Irap) si riferisce quanto ad € 303.203 alla rideterminazione dei fondi 2015 e 2016 per il personale dirigente ai sensi della L.R. n.9 del 7/5/2015 di cui al DDG n.169 del 30/3/2018 e per € 75.041 (comprensivo di oneri ed Irap) del residuo fondo FAMP 2016 ancora da corrispondere al personale in comando.

L'accantonamento di € 438.666 (e di € 142.721 per i correlati oneri sociali ed Irap) è relativo alla rideterminazione del fondi 2016 per il personale del comparto ai sensi della L.R. n. 9 del 7/5/2015 di cui al DDG n. 88 del 27/2/2018.

Per il commento all'accantonamento al Fondo altri rischi e oneri, quanto ad € 632.455, si rimanda al paragrafo Debiti verso Regione. L'ulteriore accantonamento di € 526.000 si riferisce alla stima dei costi per utenze, manutenzioni, pulizie etc sostenute dalle varie ASP regionali su locali occupati da personale Arpa e delle quali si dovrà procedere al rimborso una volta che le stesse saranno quantificate.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C.1) Interessi attivi

Questa voce accoglie gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari presso la sezione di tesoreria provinciale dello Stato, e su conto corrente postale.

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Interessi attivi su c/c istituto cassiere	€ 43.793	€ 6.567	€ 37.226
Interessi attivi su c/c postale	€ -		€ -
Interessi attivi diversi	€ 319	€ 217	€ 102
Totale	€ 44.112	€ 6.784	€ 37.328

L'incremento degli interessi attivi deriva dal maggior saldo di disponibilità per effetto dei maggiori trasferimenti regionali anno 2016.

C.2) Altri proventi (Anno 2016 non valorizzato)

C.3) Oneri finanziari

Sono riferiti a interessi passivi maturati su anticipazioni di tesoreria, interessi passivi su debiti verso fornitori, interessi passivi su debiti verso erario, interessi passivi legali.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Interessi passivi per anticipazioni di cassa	€ 4	€ -	€ 4
Interessi passivi su mutui	€ -	€ -	€ -
Interessi passivi per altre forme di finanziamento	€ -	€ -	€ -
Interessi moratori	€ 38	€ 1.042	-€ 1.004
Totale	€ 42	€ 1.042	-€ 1.000

C.4) Altri oneri

Sono altri oneri finanziari maturati nel periodo e non compresi nelle voci precedenti e si riferiscono a spese e oneri bancari per anticipazioni di tesoreria e sanzioni tributarie.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Spese e commissioni bancarie	€ 504	€ 373	€ 131
Spese di incasso	€ -	€ -	€ -
Altri oneri finanziari	€ -		€ -
Totale	€ 504	€ 373	€ 131

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

D.1) Rivalutazioni (anno 2016 non valorizzato)

D.2) Svalutazioni (anno 2016 non valorizzato)

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E.1) Minusvalenze

In questa voce va registrato il valore determinato dalla differenza tra il valore originario del bene ceduto (immobilizzazioni immateriali, materiali, partecipazioni e titoli), decurtato del relativo ammortamento, ed il valore di realizzo.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Minusvalenze da alienazioni ordinarie	€ -	€ 219	-€ 219
Minusvalenze da alienazioni straordinarie	€ -	€ 1.046	-€ 1.046
Totale	€ -	€ 1.265	-€ 1.265

E.2) Plusvalenze (anno 2016 non valorizzato)

E.3) Accantonamenti non tipici dell'attività sanitaria (anno 2016 non valorizzato)

E.4) Concorsi, recuperi, rimborsi per attività non tipiche (anno 2016 non valorizzato)

E.5) Sopravvenienze e insussistenze

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Sopravvenienze attive	€ 129.961	€ 781.843	-€ 651.882
Abbuoni e arrotondamenti attivi	€ 14	€ 1	€ 13
Insussistenze del passivo	€ 1.174.123	€ 20.044	€ 1.154.079
Totale sopravvenienze attive e insuss. del passivo	€ 1.304.098	€ 801.888	€ 502.210
Sopravvenienze passive per fatture fornitori	€ 38.393	€ 120.853	-€ 82.460
Sopravvenienze passive per prestaz. professionali ..	€ -		€ -
Sopravvenienze passive per costi del personale ...	€ -	€ -	€ -
Sopravvenienze passive diverse	€ 53.800	€ -	€ 53.800
Abbuoni e arrotondamenti passivi	€ 5	€ 4	€ 1
Insussistenze dell'attivo	€ 653.279	€ 266.263	€ 387.016
Totale sopravvenienze passive e insuss. dell'attivo	€ 745.477	€ 387.120	€ 358.357
Differenza	€ 558.621	€ 414.768	€ 143.853

Le insussistenze del passivo comprendono €/mgl 215 relative a sistemazioni contabili sul debito verso AO Civico Palermo, €/mgl 116 relative a sistemazioni contabili sul debito verso ASP Palermo e €/mgl 633 quale azzeramento di un debito verso Regione e contestuale accantonamento del medesimo importo a Fondo rischi come dettagliatamente spiegato nel commento della diminuzione del debito di questa Arpa nei confronti della Regione, €/mgl 152 per eliminazione di duplicazioni contabili relative al Comune di Palermo e Casteldaccia per Tarsu e rimborsi di personale comandato di anni pregressi ed altri importi minori.

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

Le sopravvenienze passive di €/mgl 54 riguardano i recuperi degli ammortamenti cumulati al 1/1/2016 dei costi relativi alla manutenzione del faro sito in Augusta per il quale la durata dell'ammortamento è stata ridotta da 33 anni a 18.

Le insussistenze dell'attivo si riferiscono quanto ad €/mgl 486 alla svalutazione delle immobilizzazioni immateriali afferenti i costi non più ammortizzabili sostenuti nel tempo da Arpa per la manutenzione effettuata sugli ex locali di via Cappuccini.

Un importo di €/mgl 166 relativo ad un credito iscritto nel 2011 nei confronti di ARTA per un anticipo (transitato a ricavo nel 2011) relativo ad un progetto poi non avviato.

IMPOSTE E TASSE

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
IRAP retributiva	€ 1.249.745	€ 693.225	€ 556.520
IRAP attività commerciale	€ -	€ -	€ -
IRES	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 1.249.745	€ 693.225	€ 556.520

Le imposte, tasse ed altri tributi a carico dell'Agenzia riguardano, in particolare, l'IRAP per attività istituzionale, calcolata su base retributiva (es. Irap per personale dipendente, per contrattisti e collaboratori, ecc.). Il notevole incremento dell'Irap è collegato all'aumento del costo del personale intervenuto nel 2016.

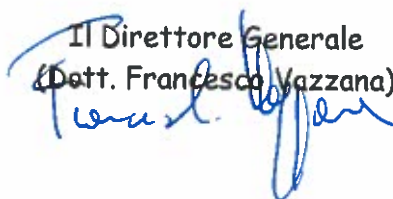
Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2016

Rendiconto finanziario

<i>Rendiconto finanziario</i>	Importi
A) Fonti di investimento	
Utile d'esercizio	€ 8.197.092
Accantonamenti e ammortamenti	€ 4.995.913
Aumento debiti vs aziende sanitarie pubbliche	€ 1.058.772
Diminuzione crediti vs Regione	€ 5.233.882
Diminuzione crediti diversi	€ 445.856
Diminuzione ratei e risconti attivi	€ 20.025
Aumento ratei e risconti passivi	€ 1.770.831
Valore netto cespiti dismessi comprensivo di plus/(minusvalenza)	
Totale A	€ 21.722.370
B) Impieghi di liquidità	
Acquisizioni immobilizzazioni materiali e immateriali	-€ 156.184
Utilizzi fondi rischi e oneri	-€ 1.748.882
Diminuzione Patrimonio netto	-€ 548.185
Aumento rimanenze finali	-€ 23.346
Diminuzione debiti vs aziende sanitarie pubbliche	€ -
Diminuzione debiti verso fornitori	-€ 75.037
Diminuzione debiti per imposte e contributi previdenziali	-€ 8.711
Diminuzione debiti diversi	-€ 747.892
Diminuzione debiti verso Regione	-€ 632.455
Totale B	-€ 3.940.693
(A + B)	€ 17.781.677
C) Variazioni cassa e tesoriere	
Cassa e tesoriere all'1 gennaio 2016	€ 7.337.597
Cassa e tesoriere al 31 dicembre 2016	€ 25.119.275
Variazione	€ 17.781.678
Totale A + B - C	€ 0

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio 2016 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili costituite dal libro giornale in partita doppia e dai mastri tenuti ai sensi di legge.

Il Direttore Generale
(Dott. Francesco Vazzana)






Bilancio d'Esercizio 2016

Relazione sulla gestione

La Relazione sulla Gestione di Arpa Sicilia è redatta nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota interassessoriale n. 7/2005 integrate dalle prescrizioni dell'art.2428 del Codice Civile per quanto compatibili con la natura giuridica e la mission di Arpa Sicilia.

1) Contesto normativo di Arpa Sicilia

La legge 61/94, nel disciplinare l'organizzazione dei controlli ambientali, ha stabilito che l'attività di protezione dell'ambiente, valore autonomo oggetto di tutela unitaria e costituzionalmente garantito, si basa sull'esercizio di attività tecnico scientifiche, di consulenza, controllo, monitoraggio da parte delle Agenzie dotate di autonomia tecnica, giuridica amministrativa e contabile.

La disciplina organizzativa introdotta dalla legge 61/94, uniforme nei tratti essenziali su tutto il territorio nazionale, assume i caratteri propri delle norme fondamentali di riforma economico sociale, profondamente innovativi a quel tempo, e stabilisce il principio che le funzioni di Governo e i procedimenti amministrativi in materia di ambiente devono trovare il loro fondamento nelle funzioni tecniche che vengono così ad acquisire una specifica rilevanza per i connotati di competenza e indipendenza che le distinguono.

La condizione essenziale per rendere effettiva la normativa è la sussistenza di un'Agenzia in grado di operare in maniera efficace, imparziale, autorevole e indipendente. Tali presupposti sono subordinati alle scelte della Regione che deve assicurare le risorse finanziarie e umane all'Agenzia in modo da permetterle di attuare i compiti statuiti dalla normativa.

ARPA SICILIA è stata istituita con l'art. 90¹ della legge regionale 6/2001, diciottesima su ventuno tra regioni e province autonome dopo 7 anni dalla legge 61/94, in aderenza alle previsioni della normativa nazionale, ed è stata individuata quale ente strumentale della Regione per l'esercizio delle funzioni in materia di prevenzione e tutela ambientale. L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sicilia (A.R.P.A.), è un ente tecnico-scientifico di diritto pubblico, ente strumentale della Regione Siciliana, istituito con l'articolo 90 Legge Regionale n. 6 del 3 maggio 2001, successivamente modificato ed integrato dall'articolo 94 della L.R. 4/2003, dall'articolo 35 della L.R. 9/2004, dall'articolo 6 comma 4 della L.R. 5/2005.

La medesima legge istitutiva prevede l'assegnazione all'ARPA di un contributo di funzionamento commisurato alle risorse effettivamente assegnate ovvero trasferite dalle AUSL all'Agenzia.

La L. R. 9/2015 art. 58 comma 2 ha modificato il comma 10 dell'articolo 90 della L.R. 6/2001 definendo le nuove modalità di finanziamento delle attività di Arpa Sicilia.

Il citato articolo 90 della L.R. 6/2001 rinvia al Dlgs 502/92 e ss mm ii che all'articolo 5 dispone, per gli enti ai quali lo stesso si applica, l'adozione della contabilità economico patrimoniale come metodo di contabilizzazione dei fatti aziendali.

L'ARPA è dotata di personalità giuridica pubblica, di autonomia tecnica, gestionale, amministrativa ed è posta sotto la vigilanza dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente da cui riceve gli indirizzi programmatici e gli obiettivi agenziali annuali e pluriennali.

¹ Tale normativa è stata modificata con le seguenti leggi regionali:

art 94, comma 2 LR 4/2003;

art 72 LR 9/2013;

art 4, comma 3 e art 17 LR 5/2014;

art. 8, comma1, LR 13/2014;

art. 4, comma 1 LR 3/2015;

art. 31 e art. 58 LR 9/2015.

Gli obiettivi della Legge 61/94 e le previsioni delle singole leggi regionali di istituzione e funzionamento delle Agenzie Regionali, hanno trovato ulteriore conferma nella Legge 132/2016² (entrata in vigore il 14/01/2017), norma con la quale il legislatore ha voluto dare maggiore impulso alle politiche di prevenzione e controllo dell'Ambiente, istituendo il "Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale".

Successivamente all'istituzione dell'ARPA Sicilia, l'Assessore Regionale al Territorio e Ambiente con il D.A. n.165/GAB del 01/06/2005 ha approvato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, pubblicato nella G.U.R.S. n. 29 dell'8 luglio 20053.

Con successivi atti del Direttore Generale è stata definita l'articolazione organizzativa dell'Agenzia, anche tenendo conto degli aspetti economici, in particolare con DDG 001/2010 è stata ridimensionata l'articolazione della Sede Centrale, che prevedeva 20 strutture tra Aree/Servizi/UOC, riconducendo l'attività in 10 strutture (riduzione pari al 50%). Tale riduzione non ha riguardato le strutture territoriali, il cui potenziamento ha visto la creazione delle Unità Operative Semplici nelle Aree ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale (AERCA Gela-CI, Priolo-Sr, Milazzo-Me, previsione inserita nel DA 165/Gac/2005).

Tra i vari decreti si richiama anche quello che approva il funzionigramma dell'Agenzia, che stabilisce compiti e funzioni delle varie strutture interne⁴. Il funzionigramma attualmente in vigore è stato approvato con D.D.G. n. 376 del 12/11/2014 e recentemente, per meglio aderire alle previsioni della Legge 132/2016 (articolo 12, Rete nazionale dei laboratori accreditati), ulteriormente modificato con DDG 367 del 05/09/2017 (ridistribuzioni di alcune funzioni, in particolare per gli aspetti relativi alle gestione delle attività di laboratorio).

Tra i fatti gestionali di maggiore rilevanza che hanno avuto un impatto diretto sulla gestione 2016 si richiama quanto introdotto, dopo circa 15 anni dall'istituzione dell'Agenzia stessa, con la legge finanziaria del 2015 all'art. 58. In particolare è stato previsto il transito del personale funzionale proveniente dalle ASP con la relativa massa finanziaria e di assegnare all'Agenzia dal 2016 una quota di finanziamento ordinario annuale pari a 29 milioni di euro dal Fondo sanitario regionale più quote aggiuntive da definirsi annualmente, per fare fronte alle spese di funzionamento e manutenzione dei beni dell'Agenzia nonché per fare fronte agli oneri derivanti dal passaggio del personale degli ex laboratori igiene e profilassi.

In questo lungo periodo, antecedente alla legge finanziaria del 2015, come più volte rappresentato nelle relazioni semestrali previste dall'art 3, comma 6 del Regolamento DA 165/Gab/2005, la mancata completa

² LEGGE 28 giugno 2016, n. 132 - Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale. (16G00144) (GU Serie Generale n.166 del 18-07-2016)

³ <http://www.regione.sicilia.it/presidenza/ull/Gazzette/g05-29/g05-29-p18.htm>

⁴ D.D.G. n.711 del 30/12/2005 "Funzionigramma della Direzione generale dell'Agenzia";

D.D.G. n.1 del 8/01/2010 "Approvazione funzionigramma relativo al nuovo assetto organizzativo in esecuzione del DDG n. 214 del 18/5/2009";

D.D.G. n. 75 del 14/3/2013 "Approvazione funzionigramma delle articolazioni organizzative di ARPA Sicilia ex DDG N. 01/2010";

DDG 32 del 20/02/2014 "Approvazione funzionigramma delle articolazioni organizzative di ARPA Scilla" ex DDG n. 01/2010", pubblicato sul sito dell'Agenzia;

D.D.G. n. 376 del 12/11/2014 "DDG 32 -Funzionigramma delle articolazioni organizzative di ARPA Sicilia- ex D.D.G. n. 01/2010. Integrazione / errata corrige";

⁵ D.D.G. n.130/2007 "Organizzazione interna dei Dipartimenti ARPA provinciali";

D.D.G. n.214 del 18/5/2009 recante "Adozione del nuovo assetto organizzativo ai sensi dell'art. 3 del regolamento di organizzazione di ARPA SICILIA";

D.D.G. n.240 del 06/09/2013 "Disposizioni conseguenti l'approvazione ed adozione dell'assetto organizzativo dell'ARPA Sicilia – D.D.G. N.212 del 02/07/2013";⁵ Passaggio previsto dalla Legge istitutiva ma ad oggi ancora non realizzato;

attuazione della legge istitutiva, ha determinato gravi criticità che nel tempo hanno determinato evidenti ricadute in termini di efficienza ed efficacia nelle attività istituzionali dell’Agenzia.

Nonostante la determinazione normativa dell’art. 58 della LR 9/2015 relativa alla mobilità e all’inquadramento del personale già in comando, su ARPA Sicilia gravano tutti i vincoli di carattere finanziario di riduzione della spesa pubblica e di blocco della assunzioni, contrariamente a quanto previsto per gli enti del settore sanitario per i quali sono state nel tempo previste opportune norme che garantissero la continuità nell’erogazione dei servizi pubblici essenziali per la cura e la tutela della salute dei cittadini. Solo di recente, con l’emanazione della Legge Regionale 11 agosto 2017, n. 16 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2017 (Legge di stabilità regionale, Stralcio I) ” ARPA Sicilia è stata “definita e qualificata dal legislatore quale ente del settore sanitario di cui al comma 3 dell’articolo 4 della legge regionale 14 maggio 2009, n.6 e successive modifiche ed integrazioni e di cui alla legge regionale 29 dicembre 2008, n. 25”. Tuttavia tale previsione è attualmente oggetto di verifica da parte del MEF e del Consiglio dei Ministri.

Questo quadro normativo, non sempre del tutto coerente, è la motivazione principale degli scostamenti che si sono verificati tra il previsionale 2016 ed il Bilancio consuntivo: in sostanza l’Agenzia è dotata di una buona disponibilità economica, ma il contesto normativo e lo status di Ente strumentale regionale non ha permesso di avere adeguata capacità di spesa. Tale situazione è imputabile ad almeno le seguenti situazioni, l’una corollario dell’altra:

- blocco totale delle assunzioni
- incapacità di reclutare risorse professionali adeguate all’evoluzione amministrativo gestionale dell’Ente
- incapacità di porre in essere procedure amministrative tendenti al consolidamento ed allo sviluppo dell’Agenzia.

2) Mission aziendale

Sulla base degli indirizzi della programmazione regionale, l’ARPA Sicilia svolge attività tecnico-scientifica a supporto dell’azione politico-amministrativa di Regione, Province, Comuni, Comunità montane e di altri enti pubblici ai fini dell’espletamento delle funzioni loro attribuite nel campo della prevenzione e tutela ambientale.

L’ARPA Sicilia fornisce inoltre supporto tecnico-scientifico alle ASP (Aziende Sanitarie Provinciali) per l’espletamento delle attività connesse alle funzioni di prevenzione collettiva. La tutela dell’ambiente viene promossa dall’ARPA anche mediante forme innovative di coinvolgimento attivo del sistema produttivo. L’attività dell’ARPA si esercita a favore dei cittadini, delle istituzioni e delle imprese.

In particolare competono all’ARPA le seguenti attività:

1. controllo dei fattori di pressione ambientale;
2. conoscenza dello stato dell’Ambiente (monitoraggio)
3. supporto tecnico-scientifico alle istituzioni;
4. gestione dell’informazione ambientale;
5. promozione della ricerca e diffusione dell’innovazione;
6. promozione dell’educazione ambientale.

L’assetto organizzativo, adottato con decreto del Direttore Generale e approvato dall’ARTA, ente di vigilanza, con Decreto dell’Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n.165/Gab del 1 Giugno 2005 e pubblicato sulla GURS n. 29, parte I^, dell’8 Luglio 2005, e il DDG 1/2010, prevede una struttura centrale articolata in settori tecnico-tematici, nove strutture periferiche articolate in Dipartimenti ARPA provinciali,

dislocati in ciascuna delle nove province del territorio della Regione Siciliana e due strutture territoriali di alta specializzazione EST ed Ovest.

3) Consuntivo sulle attività svolte nel 2016

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO EFFETTUATA DALLE STRUTTURE TERRITORIALI DI ARPA Sicilia NELL'ANNO 2016		
Monitoraggio SORGENTI SONORE	N. siti di monitoraggio	17
	N. siti di controllo	46
Monitoraggio Qualità Acque Superficiali Interne Fiumi Direttiva 2000/60CE e del DM 260/2010	Classificazione stato ecologico (n° Corpi Idrici)	5
	Classificazione stato chimico (n° Corpi Idrici)	3
Monitoraggio Qualità Acque Superficiali Interne Laghi e Invasi ai sensi Direttiva 2000/60CE e del DM 260/2010	Classificazione stato ecologico (n° laghi/invasi)	1
	Classificazione stato chimico (n° laghi/invasi)	1
Monitoraggio Qualità Acque Sotterranee- Classificazione stato chimico Direttiva 2000/60CE e del DM 260/2010	N. Stazioni in monitoraggio trimestrale (n. pozzi/plezometri/sorgenti)	178
Acque vulnerabili da nitrati di origine agricola e da prodotti fitosanitari allegato 7 della Parte III del D.Lgs. 152/2006	Rete fitosanitari -N.Stazioni acque sotterranee	178
	Rete fitosanitari-N. Stazioni laghi/invasi	10
	Rete fitosanitari-N. Stazioni Fiumi	23
	Rete Nitrati - N.Stazioni acq sotter.	78
	Rete Nitrati- N. Stazioni laghi/invasi	10
	Rete Nitrati - N. Stazioni Fiumi	8
Monitoraggio Acque a specifica destinazione art. 79 del D.Lgs. 152/06	Monitoraggio Qualità Acque Superficiali idonee alla vita dei pesci- N. Stazioni	7
	Monitoraggio Qualità Acque superficiali idonee alla vita dei molluschi- N. Stazioni	4
Acque superficiali per l'agricoltura	Numero stazioni	22
Monitoraggio Qualità Acque Superficiali destinate alla produzione di acqua potabile	Numero stazioni	17
Monitoraggio Ostreopsis cf ovata	Numero stazioni	23
	Campionamento/Ricerca Dinoflagellati bentonici (acqua)	67
	Campionamento/Ricerca Dinoflagellati bentonici (macroalga)	34
Monitoraggio qualità acque superficiali interne in prossimità punti di balneazione	Numero stazioni	12
	numero campionamenti	70
Monitoraggio qualità acque marine in prossimità pennelli a mare	Numero stazioni	5
	numero campionamenti	40
Attività connesse alla Convenzione ARPA-DAR sulle Acque-Monitoraggio Qualità delle Acque superficiali	Fiumi - Stato Ecologico	8
	Fiumi - Stato Chimico	7
	Invasi - Stato Chimico	2
	Corpi idrici sotterranei - Stato chimico puntuale	18
Monitoraggio qualità dell'aria	N.Sopralluoghi per attività di manutenzione ordinaria	267
	N.Sopralluoghi trimestrali con la ditta incaricata dell'assistenza per la manutenzione e la taratura	259
	Verifica giornaliera attività di funzionamento stazioni di rilevamento con validazione giornaliera e invio comunicazione di effettuata attività	1857
Monitoraggio qualità aria da Mezzo Mobile	N.Sopralluoghi	362

CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO EFFETTUATA DALLE STRUTTURE TERRITORIALI DI ARPA Sicilia NELL'ANNO 2016		
Controlli previsti dalla Direttiva Assessoriale (Cementifici, Acciaierie, Raffinerie)	<i>Controlli</i>	35
	<i>Esame report autocontrolli</i>	368
	<i>Esame tabulati giornalieri SME</i>	5180
	<i>Verifica Sistemi di monitoraggio delle emissioni (SME)</i>	6
Controlli impianti IPPC Discariche	<i>Controlli</i>	39
	<i>Esame report autocontrolli impianti IPPC discariche</i>	71
Controlli altri impianti IPPC	<i>Controlli</i>	68
	<i>Esame report autocontrolli altri impianti IPPC</i>	2949
	<i>Verifica Sistemi di monitoraggio delle emissioni (SME)</i>	3
	<i>Controllo con campionamento emissioni convogliate</i>	6
Controlli siti contaminati e dragaggi	<i>Attività istruttorie (istruttoria PdC, AdR ,PdB, validazioni e collaudi)</i>	123
	<i>Sopralluoghi</i>	158
Controlli siti contaminati di interesse nazionale (SIN)	<i>Attività istruttorie (istruttoria PdC, AdR ,PdB, validazioni e collaudi)</i>	143
	<i>Sopralluoghi</i>	332
Controlli Impianti con emissioni atmosfera non IPPC	<i>N.Sopralluoghi per verifica autocontrolli</i>	115
	<i>Verifica report autocontrolli</i>	1410
Impianti di depurazione di acque reflue urbane con potenzialità da 2000 a 9999 AE	<i>Controlli</i>	203
	<i>Esame report autocontrolli</i>	291
Impianti di depurazione di acque reflue urbane con potenzialità da 9999 a 49999 AE	<i>Controlli</i>	210
	<i>Esame report autocontrolli</i>	220
Impianti di depurazione di acque reflue urbane con potenzialità oltre 49999 AE	<i>Controlli</i>	152
	<i>Esame report autocontrolli</i>	154
Impianti di depurazione non IPPC di acque reflue industriali	<i>Controlli</i>	28
Controlli impianti di gestione rifiuti non IPPC	<i>Controlli</i>	53
Controlli sorgenti Agenti Fisici	<i>Controlli sorgenti Agenti Fisici - CEM RF</i>	179
	<i>Controlli sorgenti Agenti Fisici - CEM ELF</i>	27
	<i>Controlli sorgenti Agenti Fisici - Rumore</i>	147
	<i>Verifica sistema di monitoraggio aeroportuale</i>	2
Controlli su richiesta delle AA.GG. ed altri Enti	<i>Discariche non autorizzate ed altre forme di gestione illecita di rifiuti (es. abbandonati)- Controlli</i>	184
	<i>Controlli su richiesta</i>	396
Controlli D.Lgs. 105/2015 - Impianti soglia superiore art. 27	<i>Controlli</i>	4
Terre e rocce da scavo	<i>Attività istruttorie</i>	19
	<i>Sopralluoghi</i>	97
Pareri	<i>Emissione pareri per impianti radio elettrici</i>	506
	<i>Emissione pareri per elettrodotti</i>	22
	<i>Emissione pareri</i>	47
	<i>Emissione pareri per autorizzazioni ex art. 208, art. 269, AUA, ecc.</i>	164

Laboratorio- Consuntivo dell'Attività analitica a supporto delle attività di Monitoraggio e Controllo - anno 2016

LABORATORI O attività analitica a supporto delle attività di MONITORAGGIO e CONTROLLO Anno 2016	<i>Numero totali di campioni (liquidi e solidi) analizzati</i>	8403
	<i>Numero totali di campioni (liquidi e solidi) su cui si determinano i parametri di base</i>	4157
	<i>Numero totali di campioni (liquidi e solidi) su cui si determinano i Metalli</i>	4190
	<i>Numero di campioni totali (liquidi e solidi) su cui si determinano IPA</i>	1972
	<i>Numero di campioni totali (liquidi e solidi) su cui si determinano PCB</i>	597
	<i>Numero di campioni totali (liquidi e solidi) su cui si determinano Fitofarmaci</i>	1006
	<i>Numero di campioni totali (liquidi e solidi) su cui si determinano VOC</i>	1940
	<i>Numero di campioni totali (liquidi e solidi) su cui si determinano HC-GC</i>	1694
	<i>Numero campioni totali su cui si determina l'amianto</i>	160
	<i>Numero campioni totali su cui si determinano diossine</i>	57
	<i>Numero di campioni totali (liquidi e solidi) microbiologia</i>	1315
	<i>Numero di campioni totali (liquidi e solidi) ecotossicologia</i>	303
	<i>Numero campioni ostreopsis ovata (macroalga)</i>	147
	<i>Numero campioni ostreopsis ovata (acque)</i>	147
	<i>Numero campioni analizzati per la struttura</i>	7022
	<i>Numero campioni analizzati per le altre strutture</i>	1595
<i>Numero totali di campioni (liquidi e solidi) analizzati</i>	8403	

M

4) Bilancio consuntivo e bilancio previsionale – Analisi degli scostamenti per l'esercizio 2016

CONTO ECONOMICO (Valori in Euro)						
	2016 Consuntivo	2016 Previsionale approvato con DDG Dip. Reg. 528 del 17/6/2016	1° assestamento DDG 478 del 26/9/2016	2° assestamento DDG 616 del 30/11/2016	2016 Previsionale assestato	Differenza tra Consuntivo e Previsionale assestato
A Valore della Produzione						
1) contributi in esercizio	33.031.511	34.457.558			34.457.558	-1.426.047
2) proventi e ricavi diversi	980.781	1.079.559			1.079.559	-98.778
3) concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	62.684	154.000			154.000	-91.316
4) partecipazioni alla spesa per prestazioni sanitarie	-	-			-	-
5) costi capitalizzati	782.785	825.000			825.000	-42.215
Totale (A)	34.857.760	36.516.117	0	0	36.516.117	-1.658.357
B Costi della Produzione						
1 acquisti di beni	524.634	1.624.095		200.000	1.824.095	-1.299.461
2 acquisti di servizi	1.346.224	1.309.735			1.309.735	-63.511
a) prestazioni sanitarie da pubblico	16.467	28.900			28.900	-12.433
b) prestazioni sanitarie da privato	9.813	10.500			10.500	-6.687
c) prestazioni non sanitarie da pubblico	55.500	21.000			21.000	34.500
d) prestazioni non sanitarie da privato	1.170.444	1.252.835			1.252.835	-82.391
3 manutenzione e riparazione	548.580	1.409.125		200.000	1.609.125	-760.245
4 godimento di beni di terzi	223.808	404.511			404.511	-180.703
5 personale sanitario	8.061.884	11.633.071		-400.000	11.233.071	-3.171.187
6 personale professionale	313.084	215.349			215.349	97.735
7 personale tecnico	6.287.646	7.139.167			7.139.167	-851.521
8 personale amministrativo	3.288.101	3.535.656			3.535.656	-247.555
9 oneri diversi di gestione	626.037	899.500	nota (1)		899.500	-273.463
ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	58.994	87.062			87.062	-28.068
a) costi di impianto e di ampliamento	-	-			-	-
b) costi di ricerca, sviluppo, promozione e informazione	-	-			-	-
c) diritti brevetti e diritti utilizzazione di opere d'ingegno	145	145			145	0
d) altre	58.849	86.917			86.917	-28.068
ammortamenti dei fabbricati	449.478	475.329			475.329	-25.851
a) disponibili	194	544			544	-350
b) indisponibili	449.284	474.785			474.785	-25.501
ammortamenti delle altre immobilizzazioni	1.727.128	3.279.254			3.279.254	-1.552.126
a) impianti e macchinari	329.021	482.121			482.121	-153.099
b) attrezzature sanitarie e scientifiche	1.125.478	2.447.155			2.447.155	-1.321.677
c) mobili e arredi	228.374	292.760			292.760	-64.386
d) automezzi	101.825	102.860			102.860	-1.035
e) altri beni	42.430	57.758			57.758	-15.328
svlutazione crediti	160.091	0			0	160.091
variazione delle rimanenze	(23.346)	0			0	(23.346)
a) sanitarie	3.350	0			0	3.350
b) non sanitarie	-26.696	0			0	26.696
accantonamenti tipici dell'esercizio	2.220.468	0			0	2.220.468
Totale (B)	26.013.110	32.010.034	0	0	32.010.034	-5.996.924
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	8.844.650	4.506.083	0	0	4.506.083	4.338.567
C Proventi e oneri finanziari						
1 interessi attivi	44.112	7.000			7.000	37.112
2 altri proventi	0	0			0	0
3 interessi passivi	-42	-1.000			-1.000	958
4 altri oneri	-504	0			0	-504
Totale (C)	43.566	6.000			6.000	37.566
D Rettifiche di valore di attività finanziarie						
1 rivalutazioni	-	-			-	-
2 svalutazioni	-	-			-	-
Totale (D)	-	-			-	0
E Proventi e oneri straordinari						
1 minusvalenze	-	-			-	-
2 plusvalenze	-	-			-	-
3 accantonamenti non tipici dell'attività sanitaria	-	-			-	-
4 concorsi, recuperi, rimborsi per attività non tipiche	-	-			-	-
5 sopravvenienze e insussistenze	558.621	0			0	558.621
Totale (E)	558.621	0			0	558.621
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	9.446.837	4.512.083	0	0	4.512.083	4.934.754
Imposte e tasse	1.249.745	1.489.941			1.489.941	-240.196
Utile o (perdita) dell'esercizio	8.197.092	3.022.142	0	0	3.022.142	5.174.950

nota (1): l'assestamento non si evidenzia perchè è all'interno della voce B.9. Infatti l'incremento di costo per la nomina del direttore tecnico e di quello amministrativo per € 80.753 è compensato da una minor stima di costi di assicurazione per € 60.000 e di gettoni presenza e rimborsi a commissioni per € 20.753

Il bilancio consuntivo 2016 chiude con un utile di € 8.197.092 che sarà riportato a “Utili a nuovo” e destinato:

- per € 6.000.000 per le finalità di cui alla lettera a) comma1 articolo 29 LR 2/2002
- per € 2.197.092 per le finalità di cui alla lettera b) comma1 articolo 29 LR 2/2002

Gli scostamenti principali tra il Previsionale assestato ed il Consuntivo 2016 riguardano:

- a) decremento del valore della produzione di 1.658 €mgl imputabile al minor impatto dei contributi in conto esercizio vincolati a fronte dei progetti finanziati su Fondi esterni: questi ultimi sono stati imputati nel CE di Esercizio sulla base dei costi effettivamente sostenuti secondo il principio di correlazione ricavi/costi.
- b) Il costo della produzione ha registrato una variazione rispetto al previsionale di 5.997 €mgl derivante da:
 - Riduzione acquisto beni per 1.299 €mgl
 - Riduzione manutenzione/riparazione per 760 €mgl
 - Riduzione ammortamenti 1.552 €mgl
 - A ciò si aggiungano le complessive economie sul costo del personale che, comprensivi degli accantonamenti determinati ai sensi dei DDG 88/2018 per il comparto e 87 /2018 e 169/2018 per la dirigenza, ammontano ad €. 3.018 €mgl. Tale dinamica è stata determinata da vincoli di Bilancio scaturenti dalla finanziaria 2016 e dalle correlate norme regionali che hanno impedito all’Agenzia di procedere alle necessarie procedure di reclutamento. Anche per quanto concerne il Piano triennale delle assunzioni decretato con DDG 396/2017 il ritardo dell’autorizzazione all’attuazione del Piano (trasmessa a questa Amministrazione da parte del Dipartimento Ambiente nel mese di dicembre 2016 con nota Prot. n.80899 del 9/12/2016) ha comportato l’impossibilità di dare attuazione a quanto nello stesso previsto.
 - Modeste le variazioni sull’area finanziaria tra dati previsionali e consuntivi mentre si registra una positiva contribuzione dell’area straordinaria pari a 559 €mgl quale saldo algebrico delle componenti di proventi ed oneri di Esercizio scaturiti dalle operazioni contabili che hanno determinato nel presente Bilancio rilevazioni di insussistenze dell’attivo e del passivo.

Il bilancio di previsione 2016/2018 è stato adottato dall’Agenzia con DDG 132 del 02/03/2016, revocato con DDG 163 del 18/03/2016 e definitivamente adottato con DDG 198 del 12/04/2016 ed approvato dall’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente con DDG 528 del 17/06/2016.

Di seguito si indica la composizione delle fonti di finanziamento dei costi inseriti in previsionale.

CONTO ECONOMICO	Previsione 2016	2016 Fondi ARPA	2016 Fondi esterni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.1) Contributi in conto esercizio	34.457.558	31.900.000	2.557.558
A.2) Proventi e ricavi diversi	1.079.559	1.079.559	0
A.3) Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	154.000	154.000	0
A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie	0	0	0
A.5) Costi capitalizzati	825.000	0	825.000
Totale valore della produzione (A)	36.516.117	33.133.559	3.382.558
Totale costi della produzione (B)	32.010.034	28.627.476	3.382.558
Totale proventi e oneri finanziari (C)	6.000	6.000	0

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0	0	0
Totale proventi ed oneri straordinari (E)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	4.512.083	4.512.083	0
IMPOSTE E TASSE	1.489.941	0	0
UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	3.022.142		

Le entrate del bilancio dell’Agenzia sono costituite essenzialmente dai seguenti finanziamenti:

- 1) Quote FSR ai sensi della L.R. 9/2015
- 2) Quote trasferiti attraverso l’ARTA dal Bilancio Regionale
- 3) proventi derivanti da attività a pagamento (Entrate derivanti da convenzioni, tariffe AIA, accordi di programma Stato-Regione per le quali la Regione deve avvalersi, come previsto dalla normativa, dell’ARPA (attività di validazione sui Siti Inquinati di interesse Nazionale). Tali attività insieme a quelle definite istituzionali non obbligatorie dall’accordo di programma (D.A. ARTA 28/02/2008), costituiscono una entrata aggiuntiva dell’Agenzia che si aggira tra € 1/1,5 milione annuo, il cui trend è in netta diminuzione.
- 4) Finanziamenti da altri Enti e Fondi comunitari (PAC, PO-FESR...)

Le criticità economico-finanziarie più volte segnalate nelle relazioni precedenti sono state superate grazie all’attuazione della L.R. 9/2015 che prevede un vero e proprio rilancio dell’Agenzia.

Mandati Assessorato Regionale Territorio e Ambiente sul capitolo 443308 (ARPA Sicilia) anno 2016

Mandato n. e data	sottoconto	importo	Causale
3/2015	1082 del 10/06/2016	1.401.000,00	1° Acconto 2° sem. 2015
	14/04/2016	€ 4.650.000,00	1° sem2015- saldo
	1755 del 28/10/2016	€ 3.304.000,00	2° sem2015
5-/2016	1756 del 28/10/2016	€ 945.000,00	2° sem2015- saldo
TOTALE		€ 10.300.000,00	

Nell’anno 2016 L’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente non ha versato alcun contributo relativo alla competenza dell’anno in corso, ma sono state versate tutte le somme di competenza 2015.

Mandati Assessorato della Salute anno 2016

Mandato n. e data	mese	importo	Causale
1 - 24/03/2016	gennaio-febbraio	€ 4.592.000,00	Art. 58 comma 2 della L.R. 9/2015
2-05/04/2016	Marzo	€ 2.296.000,00	
3-/2016	aprile	€ 2.296.000,00	
4-18/05/2016	maggio	€ 2.296.000,00	
5-16/06/2016	giugno	€ 2.296.000,00	
6-10/07/2016	luglio	€ 2.296.000,00	
7-22/08/2016	agosto	€ 2.296.000,00	
8-19/09/2016	settembre	€ 2.296.000,00	
9-/2016	ottobre	€ 2.296.000,00	
10-11/11/2016	novembre	€ 2.296.000,00	

11-7/12/2016	dicembre	€ 2.296.000,00	
12-7/12/2016	dicembre-saldo	€ 1.448.000,00	
TOTALE		€ 29.000.000,00	

Ricavi per prestazioni a pagamento

2012	2013	2014	2015	2016
€ 1.432.378	€ 1.499.843	€ 949.302	€ 699.910	€ 980.781

Oltre i ricavi derivanti dall'attività istituzionale non obbligatoria, l'Agenzia ha avuto accesso, tramite programmi e progetti pluriennali, a fondi nazionali e comunitari.

Attualmente l'Agenzia partecipa al PAC Piano di Azione e Coesione con il quale sono stati ammessi i progetti già finanziati con il PO FESR 2007/2013 che, per un problema di tempistica, non rientravano nei parametri del programma.

Con il DDG 797 ARTA del 24/9/2015 è stato approvato l'Addendum all'AdP per l'attuazione delle linee di intervento del PO FESR Sicilia 2007/2013 e del Piano di Azione e Coesione (PAC) – "Piano di salvaguardia finalizzate al completamento adeguamento e potenziamento delle reti di monitoraggio ambientale"

Tali interventi sono costituiti dalle start-up dei progetti della convenzione Acque (Progetti "Suolo" e "Laboratori acque") e l'addendum alla convenzione ARIA: progetto "Laboratori Mobili", progetto "Garanzia riferibilità" e Progetto "Rete della qualità dell'aria", i progetti SIRVIA, STRINA e PARUV, sempre rientranti nell'addendum "Aria".

5) Tempi medi di pagamento

L'erogazione del contributo proveniente dall'Assessorato alla Salute è stata nel 2016 costante e perfettamente in linea con la tempistica prevista: questo evita lo sfasamento tra programmazione e acquisizione delle risorse, dotando per la prima volta l'Agenzia di una reale autonomia economica finanziaria. L'erogazione della quota spettante del Fondo Sanitario Regionale ha permesso di fare fronte alle spese di funzionamento, di manutenzione dei beni, di incrementare il personale e implementare l'attività tecnica in campo.

L'indice di tempestività dei pagamenti calcolato ai sensi del D.L. 24/4/2014 n° 66 è stato di n° giorni 52,76 e ciò a causa dell'incompleto assetto amministrativo che non ha permesso di mantenere sotto controllo tutti i processi amministrativi sottesi alle fasi di liquidazione e pagamento.

6) Patrimonio immobiliare

Fabbricati

Relativamente ai beni immobili, il comma 4 dell'art. 90 L.R. 6/2001 recitava: "le strutture periferiche hanno sede presso gli attuali laboratori provinciali d'igiene e profilassi, i cui beni immobili e strumentali ed il relativo personale, transitano all'Agenzia". Al fine di procedere al transito dei beni immobili dalle ASP all'ARPA Sicilia furono costituiti, presso il Dipartimento Regionale alla Sanità, dei tavoli tecnici che pervennero ad un accordo preliminare recepito con nota n. 765 del 3 febbraio 2006 dall'Assessorato Regionale per la Sanità unitamente alle intese programmatiche relative alle nove province, con annesse piante cartografiche delle quote di immobili oggetto di transito, come parte integrante della proposta di Piano di assegnazione dei beni immobili tra le AA.UU.SS.LL. ed ARPA Sicilia. La Giunta Regionale, con Delibera n. 62 del 13 febbraio 2006, approvava il Piano di assegnazione dei beni immobili secondo tale

proposta ed il Piano di assegnazione dei beni immobiliari è stato formalizzato con D.P.R.S. n.244/serv. 4-S.G. dell'11 maggio 2006, pubblicato sulla GURS n. 31 del 23.06.2006.

Su incarico dell'ARPA Sicilia, l'Agenzia del Territorio ha pertanto effettuato la stima degli immobili e del relativo valore catastale. Per perfezionare il piano di transito, sono stati costituiti altri tavoli tecnici tra i rappresentanti di ARPA Sicilia e ogni singola ASP al fine di pervenire al frazionamento per l'accatastamento degli immobili oltre che ad un accordo sulla gestione delle parti comuni.

Di seguito sono riportate le differenze tra gli investimenti previsti nel bilancio previsionale 2016 e quelli effettivamente realizzati.

Descrizione	Importo Bilancio Previsionale	Importo Bilancio Consuntivo	Differenza
Macchine d'ufficio e attrezzatura informatica	100.000	18.748	81.252
Mobili e arredi	150.000	11.843	138.157
Apparecchiature da laboratorio	1.450.000	77.249	1.372.751
Manutenzioni immobili	2.720.000	-	2.720.000
Automezzi	100.000	39.240	60.760
Impianti generici	50.000	9.104	40.896
Totale	4.570.000	156.184	4.413.816

Nella tabella che segue sono riportate alcune indicazioni sintetiche sugli immobili di proprietà dell'ARPA.

Locali di proprietà dell'Agenzia						
tipologia degli uffici	denominazione dell'ufficio	Città e indirizzo	Superficie lorda m ²	uffici ospitati in seno all'edificio	i piani proprietà di ARPA	livelli intero edificio
uffici e laboratori di analisi	ST di Agrigento	Agrigento Via Crispi, 46	850	Provincia	parte del 1° piano l'intero piano terra	2 compreso il seminterrato
uffici e laboratori di analisi	ST di Caltanissetta	Caltanissetta Viale Regione, 64	1400	ASP	parte del semicantinato parte del 1° piano, l'intero 3° piano parte del 4° piano	5 compreso il piano terra
uffici e laboratori di analisi	ST di Catania	Catania Via Carlo Ardizzone, 35	937	ASP	piano seminterrato parte del piano terra parte del 1° piano	3 dal piano seminterrato alla prima elevazione
uffici e laboratori di analisi	ST di Enna	Enna Via Messina, 106	900	ASP	L'intero 1° piano	2 compreso il piano terra
uffici e laboratori di analisi	ST di Messina	Messina Via La Farina, is.105	700	ASP	parte del piano terra	2 compreso il piano terra
uffici e laboratori di analisi	ST di Palermo	Palermo Via Nairobi, 4	3250	ASP	parte piano seminterrato l'intero 2° piano l'intero 3° piano parte del 4° piano	6 dal piano seminterrato al quarto piano
uffici e laboratori di analisi	ST di Ragusa	Ragusa Viale Sicilia, 7	1000	ASP	parte del piano strada l'intero 1° e 2° piano l'intero piano 2° sottostrada parte del 3° piano sottostrada o piano cortile	6 dal piano cortile al secondo piano sopra strada

uffici e laboratori di analisi	ST di Trapani	Trapani Viale della Provincia-Casa Santa-Erlice Cittadella della salute	850	ASP	parte del 1° piano	2 compreso il piano terra
--------------------------------	---------------	--	-----	-----	--------------------	---------------------------

Locali in affitto di proprietà del FIPRS (Fondo Immobiliare Pubblico Regione Siciliana).						
uffici e laboratori di analisi	ST di Siracusa	Siracusa Via Bufardecì, 22	1750	ASP	il piano terra parte del 1° piano l'intero 3° piano	4 compreso il piano terra

Locali in affitto						
tipologia degli uffici	denominazione dell'ufficio	Città e indirizzo	Superficie lorda m ²	uffici ospitati in seno all'edificio	i piani in affitto ad ARPA	livelli intero edificio
uffici amministrativi	Direzione Generale	Palermo Via S. Lorenzo 314	3600	Centro Direzionale San Lorenzo	3° piano parte -1piano -3 parcheggio	6 compreso il piano terra
uffici e laboratori di analisi	ST di Catania	Catania Via Varese, 43-45	1060		piano terra 1° piano 2° piano	3 elevazioni fuori terra

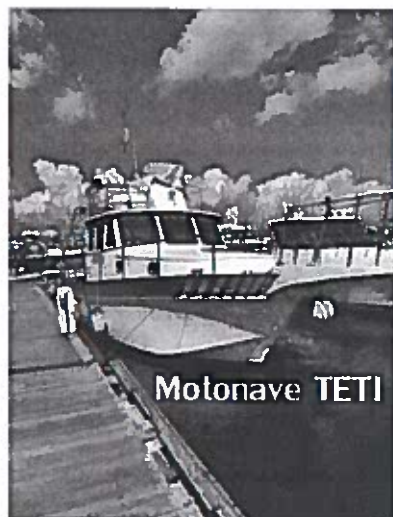
La Direzione Generale, in linea con le prescrizioni di spending review e con le indicazioni della Presidenza della Regione e dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente per la ricerca di una sede maggiormente idonea, è stata trasferita nel mese di marzo 2015 nei locali del Centro Direzionale San Lorenzo di proprietà della Provincia Regionale di Palermo (oggi libero consorzio), producendo un risparmio di circa € 130.000,00 sulla spesa dell'attuale affitto.

L'Unità Operativa Complessa ST3 della direzione generale è stata trasferita nei locali, dell'Ente di Sviluppo Agricolo (ESA) siti a Palermo, in via Partanna Mondello n. 50/A, nell'ambito dell'accordo non oneroso con il Consorzio di Ricerca per lo Sviluppo di Sistemi Innovativi Agroambientali (CoRiSSIA) realizzando una struttura all'avanguardia in tema di marine hazard, sono stati valorizzati i laboratori chimici e biologici già esistenti, strutturalmente e tecnologicamente avanzati, integrati dagli strumenti analitici e dalle apparecchiature di proprietà dell'Agenzia.

Battello Oceanografico

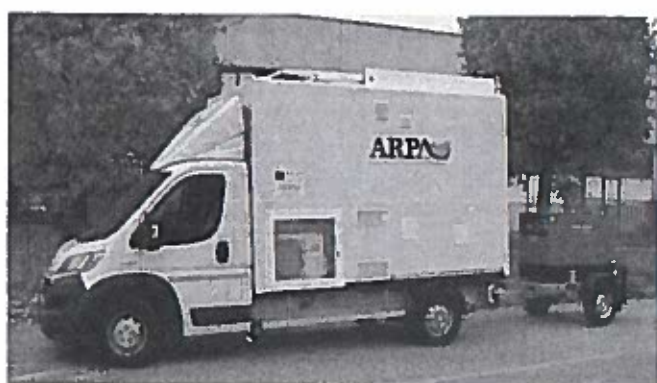
Dal 2005, L'ARPA Sicilia ha avviato un piano di sviluppo delle attività con l'acquisizione delle risorse strumentali necessarie e nello stesso anno è entrata in esercizio la prima imbarcazione denominata Teti con la quale sono state avviate le prime attività di monitoraggio.

A seguito dell'adeguamento della normativa nazionale alle direttive comunitarie sulla protezione delle acque, con il decreto legislativo 152/2006 e la successiva normativa tecnica attuativa, l'attività di monitoraggio delle acque marino costiere è stata estesa alle isole minori: pertanto è stata acquisita una seconda imbarcazione denominata Galatea acquistata e completata nel 2009 con fondi della comunità europea. L'impegno di rafforzamento dell'azione di controllo sul mare è stato di recente premiato anche dal Ministero dell'Ambiente che, riconoscendone le necessarie competenze in questo settore, ha inserito l'ARPA Sicilia nel programma di monitoraggio previsto dalla direttiva europea sulla marine strategy.



Mezzi mobili

L'Agenzia si avvale anche di auto tecniche di trasporto campioni e di 9 mezzi mobili di cui 6 per il rilevamento dei parametri della qualità dell'aria ai sensi del DLgs 155/2010 e 3 per il monitoraggio degli agenti fisici (fonti elettromagnetiche ed inquinamento acustico). In particolare 3 laboratori mobili per il monitoraggio della qualità dell'aria, acquisiti recentemente, sono dotati di strumentazione per analisi di parametri non convenzionali per le Aree ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale (AERCA).



Strumenti ed attrezzature

Le strumentazioni e le attrezzature in dotazione all'Agenzia sono state acquisite ed implementate con l'utilizzo dei fondi comunitari erogati a valere sui Programmi Operativi Regionali 2000/2006 e 2007/2013. La realizzazione dei progetti finanziati con i fondi comunitari previsti con il POR Sicilia 2000/2006 -Asse 1 "Tutela e valorizzazione delle risorse naturali", ha consentito di aggiornare, potenziare e innovare il parco strumentale dell'Agenzia adeguandolo alle normative vigenti (ad esempio strumentazione per la determinazione delle diossine e dell'amianto).

Con la programmazione 2007/2013 sono stati realizzati 4 progetti per una spesa complessiva di € 4.496.054,06, pari ad un utilizzo del 99,98% (certificazione effettuata a febbraio 2016).

La realizzazione dei progetti ha riguardato principalmente l'acquisizione di attrezzature sanitarie e scientifiche ad implementazione delle strumentazioni già in dotazione⁷.

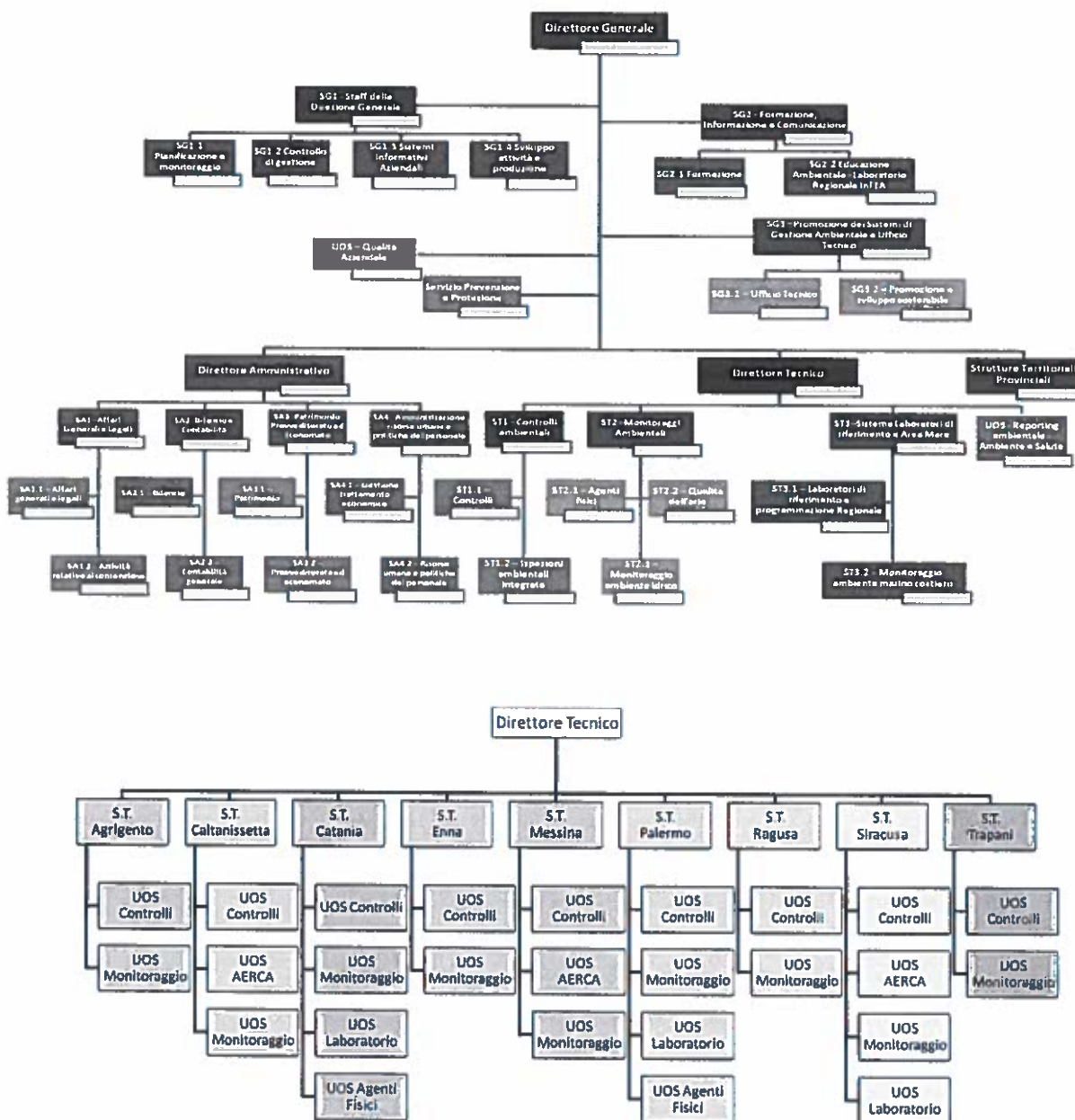
⁷ http://www.arpa.sicilia.it/wp-content/uploads/2016/05/4_Rapporto-finale-di-esecuzione-PO-FESR-2007-2013.pdf



7) Dati occupazionali

La Legge istitutiva (L.R. 6/01), in osservanza alla scelta del legislatore di conformare la dotazione organica agli indici medi nazionali con riferimento alla popolazione residente, prevedeva 957 unità di personale.

ORGANIGRAMMA ARPA SICILIA



Il personale in servizio presso l’Agenzia appartiene a due categorie distinte:

- Dipendenti, comandati regionali e/o appartenenti ad altre Amministrazioni pubbliche, in posizione di comando cui si applica il Contratto Collettivo della Regione Siciliana;
- Dipendenti ARPA, dirigenti e comparto, cui si applica il Contratto Collettivo Nazionale Sanità;

Al 31/12/2016, concluso il definitivo transito del personale, dei locali e della relativa quota del fondo Sanitari regionale effettuato a seguito del disposto normativo dell’art. 58 della L.R. 9/2015, la consistenza del personale di ruolo ARPA copre il 33% del personale previsto in pianta organica (957 unità) con n. 316 unità di personale di cui 54 dirigenti e 262 dipendenti del comparto; tale rapporto sale al 36% considerando anche la forza lavoro del personale attualmente in comando.

La carenza di personale riguarda tutte le Unità Operative sia della Direzione Generale che delle Strutture Territoriali che presentano carenze di personale tecnico elevate (anche superiori al 50%) rispetto alla dotazione organica prevista con una ricaduta negativa sulla capacità di risposta per i processi di controllo, di monitoraggio e delle prestazioni di laboratorio.

Dotazione Organica di ARPA Sicilia DDG 214/2009 (personale in ruolo ARPA)		Gennaio 2017		% Copertura organica
	previsto	effettivo		
Totale unità di personale	957	316		33%
Unità di personale dirigente (D)	107	54		50%
Unità di personale comparto (C)	850	262		31%
Rapporto Comparto (C)/dirigenza (D)	7,9	4,8		

Dotazione Organica di ARPA Sicilia DDG 214/2009 (personale di RUOLO ARPA e di ruolo c/o altre Amministrazioni in COMANDO)		Gennaio 2017		% Copertura organica
	previsto	effettivo		
Totale unità di personale	957	346		36%
Unità di personale dirigente (D)	107	59		55%
Unità di personale comparto (C)	850	287		38%
Rapporto Comparto (C)/dirigenza (D)	7,9	4,86		

Nella tabella che segue è rappresentato il numero del personale in servizio al 31 dicembre 2016 con la distribuzione e la distinzione per inquadramento giuridico.

personale di ruolo ARPA		Agrigento	Caltanissetta	Catania	Enna	Messina	Palermo	Ragusa	Siracusa	Trapani	Direzione	ARPA
	A	3	2			1		1	2		3	12
	B	4	2	1	1	4	2	1		4	10	29
	BS	1										1
	C	2	3	4	3	6	6	4	22	4	17	71
	D	8	8	19	5	12	9	6	15	3	20	105
	DS	1	3	5		5	2		5	2	21	44
	tot. Comp	19	18	29	9	28	19	12	44	13	71	262
	DIR	2	2	11	3	7	6	3	9	2	9	54
TOT	21	20	40	12	35	25	15	53	15	80	316	

Personale comandato Regione Sicilia	A											0
	B							1			1	2
	BS											0
	C	1					1		1		6	9
	D	3						1			1	5
	DS											0
	tot. Comp	4	0	0	0	0	1	2	1	0	8	16
	DIR	1									3	4
	TOT	5	0	0	0	0	1	2	1	0	11	20

Personale comandato Altri Enti	A											0
	B											0
	BS											0
	C										1	1
	D		1	2							5	8
	DS											0
	tot. Comp	0	1	2	0	0	0	0	0	0	6	9
	DIR										1	1
	TOT	0	1	2	0	0	0	0	0	0	7	10

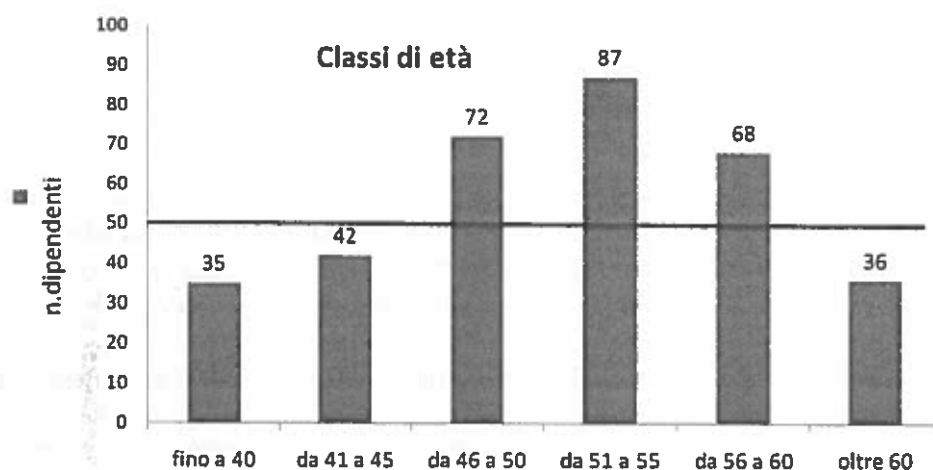
Totale personale di ruolo in servizio	A	3	2	0	0	1	0	1	2	0	3	12
	B	4	2	1	1	4	2	2	0	4	11	31
	BS	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
	C	3	3	4	3	6	7	4	23	4	24	81
	D	11	9	21	5	12	9	7	15	3	26	118
	DS	1	3	5	0	5	2	0	5	2	21	44
	tot. Comp	23	19	31	9	28	20	14	45	13	85	287
	DIR	3	2	11	3	7	6	3	9	2	13	59
	TOT	26	21	42	12	35	26	17	54	15	98	346

Comando esterno								-1			-2	
-----------------	--	--	--	--	--	--	--	----	--	--	----	--

Personale in servizio all'ARPA Sicilia - Periodo 2006- 2016

anno	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Personale ARPA	321	317	365	409	410	369	362	357	355	349	346

Personale ripartito per classi di età



E' da evidenziare che, a valere sulle risorse finanziarie derivanti dai progetti e convenzioni specifici (Convenzione DAR per il Piano di Gestione delle Acque, Marine Strategy, Rete di Monitoraggio Qualità dell'Aria, Mappatura Acustica, etc.), nell'ultimo trimestre 2016 l'Agenzia ha reclutato 91 unità di personale in collaborazione, acquisite tramite apposite selezioni, di contrattisti di collaborazione coordinata e continuativa di cui si da evidenza nella tabella che segue.

Distribuzione dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa nelle sedi dell'Agenzia

	Agrigento	Caltanissetta	Catania	Enna	Messina	Palermo	Ragusa	Siracusa	Trapani	Direzione	ARPA
CO.CO.CO		4	4	2	6	17	14	8	5	31	91

A luglio 2016, con DDG 396/2016 è stato approvato il Piano triennale delle assunzioni che prevedeva:

- 51 assunzioni per mobilità esterna,
- 26 progressioni verticali per personale interno,
- 29 assunzioni per concorso esterno.

L'intero Piano, come previsto dal DDG 396/2016 ammonta a circa 3 ML€.

Con DDG 397/2016 si è dato avvio alle procedure di mobilità. A fine 2016, con DDG 661 del 19.12.2016, è stato approvato il bando di mobilità per il reperimento di n. 51 unità di personale⁸. Il Bando pubblicato per estratto sulla GURS serie Speciale concorsi n. 13 del 30.12.16 e sulla GURI n. 3 del 13/01/2017, ha avviato la procedura di mobilità volontaria esterna secondo le autorizzazioni impartite dal Dipartimento Ambiente e ha provveduto ad espletare tutte le attività connesse, istruendo tutte le istanze pervenute relative ai vari profili messi a bando per i quali sono state redatte le relative graduatorie provvisorie.

Non è stato possibile procedere all'approvazione e alla pubblicazione delle graduatorie già predisposte per i vari profili per come previsto dall'art.9 del bando poiché nella fase istruttoria delle istanze sono emerse perplessità in ordine all'ammissibilità di alcuni candidati, che in atto sono stati provvisoriamente inseriti con riserva.

Al fine di dirimere i dubbi emersi e di sciogliere le relative riserve, l'Agenzia ha ritenuto opportuno richiedere appositi pareri all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo, che ivi si allegano, il cui esito condiziona le graduatorie predisposte, pareri che ad oggi non sono pervenuti.

In considerazione del perdurare del blocco delle assunzioni, non è stato invece possibile indire, nonostante il Piano Triennale delle assunzioni fosse stato approvato dagli organi competenti nel corso del 2016, le procedure relative alle progressioni verticali ed alle assunzioni dall'esterno. Ciò in considerazione del fatto che l'Organo di vigilanza con Note Prot nota 80899 del 9/12/2016 ha limitato le procedure di reclutamento previste dal piano triennale delle assunzioni alla sola mobilità prevista per il 2016.

Corre obbligo in questa sede rilevare che le problematiche di attuazione dell'art 58 della Legge Regionale n°9/15 attengono prevalentemente ad un assetto amministrativo, al momento dell'attuazione della norma, non adeguato alla complessità della tematica in oggetto. Ciò nonostante, la precedente Amministrazione, con le risorse e le competenze professionali a disposizione,

L'Amministrazione ha tentato di dare seguito all'attuazione del dettato normativo, ma appare ancora evidente nel 2016 il deficit funzionale legato ad un non completo perfezionamento delle procedure amministrative necessarie, soprattutto con riferimento alle refluenze contabili e gestionali.

In tal senso anche la tematica dei fondi del personale non è stata di facile definizione: sulla base di quanto disposto dalla norma, dal 1.01.2016 il personale funzionale, prima amministrato dalle rispettive ASP di appartenenza, pari a n. 78 unità, è giuridicamente transitato nei ruoli di ARPA Sicilia e, sulla scorta di quanto espressamente indicato dall'art 58 LR n°9/15, Arpa ha provveduto, con distinti atti, dal DDG 20/2016 al DDG 30/2016 e DDG 96/2016, ad immettere nei ruoli dell'Agenzia ulteriori n°17 unità di personale del comparto in posizione di comando ed una unità di personale dirigenziale. Già in quella sede, l'Amministrazione avrebbe dovuto provvedere ad integrare i fondi del personale del comparto Sanità in quota media pro capite per ciascuna delle unità assunti ed assumibili - secondo quanto previsto dalla normativa vigente nella considerazione che l'art 456 della Legge n°147/2014 (legge di stabilità 2014) - . In realtà ciò è avvenuto solo con la contrattazione del 12/01/2017, ma i necessari elementi utili alla rideterminazione del Fondo, autonomamente acquisiti dall'Agenzia, non sono stati forniti da tutte le Amministrazioni interessate (ASP di provenienza ed Assessorato regionale alla Salute) e ciò nonostante i reiterati solleciti che l'attuale Direzione ha inoltrato ad ognuno dei soggetti in causa, non permettendo così la definitiva determinazione del Fondo per il trattamento accessorio del personale sia dirigente che di comparto con evidente refluenze sia in termini di gestione delle risorse umane sia in termini di redazione del Bilancio Consuntivo 2016.

⁸ <http://www.arpa.sicilia.it/provvedimento/ddg-n-6612016-pres-a-atto-della-nota-prot-n-80899-del-09-12-2016-a-firma-del-dirigente-generale-del-dipartimento-territorio-e-ambiente-pres-a-atto-dell'autorizzazione-all'esecuzione-del-piano/>

Pertanto, in sede di previsione 2016 sono stati previsti gli oneri relativi all'attuazione del Piano di mobilità e del piano triennale delle assunzioni, ma data la situazione prospettata a consuntivo 2016 non è stato imputato lacune onere nella considerazione che nessuna delle procedure ivi previste è stata conclusa.

8) Informazioni previste dall'art. 2428 del Codice Civile

a) non si registrano costi afferenti attività di ricerca e di sviluppo;

b) l'Agenzia non ha rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;

c) non si detengono azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;

d) non si detengono azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;

e) **fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:** con la Legge 28 giugno 2016, n. 132 è stato istituito il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente e disciplinato l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale di cui fanno parte l'Istituto per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e le agenzie regionali (ARPA) e delle province autonome di Trento e Bolzano per la Protezione dell'Ambiente. Il provvedimento è entrato in vigore il 14 gennaio 2017. L'istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) costituisce il passaggio da un assetto a forte spinta regionalistica a un sistema integrato nazionale. La nuova legge mette in rete tutto il sistema dell'ISPRA e delle Arpa/Appa ed agevolerà il lavoro delle Agenzie. Omogeneizzerà le prestazioni da rendere rispetto all'intero territorio nazionale ed eliminerà ogni dubbio sulla tipologia e sulla qualità delle prestazioni rese, attraverso l'applicazione di norme tecniche comuni e condivise, una delle principali esigenze storicamente manifestate dalle Agenzie. La protezione dell'Ambiente evidenziando, al comma 7, ove necessario, di apportare le modifiche alle leggi istitutive delle Agenzie al fine di assicurare il rispetto delle previsioni dell'articolo in questione. In particolare è necessario disciplinare la struttura, il funzionamento, il finanziamento e la pianificazione delle attività tenendo conto delle previsioni del programma triennale di cui all'articolo 10. Le attività da svolgere sono quelle che consentiranno il raggiungimento dei LEPTA che vengono differenziate dalle attività istituzionali obbligatorie (comma 4) e da altre attività ulteriori (comma 5).

Pertanto la Regione deve verificare se l'attuale impianto normativo è coerente con le previsioni della Legge 132/2016 e dovrà procedere necessariamente ad una revisione dell'Accordo di Programma in atto al fine di definire l'esatto perimetro di azione dell'Agenzia rispetto alle prerogative istituzionali che l'Assessorato Ambiente vorrà individuare.

f) l'evoluzione prevedibile della gestione: Dagli anni delle istituzioni delle Agenzie (fine anni 90) al 2012 ARPA Sicilia, malgrado il processo di mobilità, ha visto incrementare la dotazione organica effettiva iniziale solo del 7.5% rispetto al 52.36% del Sistema delle Agenzie. Tale dato si riflette sulla copertura della Dotazione Organica, molto diverso dal valore medio del Sistema delle Agenzie, anche rispetto al dato delle Agenzie del Sud.

Copertura dotazione Organica Agenzie - Nord: 91%

Copertura dotazione Organica Agenzie - Centro: 79%

Copertura dotazione Organica Agenzie - Sud: 68%

Copertura dotazione Organica ARPA Sicilia: 36% (compreso personale comandato)

Allo stato attuale circa 600 posti risultano non coperti, situazione che crea criticità nel garantire le attività che istituzionalmente l'Agenzia deve garantire. Inoltre, a tale situazione, si sommerà nell'arco dei prossimi anni (2-5 anni) la perdita di risorse umane per l'immissione in quiescenza (età media - dirigenza 59 anni e

comparto 53). Anche l'effetto delle procedure di mobilità, già di modesta entità, verrebbero annullate dai pensionamenti dei prossimi anni (la mobilità, per la quale sono in fase di definizione le graduatorie, consentiranno l'acquisizione di un paio di decine di unità di personale (delle quali alcune già in comando). Pertanto, per sopperire a tali criticità, che rischiano di paralizzare le attività nel breve/medio termine, è necessario attivare tutti gli strumenti (amministrativi e normativi) che consentano di acquisire nell'arco di un biennio almeno 200/300 unità di personale, tenendo conto di alcune figure attualmente non presenti in dotazione (es. dirigenti amministrativi, dirigenti informatici) oltre che un contingente di unità del comparto per i settori di Monitoraggio e Controllo Ambientali (basti pensare all'onere derivante dalla nuova rete di monitoraggio della qualità dell'aria in fase di realizzazione). Peraltro, come sopra cennato, per quanto concerne le attività del SNPA, è in fase di emanazione il Programma Triennale previsto dal comma 2 dell'articolo 10 della Legge 132/2016: le regioni e le agenzie dovranno porre in essere tutte le azioni che consentano di darne piena attuazione al fine di garantire Livelli Essenziali di Protezione e Tutela Ambientali uniformi sul territorio in analogia dei LEA in campo sanitario¹.

In tal senso, l'attuazione del processo di acquisizione di risorse umane proposto in precedenza diventa maggiormente cogente.


In tale contesto si deve inquadrare la situazione dei CoCoCo attualmente in carico all'Agenzia (a valere su alcuni strategici progetti²), senza i quali alcune attività non potranno essere più garantite.

In particolare, nel processo di acquisizione citato, potrebbe essere determinante la previsione di reclutamento di risorse umane anche a tempo determinato e ove possibile applicare le previsioni della Circolare n. 3 del 2017 della Dipartimento della Funzione Pubblica "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato".

In conclusione, senza un mutato assetto normativo, e senza adeguate misure organizzative, si ritiene che nel prossimo biennio la situazione finanziaria dell'Agenzia potrebbe non mutare rispetto il quadro economico rappresentato con il presente Bilancio.

g) non si utilizzano strumenti finanziari.

Il Direttore Generale
Dott. Francesco Carmelo Mazzana



¹ Il Catalogo dei servizi erogati dal Sistema delle Agenzie Ambientali Italiano (SNPA)

² Il Catalogo, diviso in Servizi e Prestazioni, è stato impostato sulle base delle funzioni attribuite al SNPA dalla Legge 132/2016.

Ciascun Servizio, individuato secondo lo specifico comma della Legge, è stato articolato in Prestazioni e ad entrambi sono stati attribuiti dei codici progressivi.

Per identificare le condizioni operative di riferimento, per ogni Prestazione è stata formulata una descrizione qualitativa del relativo processo.

Per alcune Prestazioni sono previste modalità di esecuzione e dettagli derivanti da norme nazionali (es. monitoraggio aria e acque) per altre invece, si è fatto riferimento a linee guida o manuali definiti dal SNPA.

I LEPTA, già sopra ricordati, sono definiti tramite l'adozione del Catalogo nazionale dei servizi e delle prestazioni, riportato in appendice, nell'intento di raggiungere alti livelli di efficienza e di avanguardia a livello nazionale, costituiscono i parametri funzionali, operativi, programmatici, strutturali, quantitativi e qualitativi delle prestazioni delle agenzie. I relativi aspetti organizzativi, gestionali e finanziari, saranno riferibili a costi standard per tipologia di prestazione.

La rilevanza del LEPTA è sottolineata dall'art. 9, comma 5 che stabilisce il conseguimento degli stessi quale obiettivo prioritario del Sistema nazionale.

Pertanto il LEPTA rappresentano il parametro di riferimento obbligatorio per la definizione dei piani di attività delle Agenzie al fine di garantire l'omogeneità delle attività del Sistema nazionale.

L'organizzazione del catalogo dei servizi disciplina le attività dell'ARPA in:

Servizi LEPTA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI OBBLIGATORIE	Servizi istituzionali obbligatori, essenziali per il "processo LETA" ed esclusivi dell'ARPA, erogati ed assicurati obbligatoriamente sull'intero territorio regionale e finanziati attualmente dall'Assessorato Territorio e Ambiente e dall'Assessorato della Salute (in quota FSR)
Servizi a definizione regionale ATTIVITÀ ISTITUZIONALI NON OBBLIGATORIE	Servizi istituzionali non obbligatori per i LEPTA e non esclusivi dell'ARPA, erogati e assicurati in termini supplementari o integrativi ai LEPTA su base regionale o sub regionale, e finanziati o attraverso specifiche decisioni e/o atti della Regione o di Amministrazioni locali.
Servizi aggiuntivi	Servizi facoltativi o aggiuntivi, svolti su commissione specifica di pubblici/privati solo a seguito del pieno espletamento del LEPTA, erogati a tariffa o a costo industriale e non aventi carattere autorizzativo o certificativo.